

PIANO DI ELIMINAZIONE DELLE BARRIERE ARCHITETTONICHE - P.E.B.A.

REDATTO AI SENSI DELL'ART.24 COMMA 9 DELLA LEGGE 05/02/1992, N.104

CUP: G79I23000750006 - CIG: B08CEA9C5E



ALLEGATO 6) SCHEDE EDIFICI

Consulente incaricato:

Dott. Leris Fantini

con la collaborazione di:

Arch. Athenea Sosa di Lena

febbraio 2025









001

01-BIBLIOTECA (INTERNO E GIARDINI)

Descrizione prestazionale dell'intervento

Inserimento di maniglione verticale posto ad un'altezza compresa tra cm 80 e 120 dal pavimento. L'oggetto faciliterà la chiusura/apertura della porta per chi, con problemi di prensilità, deve azionare la porta scorrevole. Il maniglione deve essere collocato sul lato estremo in modo da consentire la massima apertura dell'anta scorrevole. La luce netta non dovrà essere inferiore a cm 75.

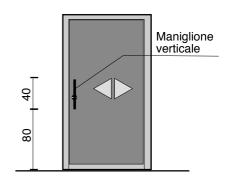
Criticità

Assenza di maniglione verticale sulla porta scorrevole.

Foto del rilievo



Esempio



Riferimenti alla normativa nazionale

D.M. 236/89 art. 4.1.1 - 4.1.3 - 8.0.1 - 8.1.1 - 8.1.3 D.P.R. 503/96 art. 15 - 23 UNI/CEI EN 17210:2021 punto 5.3.7), 5.3.10), 9.1.10), 9.3), 9.4)

Note integrative:

Oggetti

Superficie rampe mq.

Area mq.

Lunghezza ml.

Costo dell'intervento

€. 328

Data del sopralluogo: 16/07/2024



002

01-BIBLIOTECA (INTERNO E GIARDINI)

Descrizione prestazionale dell'intervento

Inserimento di maniglione verticale posto ad un'altezza compresa tra cm 80 e 120 dal pavimento. L'oggetto faciliterà la chiusura/apertura della porta per chi, con problemi di prensilità, deve azionare la porta scorrevole. Il maniglione deve essere collocato sul lato estremo in modo da consentire la massima apertura dell'anta scorrevole. La luce netta non dovrà essere inferiore a cm 75.

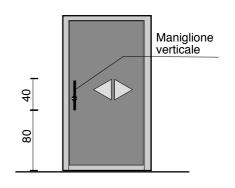
Criticità

Assenza di maniglione verticale sulla porta scorrevole.

Foto del rilievo



Esempio



Riferimenti alla normativa nazionale

D.M. 236/89 art. 4.1.1 - 4.1.3 - 8.0.1 - 8.1.1 - 8.1.3 D.P.R. 503/96 art. 15 - 23 UNI/CEI EN 17210:2021 punto 5.3.7), 5.3.10), 9.1.10), 9.3), 9.4)

Note integrative:

Oggetti 2

Superficie rampe mq.

Area mq.

Lunghezza ml.

Costo dell'intervento €. 328

Data del sopralluogo: 16/07/2024



003

01-BIBLIOTECA (INTERNO E GIARDINI)

Descrizione prestazionale dell'intervento

Sostituzione della rubinetteria esistente con modello con comandi a leva facilmente riconoscibili oppure ad erogazione automatica. Si sconsiglia l'utilizzo di leve troppo lunghe ed affusolate che possono risultare pericolose nel momento in cui una persona avvicina il viso al lavabo.

Una eventuale doccetta estraibile, dovrà avere dimensioni contenute, proporzionate alla forma del lavabo.

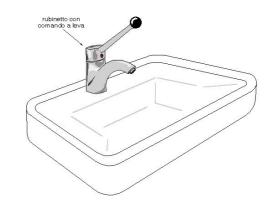
Criticità

Rubinetteria inadeguata

Foto del rilievo



Esempio



Oggetti Superficie rampe mq. Area mq. Lunghezza ml. Costo dell'intervento €. 150

Data del sopralluogo: 16/07/2024

Riferimenti alla normativa nazionale

Legge 118/1971 art. 27 Legge 41/1986 art. 32 Legge 104/1992 art. 24 D.M. 236/89 art. 4.1.6 - 5.5 - 8.1.6 D.P.R. 503/96 art. 8

Note integrative:



004

01-BIBLIOTECA (INTERNO E GIARDINI)

Descrizione prestazionale dell'intervento

Riposizionamento dello specchio esistente ad un'altezza non superiore a cm 90 dal pavimento.

Criticità

Specchio in posizione inadeguata

Foto del rilievo



Esempio



Oggetti Superficie rampe mq. Area mq. Lunghezza ml. Costo dell'intervento

Data del sopralluogo: 16/07/2024

Riferimenti alla normativa nazionale

Legge 118/1971 art. 27 Legge 41/1986 art. 32 Legge 104/1992 art. 24 D.M. 236/89 art. 4.1.6 - 5.5 - 8.1.6 D.P.R. 503/96 art. 8

Note integrative:



005

01-BIBLIOTECA (INTERNO E GIARDINI)

Descrizione prestazionale dell'intervento

Inserimento di distributore di carta igienica ad altezza 80 -110 cm dal piano di calpestio.

Criticità

Distributore carta igienica: assenza

Foto del rilievo



Esempio



DIMENSIONI E COSTI DELL'INTERVENTO	Oggetti	1
	Superficie rampe mq.	
	Area mq.	
	Lunghezza ml.	
DIME		
	Costo dell'intervento	€. 55

Data del sopralluogo: 16/07/2024

Riferimenti alla normativa nazionale

D.M. 236/89 art. 4.1.6 - 5.5 - 8.1.6 D.P.R. 503/96 art. 8 UNI/CEI EN 17210:2021 punto 5.3.9), 12.1), 12.2), 12.3), 12.4)

Note integrative:



006

01-BIBLIOTECA (INTERNO E GIARDINI)

Descrizione prestazionale dell'intervento

Inserimento di una mensola porta oggetti e di supporto appendiabiti. L'oggetto va fissato a muro, deve essere realizzato con materiale antitrauma, privo di elementi appuntiti o pericolosi all'urto.

L'altezza suggerita è di cm 90 per la mensola e cm. 140 massimo da terra per l'appendiabiti.

Criticità

Mensola/appendiabiti: assenza

Foto del rilievo



Esempio



Riferimenti alla normativa nazionale

Note integrative:

Materiale suggerito:



Data del sopralluogo: 16/07/2024



001

02-CASERMA

Descrizione prestazionale dell'intervento

Riposizionamento del piano del bancone ad altezza di cm 90 dal pavimento.

Il piano avrà sporgenza di circa cm 50 dalla parete divisoria e sarà privo di parti taglienti e spigoli vivi.

Le persone di diversa statura o età, o quelle che utilizzano dispositivi di mobilità su ruote, possono avere difficoltà a raggiungere e utilizzare i banconi di servizi o biglietteria e reception se non sono progettati e posizionati in modo appropriato, con conseguenti difficoltà di comunicazione con il personale di servizio.

- Si applicano i requisiti e le raccomandazioni seguenti:
- a) I banconi di servizi e le scrivanie per reception devono avere una collocazione logica in relazione alla loro funzione e al tipo di edificio, ed essere identificati con chiarezza mediante segnaletica appropriata, così da essere facilmente riconoscibili.
- b) Le scrivanie per reception devono essere collocate in modo da essere ben in vista e in linea diretta e logica accanto all'ingresso principale di un edificio per facilitarne l'identificazione.
- c) Qualora la scrivania per reception sia distante dall'ingresso o non direttamente visibile, deve essere prevista una segnaletica direzionale appropriata per consentire il wayfinding.
- d) I banconi di servizi devono essere facili da trovare dalle principali vie di circolazione interna come l'atrio, i corridoi, le scale o gli ascensori.
- e) I materiali e i rivestimenti superficiali della pavimentazione o i sistemi di pavimentazione dell'ingresso devono essere utilizzati in modo da fornire un supporto alle persone con disturbi della vista ad individuare i banconi reception, informativi o biglietteria.
- f) I banconi di servizi e le scrivanie per reception dovrebbero avere un contrasto visivo rispetto all'area circostante che metta in risalto la loro ubicazione, e aree specifiche come le aree per scrivere dovrebbero avere un buon contrasto visivo.
- g) la illuminazione concentrata sul punto di ricevimento, ne facilita la individuazione a distanza.

Riferimenti alla normativa nazionale

Legge 118/1971 art. 27 Legge 41/1986 art. 32 Legge 104/1992 art. 24 D.M. 236/89 art. 4.1.4 - 8.1.4

Note integrative:

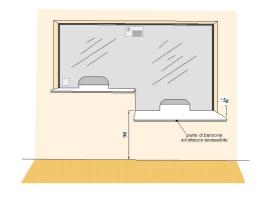
Criticità

Bancone sportello pubblico: inadeguato (WAYFINDING)

Foto del rilievo



Esempio





Data del sopralluogo: 15/07/2024



002

02-CASERMA

Descrizione prestazionale dell'intervento

Inserimento di maniglione verticale posto ad un'altezza compresa tra cm 80 e 120 dal pavimento. L'oggetto faciliterà la chiusura/apertura della porta per chi, con problemi di prensilità, deve azionare la porta scorrevole. Il maniglione deve essere collocato sul lato estremo in modo da consentire la massima apertura dell'anta scorrevole. La luce netta non dovrà essere inferiore a cm 75.

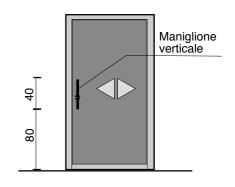
Criticità

Assenza di maniglione verticale sulla porta scorrevole.

Foto del rilievo



Esempio



Riferimenti alla normativa nazionale

D.M. 236/89 art. 4.1.1 - 4.1.3 - 8.0.1 - 8.1.1 - 8.1.3 D.P.R. 503/96 art. 15 - 23 UNI/CEI EN 17210:2021 punto 5.3.7), 5.3.10), 9.1.10), 9.3), 9.4)

Note integrative:

Oggetti

Superficie rampe mq.

Area mq.

Lunghezza ml.

Costo dell'intervento

€. 328

Data del sopralluogo: 15/07/2024



003

02-CASERMA

Descrizione prestazionale dell'intervento

Eliminazione del maniglione verticale per facilitare l'accostamento laterale e creare ulteriore spazio di manovra.

Criticità

Maniglione verticale inadeguato

Foto del rilievo



Esempio



	Ogget	ti 1
DIMENSIONI E COSTI DELL'INTERVENTO	Superficie rampe m	
	Lunghezza m	I.
	Costo dell'intervento	€. 108

Data del sopralluogo: 15/07/2024

Riferimenti alla normativa nazionale

UNI/CEI EN 17210:2021 punto 5.3.9)

Note integrative:



004

02-CASERMA

Descrizione prestazionale dell'intervento

Inserimento di maniglione di sostegno fissato a parete. Il maniglione sarà posizionato a lato della tazza wc o del bidet, a 40 cm dall'asse della tazza. Il maniglione sarà inoltre posizionato ad altezza di cm 80 dal piano di calpestio ed avrà un diametro di 3-4 cm; ed essere posto a 6 cm di distanza dalla parete.

Il materiale dovrà garantire una presa sicura ed essere confortevole al tatto.

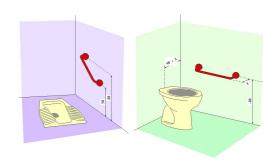
Criticità

Maniglione: assenza

Foto del rilievo



Esempio



Oggetti Superficie rampe mq. Area mq. Lunghezza ml. Costo dell'intervento

Data del sopralluogo: 15/07/2024

Riferimenti alla normativa nazionale

Legge 118/1971 art. 27 Legge 41/1986 art. 32 Legge 104/1992 art. 24 D.M. 236/89 art. 4.1.6 - 8.1.6 D.P.R. 503/96 art. 8 - 15 - 23

Note integrative:

Materiale suggerito: Metallo



005

02-CASERMA

Descrizione prestazionale dell'intervento

Riposizionamento dello specchio esistente ad un'altezza non superiore a cm 90 dal pavimento.

Criticità

Specchio in posizione inadeguata

Foto del rilievo



Esempio



Oggetti Superficie rampe mq. Area mq. Lunghezza ml. Costo dell'intervento ••. 55

Data del sopralluogo: 15/07/2024

Riferimenti alla normativa nazionale

Legge 118/1971 art. 27 Legge 41/1986 art. 32 Legge 104/1992 art. 24 D.M. 236/89 art. 4.1.6 - 5.5 - 8.1.6 D.P.R. 503/96 art. 8

Note integrative:



006

02-CASERMA

Descrizione prestazionale dell'intervento

Sostituzione della rubinetteria esistente con modello con comandi a leva facilmente riconoscibili oppure ad erogazione automatica. Si sconsiglia l'utilizzo di leve troppo lunghe ed affusolate che possono risultare pericolose nel momento in cui una persona avvicina il viso al lavabo.

Una eventuale doccetta estraibile, dovrà avere dimensioni contenute, proporzionate alla forma del lavabo.

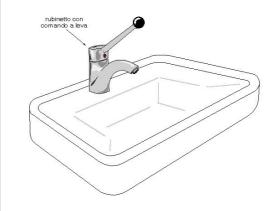
Criticità

Rubinetteria inadeguata

Foto del rilievo



Esempio



Oggetti 1 Superficie rampe mq. Area mq. Lunghezza ml. Costo dell'intervento €. 150

Data del sopralluogo: 15/07/2024

Riferimenti alla normativa nazionale

Legge 118/1971 art. 27 Legge 41/1986 art. 32 Legge 104/1992 art. 24 D.M. 236/89 art. 4.1.6 - 5.5 - 8.1.6 D.P.R. 503/96 art. 8

Note integrative:



007

02-CASERMA

Descrizione prestazionale dell'intervento

Sostituzione della rubinetteria esistente con modello con comandi a leva facilmente riconoscibili oppure ad erogazione automatica. Si sconsiglia l'utilizzo di leve troppo lunghe ed affusolate che possono risultare pericolose nel momento in cui una persona avvicina il viso al lavabo.

Una eventuale doccetta estraibile, dovrà avere dimensioni contenute, proporzionate alla forma del lavabo.

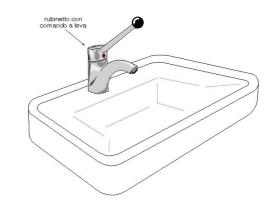
Criticità

Rubinetteria inadeguata

Foto del rilievo



Esempio



Oggetti Superficie rampe mq. Area mq. Lunghezza ml. Costo dell'intervento Oggetti 1 Costo dell'intervento

Data del sopralluogo: 15/07/2024

Riferimenti alla normativa nazionale

Legge 118/1971 art. 27 Legge 41/1986 art. 32 Legge 104/1992 art. 24 D.M. 236/89 art. 4.1.6 - 5.5 - 8.1.6 D.P.R. 503/96 art. 8

Note integrative:



008

02-CASERMA

Descrizione prestazionale dell'intervento

Inserimento di segnaletica informativa e di orientamento. I cartelli di segnalazione all'interno di un edificio saranno posti preferibilmente tutti alla medesima altezza, compresa tra cm 145 e 170 dal piano di calpestio, e saranno caratterizzati dalla stessa logica di utilizzo. Nel caso in cui il cartello sporga a bandiera, ortogonalmente al flusso pedonale, dovrà essere posto ad un'altezza non inferiore a cm 210 da terra. Tra i caratteri utilizzati (preferibilmente di dimensione non inferiore ai 25 mm e in stampatello minuscolo) e lo sfondo dovrà esserci un un buon contrasto cromatico ottenuto ponendo testi scuri su fondo chiaro (nero, verde, blu su bianco; nero, rosso su giallo). Altre indicazioni:

- utilizzare una sola tipologia di caratteri, evitando i campionari;
- non usare caratteri inconsueti (gotici, fantasy ecc);
- non usare troppe modalità di scrittura nello stesso testo;
- tenere in considerazione il corpo del carattere e il rapporto cromatico tra scritta e sfondo.

Si devono inoltre considerare:

- la luminosità dell'ambiente:
- il supporto utilizzato;
- il rapporto spaziale con altri strumenti di comunicazione;
- il posizionamento del testo all'interno dell'ambiente e in rapporto all'oggetto/i cui si riferisce.

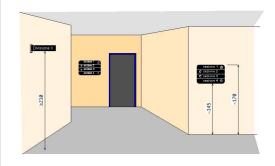
Criticità

Segnaletica informativa e di orientamento assente

Foto del rilievo



Esempio



Oggetti Superficie rampe mq. Area mq. Lunghezza ml. Costo dell'intervento Oggetti Lunghezza ml.

Data del sopralluogo: 15/07/2024

Riferimenti alla normativa nazionale

Legge 118/1971 art. 27 Legge 41/1986 art. 32 Legge 104/1992 art. 24 D.M. 236/89 art. 4.3

Note integrative:



009

02-CASERMA

Descrizione prestazionale dell'intervento

Riposizionamento dell'impianto citofonico esistente ad un'altezza preferibilmente di cm. 120 dal piano di calpestio. L'impianto sarà preferibilmente dotato di pulsanti in rilievo, con dimensione e colore tali da consentirne un facile utilizzo a persone non vedenti o ipovedenti.

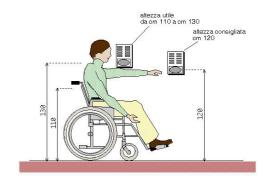
Criticità

Citofono in posizione inadeguata

Foto del rilievo



Esempio



Riferimenti alla normativa nazionale

D.M. 236789 4.1.5 - 8.0.1 - 8.1.5 Legge 67/06 art. 1 comma 2 UNI/CEI EN 17210:2021 punto 5.3.8), 6.5.2), 9.1.11), 13.1), 13.2), 13.3), 13.4)

Note integrative:

Oggetti 1

Superficie rampe mq.

Area mq.

Lunghezza ml.

Costo dell'intervento

€. 250

Data del sopralluogo: 15/07/2024



001

03-CENTRO MEDICO GALLIERA ANTICA

Descrizione prestazionale dell'intervento

Adeguamento della pavimentazione dissestata tramite demolizione e rifacimento della stessa o sostituzione di parte di essa, con finitura tale da rendere il piano di calpestio perfettamente complanare e raccordato adeguatamente alla pavimentazione esistente.

ATTENZIONE!

Occorre fare una buona rasatura della finitura superficiale per evitare di creare altre criticità sulla pavimentazione per le persone con difficoltà motorie.

Criticità

Presenza di sconnessioni, buche isolate, deformazioni della pavimentazione esistente, assenza di porzioni di essa.

Foto del rilievo



Esempio



Oggetti Superficie rampe mq. Area mq. Area mq. Lunghezza ml. Costo dell'intervento Oggetti Superficie rampe mq. Area mq. 4. 37,5

Data del sopralluogo: 22/07/2024

Riferimenti alla normativa nazionale

UNI/CEI EN 17210:2021 punto 7.1.4), 7,1,5 Legge 118/1971 art. 27

Legge 41/1986 art. 32 Legge 104/1992 art. 24 D.P.R. 380/2001 art. 82

Note integrative:

Materiale suggerito: Quadrotti in ghiaino



002

03-CENTRO MEDICO GALLIERA ANTICA

Descrizione prestazionale dell'intervento

Realizzazione di piccolo raccordo metallico mediante applicazione di una lamina zigrinata al fine di eliminare il vuoto tra i due piani adiacenti.

La lamina andrà ancorata sul pavimento esistente, nei quattro angoli, mediante idonei tasselli.

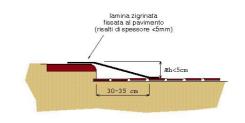
Criticità

Discontinuità della pavimentazione

Foto del rilievo



Esempio



Riferimenti alla normativa nazionale

Legge 118/1971 art. 27 Legge 41/1986 art. 32 Legge 104/1992 art. 24 D.M. 236/89 art. 4.1.9 - 4.1.11 - 8.1.11 D.P.R. 503/96 art. 7 - 23

Note integrative:

Piccola battuta in metallo

Materiale suggerito: **Metallo**



Data del sopralluogo: 22/07/2024



003

03-CENTRO MEDICO GALLIERA ANTICA

Descrizione prestazionale dell'intervento

Rimozione della tazza wc e ricollocamento della stessa in posizione adeguata. Lo spazio libero necessario all'accostamento e al trasferimento laterale dalla sedia a ruote alla tazza wc dovrà essere di minimo 100 cm misurati dall'asse del sanitario. Si dovrà garantire su entrambi i lati lo spazio adeguato per l'avvicinamento e la rotazione di una sedia a ruote.

I maniglioni saranno di tipo ribaltabile, posti sulla parete posteriore a cm 40 dall'asse centrale. La distanza fra il bordo anteriore della tazza e la parete posteriore dovrà essere di 75-80 cm.

L'altezza del piano superiore della tazza, dovrà essere di 40-45 cm dal pavimento.

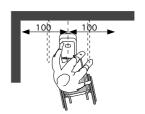
Criticità

Vaso wc: posizione inadeguata

Foto del rilievo



Esempio



Accostamento su entrambi i lati

Riferimenti alla normativa nazionale

Legge 118/1971 art. 27 Legge 41/1986 art. 32 Legge 104/1992 art. 24 D.M. 236/89 art. 4.1.6 - 5.5 - 8.1.6

Note integrative:

Portare wc al centro della parete

Materiale suggerito:



Data del sopralluogo: 22/07/2024



004

03-CENTRO MEDICO GALLIERA ANTICA

Descrizione prestazionale dell'intervento

Inserimento di maniglione di sostegno previa eventuale rimozione dell'esistente. Il maniglione sarà posizionato a lato della tazza wc o del bidet, a 40 cm dall'asse della tazza (nel caso non sia presente una parete laterale a tale distanza). Entrambi i maniglioni saranno posizionati ad altezza di cm 80 dal piano di calpestio ed avranno un diametro di 3-4 cm.

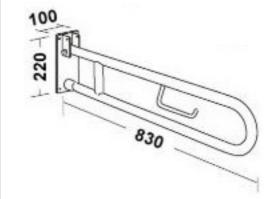
Criticità

Maniglioni: assenza

Foto del rilievo



Esempio



Oggetti SUPERION Superficie rampe mq. Area mq. Lunghezza ml. Costo dell'intervento €. 703

Data del sopralluogo: 22/07/2024

Riferimenti alla normativa nazionale

Legge 118/1971 art. 27 Legge 41/1986 art. 32 Legge 104/1992 art. 24 D.M. 236/89 art. 4.1.6 - 5.5 - 8.1.6 D.P.R. 503/96 art. 8

Note integrative:



005

03-CENTRO MEDICO GALLIERA ANTICA

Descrizione prestazionale dell'intervento

Inserimento di campanello di allarme a corda. Il terminale a corda dovrà poter essere azionato ad un'altezza non superiore a cm 30 da terra. Si consiglia di collegare un ulteriore cordino per l'attivazione della chiamata: questo cordino dovrà correre orizzontalmente lungo tre pareti (si escluda la parete della porta) a un'altezza di 30 cm dal pavimento. In questo modo anche una persona caduta a terra ed impossibilitata a muoversi avrà la possibilità di raggiungere il cordino.

Criticità

Campanello di allarme a corda: assenza

Foto del rilievo



Esempio



Oggetti Superficie rampe mq. Area mq. Lunghezza ml. Costo dell'intervento ••. 107

Data del sopralluogo: 22/07/2024

Riferimenti alla normativa nazionale

Legge 118/1971 art. 27 Legge 41/1986 art. 32 Legge 104/1992 art. 24 D.M. 236/89 art. 4.1.6-4.1.12-8.1.5-8.1.12

D P R 503/96 art 8 - 15 - 23

Note integrative:



006

03-CENTRO MEDICO GALLIERA ANTICA

Descrizione prestazionale dell'intervento

Sostituzione della rubinetteria esistente con modello con comandi a leva facilmente riconoscibili oppure ad erogazione automatica. Si sconsiglia l'utilizzo di leve troppo lunghe ed affusolate che possono risultare pericolose nel momento in cui una persona avvicina il viso al lavabo.

Una eventuale doccetta estraibile, dovrà avere dimensioni contenute, proporzionate alla forma del lavabo.

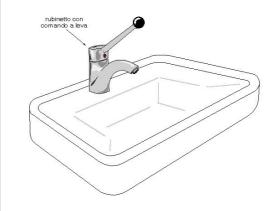
Criticità

Rubinetteria inadeguata

Foto del rilievo



Esempio



Oggetti Superficie rampe mq. Area mq. Lunghezza ml. Costo dell'intervento €. 150

Data del sopralluogo: 22/07/2024

Riferimenti alla normativa nazionale

Legge 118/1971 art. 27 Legge 41/1986 art. 32 Legge 104/1992 art. 24 D.M. 236/89 art. 4.1.6 - 5.5 - 8.1.6 D.P.R. 503/96 art. 8

Note integrative:



007

03-CENTRO MEDICO GALLIERA ANTICA

Descrizione prestazionale dell'intervento

Inserimento di specchio, da fissare alla parete ad un'altezza non superiore a cm 90 dal pavimento.

Riferimenti alla normativa nazionale

D.M. 236/89 art. 4.1.6 - 5.5 - 8.1.6 D.P.R. 503/96 art. 8 UNI/CEI EN 17210:2021 punto 5.3.9), 12.1), 12.2), 12.3), 12.4)

Note integrative:

Criticità

Specchio: assenza

Foto del rilievo



Esempio





Data del sopralluogo: 22/07/2024



800

03-CENTRO MEDICO GALLIERA ANTICA

Descrizione prestazionale dell'intervento

Inserire all'interno del bagno un fasciatoio ribaltabile a parete.

Criticità

Fasciatoio: assenza

Foto del rilievo



Esempio



Oggetti

Superficie rampe mq.

Area mq.

Lunghezza ml.

Costo dell'intervento

Data del sopralluogo: 22/07/2024

Riferimenti alla normativa nazionale

UNI/CEI EN 17210:2021 punto 12.1), 12.2), 12.3), 12.4)

Note integrative:



009

03-CENTRO MEDICO GALLIERA ANTICA

Descrizione prestazionale dell'intervento

Inserimento di una mensola porta oggetti e di supporto appendiabiti. L'oggetto va fissato a muro, deve essere realizzato con materiale antitrauma, privo di elementi appuntiti o pericolosi all'urto.

L'altezza suggerita è di cm 90 per la mensola e cm. 140 massimo da terra per l'appendiabiti.

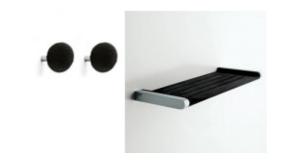
Criticità

Mensola/appendiabiti: assenza

Foto del rilievo



Esempio



Riferimenti alla normativa nazionale

Note integrative:

Materiale suggerito:



Data del sopralluogo: 22/07/2024



010

03-CENTRO MEDICO GALLIERA ANTICA

Descrizione prestazionale dell'intervento

Sostituzione del serramento esistente con un nuovo serramento scorrevole.

L'anta dovrà essere manovrabile applicando una forza inferiore a 3,5 Kg. La maniglia sarà verticale e posta ad un'altezza compresa tra cm 80 e 120 dal pavimento, collocata sul lato estremo in modo da consentire la massima apertura dell'anta scorrevole. La luce netta a battente aperto, non dovrà essere inferiore a cm 80 e il cassonetto di contenimento di cm. 90.

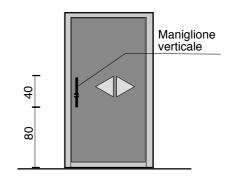
Criticità

Serramento interno inadeguato

Foto del rilievo



Esempio



Oggetti Superficie rampe mq. Area mq. Lunghezza ml. Costo dell'intervento Oggetti 1 Superficie rampe mq. Area mq. Lunghezza ml.

Data del sopralluogo: 22/07/2024

Riferimenti alla normativa nazionale

Legge 118/1971 art. 27 Legge 41/1986 art. 32 Legge 104/1992 art. 24 D.M. 236/89 art. 4.1.1 - 8.0.1 - 8.1.1 D.P.R. 503/96 art. 15 - 23

Note integrative:

Allargare la luce a 90 cm

Materiale suggerito: Legno per interno



011

03-CENTRO MEDICO GALLIERA ANTICA

Descrizione prestazionale dell'intervento

Riposizionamento di estintore in luogo tale da non costituire ostacolo o pericolo d'urto. Una possibile soluzione è quella di creare nicchie artificiali mediante prismi a base triangolare o trapezoidale con pareti in lamiera verniciata che ne facilita la percezione visiva e tattile con il bastone.

Riferimenti alla normativa nazionale

Legge 118/1971 art. 27 Legge 41/1986 art. 32 Legge 104/1992 art. 24 D.M. 236/89 art. 4.1.9 - 8.1.9 D.P.R. 503/96 art. 15 - 23

Note integrative:

Serve solo spostarlo

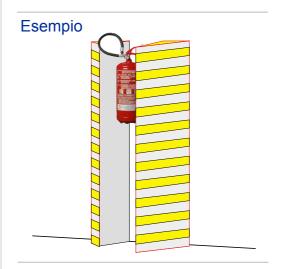
Materiale suggerito:

Criticità

Estintore in posizione inadeguata

Foto del rilievo







Data del sopralluogo: 22/07/2024



012

03-CENTRO MEDICO GALLIERA ANTICA

Descrizione prestazionale dell'intervento

Inserimento di sedute con braccioli alti 20-25 cm sopra il livello di seduta, estesi oltre il margine frontale per facilitare le persone anziane.

Le nuove sedute dovrà avere le seguenti caratteristiche dimensionali:

- altezza 42 cm ca.;
- profondità 40-50 cm;
- braccioli alti 20-25 cm sopra il livello di seduta, estesi oltre il margine frontale;
- schienale inclinato (10°), come il piano di seduta (5°), per aiutare l'utente ad alzarsi;
- profondità dello spazio vuoto sotto la sedia ≥10 cm per permettere di puntare le gambe quando ci si alza;
- carico almeno 115 Kg (per posto di seduta). Le gambe d'appoggio non dovranno ostacolare l'accostamento di una sedia a ruote, per il quale si dovrà inoltre prevedere uno spazio libero di almeno 110 x 90 cm adiacente alla seduta stessa

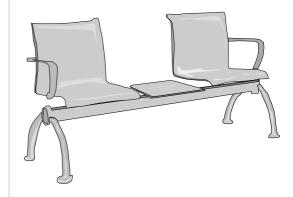
Criticità

Assenza di sedute

Foto del rilievo



Esempio



Oggetti Superficie rampe mq. Area mq. Lunghezza ml. Costo dell'intervento Oggetti 4 Costo dell'intervento

Data del sopralluogo: 22/07/2024

Riferimenti alla normativa nazionale

Legge 118/1971 art. 27 Legge 41/1986 art. 32 Legge 104/1992 art. 24 D.M. 236/89 art. 8.1.4

Note integrative:



013

03-CENTRO MEDICO GALLIERA ANTICA

Descrizione prestazionale dell'intervento

Riposizionamento di attaccapanni a muro. L'attacapanni utilizzato da persone adulte dovrà essere posizionato ad un'altezza di circa 160 cm dal piano del pavimento, avendo cura di porre alcuni appendini anche all'altezza di cm 120 che verranno utilizzati da persone di bassa statura o su sedia a ruote. In caso di utilizzo prevalente da parte di bambini l'attaccapanni sarà posto alle seguenti altezze: cm 100 per scuole materne e cm 120 per scuole elementari.

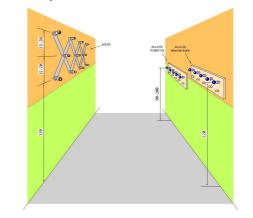
Criticità

Attaccapanni in posizione inadeguata

Foto del rilievo



Esempio



Oggetti Superficie rampe mq. Area mq. Lunghezza ml. Costo dell'intervento €. 55

Data del sopralluogo: 22/07/2024

Riferimenti alla normativa nazionale

Legge 118/1971 art. 27 Legge 41/1986 art. 32 Legge 104/1992 art. 24

Note integrative:



014

03-CENTRO MEDICO GALLIERA ANTICA

Descrizione prestazionale dell'intervento

I parchi gioco all'aperto offrono delle possibilità di movimento che raramente sono offerti dagli spazi chiusi; si possono, per esempio, sperimentare movimenti di accelerazione e rallentamento (salite e discese), stimoli sensoriali vari: l'aria, il vento, l'umidità, le ombre e la luce, il sole, il calore e il freddo.

Compito del progettista è di conciliare i criteri e gli attrezzi di gioco scelti per il parco con le condizioni proprie del terreno (colline, dirupi, pendenze, pianure, sentieri) e la vegetazione esistente (prati, aiuole, siepi, arbusti, alberi). Le zone gioco devono, per quanto possibile, essere collegate tra loro in modo da accostare proposte di gioco con livelli di difficoltà diversi tra loro. Zone di movimento si alternano a zone di riposo: in questo modo si aumenta la sicurezza dei bambini che giocano e si dà loro la possibilità di distinguere meglio le diverse zone di attività.

Criticità

Giochi per parchi: assenza di attrezzature fruibili (scivoli)

Foto del rilievo



Esempio



DIMENSIONI E COSTI DELL'INTERVENTO	Oggett	i 1
	Superficie rampe mo	1.
	Area mo] .
	Lunghezza ml	
	Costo dell'intervento	€. 11.000

Data del sopralluogo: 22/07/2024

Riferimenti alla normativa nazionale

Legge 118/1971 art. 27 Legge 41/1986 art. 32 Legge 104/1992 art. 24 UNI/CEI EN 17210:2021 punto 6.4.4)

Note integrative:



001

04-CIMITERO GALLIERA ANTICA

Descrizione prestazionale dell'intervento

Realizzazione ex novo di un servizio igienico a norma del D.M. 236/89. Il locale igienico dovrà essere attrezzato con: tazza wc e accessori annessi, lavabo, specchio, corrimani, maniglioni, ecc.

Lo spazio libero necessario all'accostamento e al trasferimento laterale dalla sedia a ruote alla tazza wc dovrà essere di minimo 100 cm misurati dall'asse del sanitario. Si dovrà garantire: da un lato lo spazio adeguato per l'avvicinamento e la rotazione di una sedia a ruote, dall'altro una distanza tale da consentire a chi usa il wc un agevole appiglio ai corrimani posti sulla parete laterale (l'asse della tazza dovrà distare 40 cm dalla parete laterale o dal corrimano o maniglione di appoggio). La distanza fra il bordo anteriore della tazza e la parete posteriore dovrà essere di 75-80 cm. Il maniglione a lato della tazza sarà posizionato ad un'altezza di cm 80 dal piano di calpestio. L'altezza del piano superiore della tazza, preferibilmente sospesa, dovrà essere di 40-45 cm dal pavimento. Il wc sarà corredato di tutti gli accessori necessari posti in modo da renderne l'uso agevole ed immediato anche rimanendo seduti sulla tazza. Il campanello di allarme, a corda, avrà il terminale posizionato ad un'altezza compresa tra cm 60 e cm 120 dal pavimento. Il pulsante di scarico sarà a fianco della tazza ad altezza di cm 60 -70 dal pavimento, si azionerà con una lieve pressione ed avrà dimensioni e colorazione adequate a consentirne un facile utilizzo. Nelle vicinanze, e comunque alla stessa altezza sarà posto il porta carta igienica. Il miscelatore termostatico completo di flessibile e doccetta a pulsante con funzione di bidet avrà erogazione dell'acqua a temperatura controllata automaticamente e la doccetta sarà fissata a muro ad un'altezza compresa tra cm 50 e cm 70 dal pavimento e comunque posizionata in modo che la persona seduta sulla tazza la possa raggiungere senza dover compiere torsioni del busto. Il lavabo, di tipo "a mensola", dovrà essere posto in opera considerando lo spazio necessario all'accostamento frontale della sedia a ruote (spazio antistante minimo di 80 cm misurati dal bordo anteriore del lavabo con piano superiore del lavabo ad un'altezza di 80 cm dal pavimento). Le tubazioni di adduzione e di scarico non dovranno creare ingombro ulteriore sotto al lavabo. La rubinetteria avrà preferibilmente comandi a leva. Il lavabo sarà

Lo specchio verrà posizionato sopra al lavabo ad un'altezza non superiore a cm 90 dal pavimento.

corredato di distributore di asciugamani in carta e distributore di sapone fissati alla parete in prossimità del lavabo ad un'altezza compresa tra 100 e 140 cm

Riferimenti alla normativa nazionale

D.M. 236/89 art. 4.1.6 - 5.5 - 8.1.6 D.P.R. 503/96 art. 8 UNI/CEI EN 17210:2021 punto 5.3.9), 12.1), 12.2), 12.3), 12.4)

Note integrative:

dal pavimento.

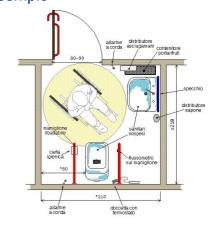
Criticità

bagno accessibile: assenza

Foto del rilievo



Esempio





Data del sopralluogo: 22/07/2024



002

04-CIMITERO GALLIERA ANTICA

Descrizione prestazionale dell'intervento

Nuova realizzazione di rampa per il superamento del dislivello.

La rampa dovrà avere una pendenza longitudinale tale da consentirne l'agevole superamento da parte di tutti (preferibilmente inferiore al 5%), e pendenza trasversale non superiore all'1%. La pavimentazione dovrà essere antisdrucciolevole, uniforme e compatta. La rampa dovrà avere larghezza non inferiore a cm 150. E' consentita una larghezza di cm. 90 solo se per brevi tratti.

La rampa deve essere dotata di cordoli battiruota laterali di altezza non inferiore a cm 10. Per lunghezze superiori a 10 m sarà necessario interrompere la rampa con un piano orizzontale intermedio di dimensioni non inferiori a cm 150x150.

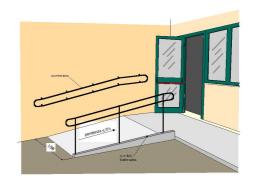
Criticità

Assenza di rampa di collegamento fra quote diverse.

Foto del rilievo



Esempio



Oggetti Superficie rampe mq. Area mq. Lunghezza ml. Costo dell'intervento • 333

Data del sopralluogo: 22/07/2024

Riferimenti alla normativa nazionale

Legge 118/1971 art. 27 Legge 41/1986 art. 32 Legge 104/1992 art. 24 D.M. 236/89 art. 4.1.11 - 8.0.1 - 8.1.11

Note integrative:



003

04-CIMITERO GALLIERA ANTICA

Descrizione prestazionale dell'intervento

Rifacimento della fugatura tramite asportazione materiale eventualmente sporgente e ripristino materiale dove mancante, con stilatura adeguata al fine di ottenere perfetta complanarietà tra gli elementi costituenti la pavimentazione.

ATTENZIONE!

Occorre fare una buona rasatura della finitura superficiale (attraverso la compattazione e la rullatura del materiale) per evitare di creare altre criticità sulla pavimentazione per le persone con difficoltà motorie. Ovvero non creare spessori e fonti di inciampo.

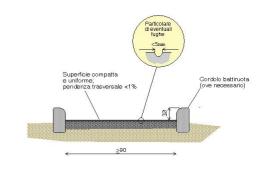
Criticità

Pavimentazione con sconnessioni dovute alle fugature

Foto del rilievo



Esempio



Oggetti Superficie rampe mq. Area mq. Lunghezza ml. Costo dell'intervento Oggetti Superficie rampe mq. Area mq. 81

Data del sopralluogo: 22/07/2024

Riferimenti alla normativa nazionale

Legge 118/1971 art. 27 Legge 41/1986 art. 32 Legge 104/1992 art. 24

D.M. 236/89 art. 4.2.1 - 4.2.2 - 8.2.1 - 8.2.2

Note integrative:

Materiale suggerito: Furgatura in sabbia e cemento



004

04-CIMITERO GALLIERA ANTICA

Descrizione prestazionale dell'intervento

Nuova realizzazione di rampa per il superamento del dislivello.

La rampa dovrà avere una pendenza longitudinale tale da consentirne l'agevole superamento da parte di tutti (preferibilmente inferiore al 5%), e pendenza trasversale non superiore all'1%. La pavimentazione dovrà essere antisdrucciolevole, uniforme e compatta. La rampa dovrà avere larghezza non inferiore a cm 150. E' consentita una larghezza di cm. 90 solo se per brevi tratti.

La rampa deve essere dotata di cordoli battiruota laterali di altezza non inferiore a cm 10. Per lunghezze superiori a 10 m sarà necessario interrompere la rampa con un piano orizzontale intermedio di dimensioni non inferiori a cm 150x150.

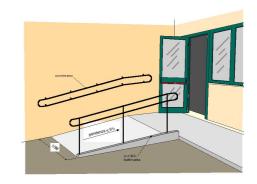
Criticità

Assenza di rampa di collegamento fra quote diverse.

Foto del rilievo



Esempio



Oggetti Superficie rampe mq. Area mq. Lunghezza ml. Costo dell'intervento €. 821

Data del sopralluogo: 22/07/2024

Riferimenti alla normativa nazionale

Legge 118/1971 art. 27 Legge 41/1986 art. 32 Legge 104/1992 art. 24 D.M. 236/89 art. 4.1.11 - 8.0.1 - 8.1.11

Note integrative:

Materiale suggerito: Conglomerato cementizio



005

04-CIMITERO GALLIERA ANTICA

Descrizione prestazionale dell'intervento

Adeguamento della pavimentazione dissestata tramite demolizione e rifacimento della stessa o sostituzione di parte di essa, con finitura tale da rendere il piano di calpestio perfettamente complanare e raccordato adeguatamente alla pavimentazione esistente.

ATTENZIONE!

Occorre fare una buona rasatura della finitura superficiale per evitare di creare altre criticità sulla pavimentazione per le persone con difficoltà motorie.

Criticità

Presenza di sconnessioni, buche isolate, deformazioni della pavimentazione esistente, assenza di porzioni di essa.

Foto del rilievo



Esempio



Oggetti Superficie rampe mq. Area mq. Lunghezza ml. Costo dell'intervento Oggetti Superficie rampe mq. Area mq. 2,25 Lunghezza ml.

Data del sopralluogo: 22/07/2024

Riferimenti alla normativa nazionale

Legge 118/1971 art. 27 Legge 41/1986 art. 32 Legge 104/1992 art. 24 D.P.R. 380/2001 art. 77 - 82 D.M. 236/89 art. 4.2.1 - 8.2.1

Note integrative:



006

04-CIMITERO GALLIERA ANTICA

Descrizione prestazionale dell'intervento

Inserimento di panchina.

Le caratteristiche dimensionali della seduta saranno le seguenti:

- altezza: 42 cm ca.;
- i lati riservati alla persona su sedia a ruote saranno alti da terra 45-50 cm;
- profondità: 40-50 cm:
- braccioli: alti 20-25 cm sopra il livello di seduta, estesi oltre il margine frontale;
- schienale: inclinato (10°), come il piano di seduta (5°), per aiutare l'utente ad alzarsi;
- profondità dello spazio vuoto sotto la sedia: 10 cm, per permettere di puntare le gambe quando ci si alza; Gli appoggi inferiori non dovranno ostacolare l'accostamento di una sedia a ruote, per il quale si dovrà inoltre prevedere uno spazio libero di almeno 90 x 90 cm adiacente alla seduta stessa.

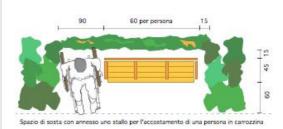
Criticità

Assenza di sedute per il riposo

Foto del rilievo



Esempio



Riferimenti alla normativa nazionale

Legge 118/1971 art. 27 Legge 41/1986 art. 32 Legge 104/1992 art. 24

Min. Ambiente Dr. 7 febbraio 2023 art.4.1.1

Note integrative:





007

04-CIMITERO GALLIERA ANTICA

Descrizione prestazionale dell'intervento

Inserimento di panchina.

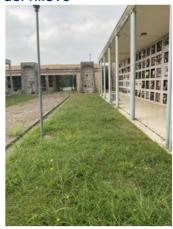
Le caratteristiche dimensionali della seduta saranno le seguenti:

- altezza: 42 cm ca.;
- i lati riservati alla persona su sedia a ruote saranno alti da terra 45-50 cm;
- profondità: 40-50 cm;
- braccioli: alti 20-25 cm sopra il livello di seduta, estesi oltre il margine frontale;
- schienale: inclinato (10°), come il piano di seduta (5°), per aiutare l'utente ad alzarsi;
- profondità dello spazio vuoto sotto la sedia: 10 cm, per permettere di puntare le gambe quando ci si alza; Gli appoggi inferiori non dovranno ostacolare l'accostamento di una sedia a ruote, per il quale si dovrà inoltre prevedere uno spazio libero di almeno 90 x 90 cm adiacente alla seduta stessa.

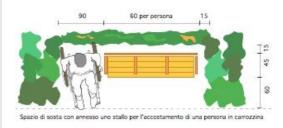
Criticità

Assenza di sedute per il riposo

Foto del rilievo



Esempio



Riferimenti alla normativa nazionale

Legge 118/1971 art. 27 Legge 41/1986 art. 32 Legge 104/1992 art. 24

Min. Ambiente Dr. 7 febbraio 2023 art.4.1.1

Note integrative:





008

04-CIMITERO GALLIERA ANTICA

Descrizione prestazionale dell'intervento

Inserimento di panchina.

Le caratteristiche dimensionali della seduta saranno le seguenti:

- altezza: 42 cm ca.;
- i lati riservati alla persona su sedia a ruote saranno alti da terra 45-50 cm;
- profondità: 40-50 cm;
- braccioli: alti 20-25 cm sopra il livello di seduta, estesi oltre il margine frontale;
- schienale: inclinato (10°), come il piano di seduta (5°), per aiutare l'utente ad alzarsi;
- profondità dello spazio vuoto sotto la sedia: 10 cm, per permettere di puntare le gambe quando ci si alza; Gli appoggi inferiori non dovranno ostacolare l'accostamento di una sedia a ruote, per il quale si dovrà inoltre prevedere uno spazio libero di almeno 90 x 90 cm adiacente alla seduta stessa.

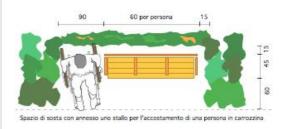
Criticità

Assenza di sedute per il riposo

Foto del rilievo



Esempio



Riferimenti alla normativa nazionale

Legge 118/1971 art. 27 Legge 41/1986 art. 32 Legge 104/1992 art. 24

Min. Ambiente Dr. 7 febbraio 2023 art.4.1.1

Note integrative:





009

04-CIMITERO GALLIERA ANTICA

Descrizione prestazionale dell'intervento

Nuova realizzazione di marciapiedi a raso con le seguenti caratteristiche:

- altezza massima 2,5 cm dal piano carrabile;
- larghezza minima 150 cm; in presenza di cospicuo flusso pedonale è consigliata larghezza 200 cm; è ammessa larghezza minima 100 cm solo in caso di restrizioni puntuali o di breve lunghezza (massimo 10 m);
- pendenza longitudinale 5% (massimo 8%);
- pendenza trasversale 1%;
- altezza minima libera da ostacoli 220 cm da piano di calpestio;
- finitura tale da rendere il piano di calpestio accessibile.

ATTENZIONE!

Occorre fare una buona rasatura della finitura superficiale per evitare di creare altre criticità sulla pavimentazione per le persone con difficoltà motorie.

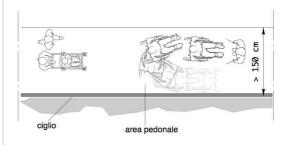
Criticità

Assenza di percorso a raso

Foto del rilievo



Esempio



Oggetti Superficie rampe mq. Area mq. Lunghezza ml. Costo dell'intervento Oggetti Superficie rampe mq. Area mq. 22,5

Data del sopralluogo: 22/07/2024

Riferimenti alla normativa nazionale

Legge 118/1971 art. 27 Legge 41/1986 art. 32 Legge 104/1992 art. 24 D.M. 236/89 art. 4.2.1 - 8.2.1

Note integrative:

Materiale suggerito: Porfido (cubetti)



010

04-CIMITERO GALLIERA ANTICA

Descrizione prestazionale dell'intervento

Inserimento di panchina.

Le caratteristiche dimensionali della seduta saranno le seguenti:

- altezza: 42 cm ca.;
- i lati riservati alla persona su sedia a ruote saranno alti da terra 45-50 cm;
- profondità: 40-50 cm;
- braccioli: alti 20-25 cm sopra il livello di seduta, estesi oltre il margine frontale;
- schienale: inclinato (10°), come il piano di seduta (5°), per aiutare l'utente ad alzarsi;
- profondità dello spazio vuoto sotto la sedia: 10 cm, per permettere di puntare le gambe quando ci si alza; Gli appoggi inferiori non dovranno ostacolare l'accostamento di una sedia a ruote, per il quale si dovrà inoltre prevedere uno spazio libero di almeno 90 x 90 cm adiacente alla seduta stessa.

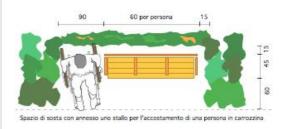
Criticità

Assenza di sedute per il riposo

Foto del rilievo



Esempio



Riferimenti alla normativa nazionale

Legge 118/1971 art. 27 Legge 41/1986 art. 32 Legge 104/1992 art. 24

Min. Ambiente Dr. 7 febbraio 2023 art.4.1.1

Note integrative:





001

05-CIMITERO SAN VINCENZO

Descrizione prestazionale dell'intervento

Realizzazione ex novo di un servizio igienico a norma del D.M. 236/89. Il locale igienico dovrà essere attrezzato con: tazza wc e accessori annessi, lavabo, specchio, corrimani, maniglioni, ecc.

Lo spazio libero necessario all'accostamento e al trasferimento laterale dalla sedia a ruote alla tazza wc dovrà essere di minimo 100 cm misurati dall'asse del sanitario. Si dovrà garantire: da un lato lo spazio adeguato per l'avvicinamento e la rotazione di una sedia a ruote, dall'altro una distanza tale da consentire a chi usa il wc un agevole appiglio ai corrimani posti sulla parete laterale (l'asse della tazza dovrà distare 40 cm dalla parete laterale o dal corrimano o maniglione di appoggio). La distanza fra il bordo anteriore della tazza e la parete posteriore dovrà essere di 75-80 cm. Il maniglione a lato della tazza sarà posizionato ad un'altezza di cm 80 dal piano di calpestio. L'altezza del piano superiore della tazza, preferibilmente sospesa, dovrà essere di 40-45 cm dal pavimento. Il wc sarà corredato di tutti gli accessori necessari posti in modo da renderne l'uso agevole ed immediato anche rimanendo seduti sulla tazza. Il campanello di allarme, a corda, avrà il terminale posizionato ad un'altezza compresa tra cm 60 e cm 120 dal pavimento. Il pulsante di scarico sarà a fianco della tazza ad altezza di cm 60 -70 dal pavimento, si azionerà con una lieve pressione ed avrà dimensioni e colorazione adequate a consentirne un facile utilizzo. Nelle vicinanze, e comunque alla stessa altezza sarà posto il porta carta igienica. Il miscelatore termostatico completo di flessibile e doccetta a pulsante con funzione di bidet avrà erogazione dell'acqua a temperatura controllata automaticamente e la doccetta sarà fissata a muro ad un'altezza compresa tra cm 50 e cm 70 dal pavimento e comunque posizionata in modo che la persona seduta sulla tazza la possa raggiungere senza dover compiere torsioni del busto. Il lavabo, di tipo "a mensola", dovrà essere posto in opera considerando lo spazio necessario all'accostamento frontale della sedia a ruote (spazio antistante minimo di 80 cm misurati dal bordo anteriore del lavabo con piano superiore del lavabo ad un'altezza di 80 cm dal pavimento). Le tubazioni di adduzione e di scarico non dovranno creare ingombro ulteriore sotto al lavabo. La rubinetteria avrà preferibilmente comandi a leva. Il lavabo sarà corredato di distributore di asciugamani in carta e distributore di sapone fissati

Lo specchio verrà posizionato sopra al lavabo ad un'altezza non superiore a cm 90 dal pavimento.

alla parete in prossimità del lavabo ad un'altezza compresa tra 100 e 140 cm

Riferimenti alla normativa nazionale

D.M. 236/89 art. 4.1.6 - 5.5 - 8.1.6 D.P.R. 503/96 art. 8 UNI/CEI EN 17210:2021 punto 5.3.9), 12.1), 12.2), 12.3), 12.4)

Note integrative:

dal pavimento.

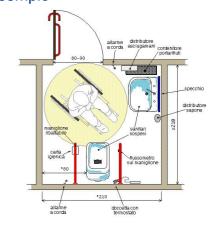
Criticità

bagno accessibile: assenza

Foto del rilievo



Esempio







002

05-CIMITERO SAN VINCENZO

Descrizione prestazionale dell'intervento

Inserimento di panchina.

Le caratteristiche dimensionali della seduta saranno le seguenti:

- altezza: 42 cm ca.;
- i lati riservati alla persona su sedia a ruote saranno alti da terra 45-50 cm;
- profondità: 40-50 cm;
- braccioli: alti 20-25 cm sopra il livello di seduta, estesi oltre il margine frontale;
- schienale: inclinato (10°), come il piano di seduta (5°), per aiutare l'utente ad alzarsi;
- profondità dello spazio vuoto sotto la sedia: 10 cm, per permettere di puntare le gambe quando ci si alza; Gli appoggi inferiori non dovranno ostacolare l'accostamento di una sedia a ruote, per il quale si dovrà inoltre prevedere uno spazio libero di almeno 90 x 90 cm adiacente alla seduta stessa.

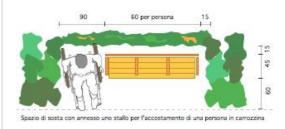
Criticità

Assenza di sedute per il riposo

Foto del rilievo



Esempio



Riferimenti alla normativa nazionale

Legge 118/1971 art. 27 Legge 41/1986 art. 32 Legge 104/1992 art. 24

Min. Ambiente Dr. 7 febbraio 2023 art.4.1.1

Note integrative:





003

05-CIMITERO SAN VINCENZO

Descrizione prestazionale dell'intervento

Inserimento di panchina.

Le caratteristiche dimensionali della seduta saranno le seguenti:

- altezza: 42 cm ca.;
- i lati riservati alla persona su sedia a ruote saranno alti da terra 45-50 cm;
- profondità: 40-50 cm;
- braccioli: alti 20-25 cm sopra il livello di seduta, estesi oltre il margine frontale;
- schienale: inclinato (10°), come il piano di seduta (5°), per aiutare l'utente ad alzarsi;
- profondità dello spazio vuoto sotto la sedia: 10 cm, per permettere di puntare le gambe quando ci si alza; Gli appoggi inferiori non dovranno ostacolare l'accostamento di una sedia a ruote, per il quale si dovrà inoltre prevedere uno spazio libero di almeno 90 x 90 cm adiacente alla seduta stessa.

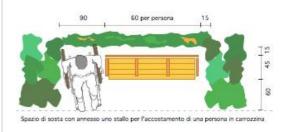
Criticità

Assenza di sedute per il riposo

Foto del rilievo



Esempio



Riferimenti alla normativa nazionale

Legge 118/1971 art. 27 Legge 41/1986 art. 32 Legge 104/1992 art. 24

Min. Ambiente Dr. 7 febbraio 2023 art.4.1.1

Note integrative:





004

05-CIMITERO SAN VINCENZO

Descrizione prestazionale dell'intervento

Inserimento di panchina.

Le caratteristiche dimensionali della seduta saranno le seguenti:

- altezza: 42 cm ca.;
- i lati riservati alla persona su sedia a ruote saranno alti da terra 45-50 cm;
- profondità: 40-50 cm;
- braccioli: alti 20-25 cm sopra il livello di seduta, estesi oltre il margine frontale;
- schienale: inclinato (10°), come il piano di seduta (5°), per aiutare l'utente ad alzarsi;
- profondità dello spazio vuoto sotto la sedia: 10 cm, per permettere di puntare le gambe quando ci si alza; Gli appoggi inferiori non dovranno ostacolare l'accostamento di una sedia a ruote, per il quale si dovrà inoltre prevedere uno spazio libero di almeno 90 x 90 cm adiacente alla seduta stessa.

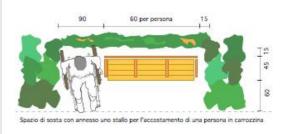
Criticità

Assenza di sedute per il riposo

Foto del rilievo



Esempio



Riferimenti alla normativa nazionale

Legge 118/1971 art. 27 Legge 41/1986 art. 32 Legge 104/1992 art. 24

Min. Ambiente Dr. 7 febbraio 2023 art.4.1.1

Note integrative:





005

05-CIMITERO SAN VINCENZO

Descrizione prestazionale dell'intervento

Inserimento di panchina.

Le caratteristiche dimensionali della seduta saranno le seguenti:

- altezza: 42 cm ca.;
- i lati riservati alla persona su sedia a ruote saranno alti da terra 45-50 cm;
- profondità: 40-50 cm;
- braccioli: alti 20-25 cm sopra il livello di seduta, estesi oltre il margine frontale;
- schienale: inclinato (10°), come il piano di seduta (5°), per aiutare l'utente ad alzarsi;
- profondità dello spazio vuoto sotto la sedia: 10 cm, per permettere di puntare le gambe quando ci si alza; Gli appoggi inferiori non dovranno ostacolare l'accostamento di una sedia a ruote, per il quale si dovrà inoltre prevedere uno spazio libero di almeno 90 x 90 cm adiacente alla seduta stessa.

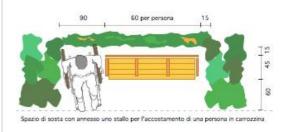
Criticità

Assenza di sedute per il riposo

Foto del rilievo



Esempio



Riferimenti alla normativa nazionale

Legge 118/1971 art. 27 Legge 41/1986 art. 32 Legge 104/1992 art. 24

Min. Ambiente Dr. 7 febbraio 2023 art.4.1.1

Note integrative:





006

05-CIMITERO SAN VINCENZO

Descrizione prestazionale dell'intervento

Inserimento di panchina.

Le caratteristiche dimensionali della seduta saranno le seguenti:

- altezza: 42 cm ca.;
- i lati riservati alla persona su sedia a ruote saranno alti da terra 45-50 cm;
- profondità: 40-50 cm:
- braccioli: alti 20-25 cm sopra il livello di seduta, estesi oltre il margine frontale;
- schienale: inclinato (10°), come il piano di seduta (5°), per aiutare l'utente ad alzarsi;
- profondità dello spazio vuoto sotto la sedia: 10 cm, per permettere di puntare le gambe quando ci si alza; Gli appoggi inferiori non dovranno ostacolare l'accostamento di una sedia a ruote, per il quale si dovrà inoltre prevedere uno spazio libero di almeno 90 x 90 cm adiacente alla seduta stessa.

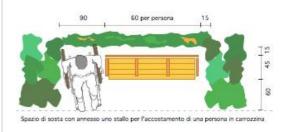
Criticità

Assenza di sedute per il riposo

Foto del rilievo



Esempio



Riferimenti alla normativa nazionale

Legge 118/1971 art. 27 Legge 41/1986 art. 32 Legge 104/1992 art. 24

Min. Ambiente Dr. 7 febbraio 2023 art.4.1.1

Note integrative:





007

05-CIMITERO SAN VINCENZO

Descrizione prestazionale dell'intervento

Inserimento di panchina.

Le caratteristiche dimensionali della seduta saranno le sequenti:

- altezza: 42 cm ca.;
- i lati riservati alla persona su sedia a ruote saranno alti da terra 45-50 cm;
- profondità: 40-50 cm;
- braccioli: alti 20-25 cm sopra il livello di seduta, estesi oltre il margine frontale;
- schienale: inclinato (10°), come il piano di seduta (5°), per aiutare l'utente ad alzarsi;
- profondità dello spazio vuoto sotto la sedia: 10 cm, per permettere di puntare le gambe quando ci si alza; Gli appoggi inferiori non dovranno ostacolare l'accostamento di una sedia a ruote, per il quale si dovrà inoltre prevedere uno spazio libero di almeno 90 x 90 cm adiacente alla seduta stessa.

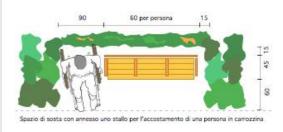
Criticità

Assenza di sedute per il riposo

Foto del rilievo



Esempio



Riferimenti alla normativa nazionale

Legge 118/1971 art. 27 Legge 41/1986 art. 32 Legge 104/1992 art. 24

Min. Ambiente Dr. 7 febbraio 2023 art.4.1.1

Note integrative:





008

05-CIMITERO SAN VINCENZO

Descrizione prestazionale dell'intervento

Nuova realizzazione di rampa per il superamento del dislivello.

La rampa dovrà avere una pendenza longitudinale tale da consentirne l'agevole superamento da parte di tutti (preferibilmente inferiore al 5%), e pendenza trasversale non superiore all'1%. La pavimentazione dovrà essere antisdrucciolevole, uniforme e compatta. La rampa dovrà avere larghezza non inferiore a cm 150. E' consentita una larghezza di cm. 90 solo se per brevi tratti.

La rampa deve essere dotata di cordoli battiruota laterali di altezza non inferiore a cm 10. Per lunghezze superiori a 10 m sarà necessario interrompere la rampa con un piano orizzontale intermedio di dimensioni non inferiori a cm 150x150.

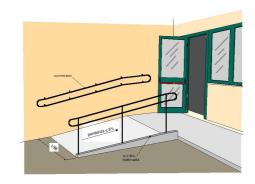
Criticità

Assenza di rampa di collegamento fra quote diverse.

Foto del rilievo



Esempio



Oggetti Superficie rampe mq. Area mq. Lunghezza ml. Costo dell'intervento €. 740

Data del sopralluogo: 16/07/2024

Riferimenti alla normativa nazionale

Legge 118/1971 art. 27 Legge 41/1986 art. 32 Legge 104/1992 art. 24 D.M. 236/89 art. 4.1.11 - 8.0.1 - 8.1.11

Note integrative:

In alternativa rimodellare i quadrotti abbassando il cordolo

Materiale suggerito: Conglomerato cementizio



009

05-CIMITERO SAN VINCENZO

Descrizione prestazionale dell'intervento

Demolizione della rampa esistente e ricostruzione della stessa con pendenza longitudinale tale da consentirne l'agevole superamento da parte di tutti (preferibilmente inferiore/uguale al 5%). La pavimentazione dovrà essere antisdrucciolevole, uniforme e compatta. La rampa dovrà avere larghezza non inferiore a cm 100 (se possibile larghezza 150 cm). Per lunghezze superiori a 10 m è necessario interrompere la rampa con un piano orizzontale intermedio di dimensioni non inferiori a cm 150x150.

Criticità

Scivolo interno all'edificio con pendenza eccessiva.

Foto del rilievo



Esempio

Nessuna immagine di supporto

Riferimenti alla normativa nazionale

Legge 118/1971 art. 27 Legge 41/1986 art. 32 Legge 104/1992 art. 24 D.M. 236/89 art. 4.1.11 - 8.1.11 D.P.R. 503/96 art. 4 - 5 - 7

Note integrative:





010

05-CIMITERO SAN VINCENZO

Descrizione prestazionale dell'intervento

Nuova realizzazione di rampa per il superamento del dislivello.

La rampa dovrà avere una pendenza longitudinale tale da consentirne l'agevole superamento da parte di tutti (preferibilmente inferiore al 5%), e pendenza trasversale non superiore all'1%. La pavimentazione dovrà essere antisdrucciolevole, uniforme e compatta. La rampa dovrà avere larghezza non inferiore a cm 150. E' consentita una larghezza di cm. 90 solo se per brevi tratti.

La rampa deve essere dotata di cordoli battiruota laterali di altezza non inferiore a cm 10. Per lunghezze superiori a 10 m sarà necessario interrompere la rampa con un piano orizzontale intermedio di dimensioni non inferiori a cm 150x150.

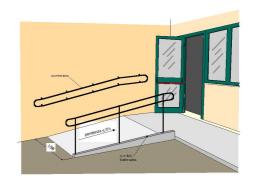
Criticità

Assenza di rampa di collegamento fra quote diverse.

Foto del rilievo



Esempio



Oggetti Superficie rampe mq. Area mq. Lunghezza ml. Costo dell'intervento €. 740

Data del sopralluogo: 16/07/2024

Riferimenti alla normativa nazionale

Legge 118/1971 art. 27 Legge 41/1986 art. 32 Legge 104/1992 art. 24 D.M. 236/89 art. 4.1.11 - 8.0.1 - 8.1.11

Note integrative:



011

05-CIMITERO SAN VINCENZO

Descrizione prestazionale dell'intervento

Demolizione della rampa esistente e ricostruzione della stessa con pendenza longitudinale tale da consentirne l'agevole superamento da parte di tutti (preferibilmente inferiore/uguale al 5%). La pavimentazione dovrà essere antisdrucciolevole, uniforme e compatta. La rampa dovrà avere larghezza non inferiore a cm 100 (se possibile larghezza 150 cm). Per lunghezze superiori a 10 m è necessario interrompere la rampa con un piano orizzontale intermedio di dimensioni non inferiori a cm 150x150.

Criticità

Scivolo interno all'edificio con pendenza eccessiva.

Foto del rilievo



Esempio

Nessuna immagine di supporto

Riferimenti alla normativa nazionale

Legge 118/1971 art. 27 Legge 41/1986 art. 32 Legge 104/1992 art. 24 D.M. 236/89 art. 4.1.11 - 8.1.11 D.P.R. 503/96 art. 4 - 5 - 7

Note integrative:

Oggetti

Superficie rampe mq.

Area mq.

Lunghezza ml.

Costo dell'intervento

Oggetti

\$ 3,6\$



012

05-CIMITERO SAN VINCENZO

Descrizione prestazionale dell'intervento

Adeguamento della pavimentazione dissestata tramite demolizione e rifacimento della stessa o sostituzione di parte di essa, con finitura tale da rendere il piano di calpestio perfettamente complanare e raccordato adeguatamente alla pavimentazione esistente.

ATTENZIONE!

Occorre fare una buona rasatura della finitura superficiale per evitare di creare altre criticità sulla pavimentazione per le persone con difficoltà motorie.

Criticità

Presenza di sconnessioni, buche isolate, deformazioni della pavimentazione esistente, assenza di porzioni di essa.

Foto del rilievo



Esempio



Data del sopralluogo: 16/07/2024

Riferimenti alla normativa nazionale

UNI/CEI EN 17210:2021 punto 7.1.4), 7,1,5 Legge 118/1971 art. 27

Legge 41/1986 art. 32 Legge 104/1992 art. 24 D.P.R. 380/2001 art. 82

Note integrative:

Materiale suggerito: Ceramica (gres)



013

05-CIMITERO SAN VINCENZO

Descrizione prestazionale dell'intervento

Adeguamento della pavimentazione dissestata tramite demolizione e rifacimento della stessa o sostituzione di parte di essa, con finitura tale da rendere il piano di calpestio perfettamente complanare e raccordato adeguatamente alla pavimentazione esistente.

ATTENZIONE!

Occorre fare una buona rasatura della finitura superficiale per evitare di creare altre criticità sulla pavimentazione per le persone con difficoltà motorie.

Criticità

Presenza di sconnessioni, buche isolate, deformazioni della pavimentazione esistente, assenza di porzioni di essa.

Foto del rilievo



Esempio



Data del sopralluogo: 16/07/2024

Riferimenti alla normativa nazionale

UNI/CEI EN 17210:2021 punto 7.1.4), 7,1,5 Legge 118/1971 art. 27 Legge 41/1986 art. 32

Legge 104/1992 art. 24 D P R 380/2001 art 82

Note integrative:

Materiale suggerito: Quadrotti in ghiaino



014

05-CIMITERO SAN VINCENZO

Descrizione prestazionale dell'intervento

Inserimento di corrimano: nel caso di un uso da parte di persone adulte il corrimano dovrà avere preferibilmente sezione con diametro di mm 40, nel caso di maggior uso da parte di bambini il diametro non dovrà superare i 30 mm. I corrimani utilizzati da parte degli adulti saranno posti ad un'altezza compresa tra 90 e 100 cm, quelli utilizzati da parte dei bambini andranno posti a un'altezza compresa tra cm 60 e cm 75. In caso di utenza mista si consiglia l'utilizzo di doppio corrimano posto alle due altezze. Il corrimano dovrà essere prolungato di cm 30 oltre il primo e l'ultimo gradino. La distanza tra il corrimano e la parete dovrà essere compresa tra i 4 e i 5 cm. Affinché le mensole di fissaggio al muro non costituiscano ostacolo sarà indispensabile posizionarle sulla parte inferiore del corrimano. Il materiale dovrà assicurare una presa sicura (anti-scivolo) ed essere gradevole al tatto. Il corrimano deve essere sempre presente su entrambi i lati della scala.

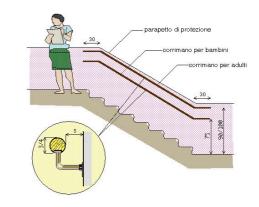
Criticità

Corrimano: assenza/inadeguatezza

Foto del rilievo



Esempio



Oggetti Superficie rampe mq. Area mq. Lunghezza ml. Costo dell'intervento Oggetti Superficie rampe mq. Area mq. Lunghezza ml. €. 900

Data del sopralluogo: 16/07/2024

Riferimenti alla normativa nazionale

Legge 118/1971 art. 27 Legge 41/1986 art. 32 Legge 104/1992 art. 24 D.M. 236/89 art. 4.1.10 - 4.1.11 - 8.0.1 - 8.1.10 D.P.R. 503/96 art. 7 - 23

Note integrative:



015

05-CIMITERO SAN VINCENZO

Descrizione prestazionale dell'intervento

Inserimento di corrimano: nel caso di un uso da parte di persone adulte il corrimano dovrà avere preferibilmente sezione con diametro di mm 40, nel caso di maggior uso da parte di bambini il diametro non dovrà superare i 30 mm. I corrimani utilizzati da parte degli adulti saranno posti ad un'altezza compresa tra 90 e 100 cm, quelli utilizzati da parte dei bambini andranno posti a un'altezza compresa tra cm 60 e cm 75. In caso di utenza mista si consiglia l'utilizzo di doppio corrimano posto alle due altezze. Il corrimano dovrà essere prolungato di cm 30 oltre il primo e l'ultimo gradino. La distanza tra il corrimano e la parete dovrà essere compresa tra i 4 e i 5 cm. Affinché le mensole di fissaggio al muro non costituiscano ostacolo sarà indispensabile posizionarle sulla parte inferiore del corrimano. Il materiale dovrà assicurare una presa sicura (anti-scivolo) ed essere gradevole al tatto. Il corrimano deve essere sempre presente su entrambi i lati della scala.

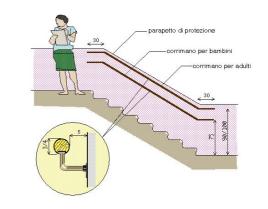
Criticità

Corrimano: assenza/inadeguatezza

Foto del rilievo



Esempio



Oggetti Superficie rampe mq. Area mq. Lunghezza ml. 9 Costo dell'intervento ••. 540

Data del sopralluogo: 16/07/2024

Riferimenti alla normativa nazionale

Legge 118/1971 art. 27 Legge 41/1986 art. 32 Legge 104/1992 art. 24 D.M. 236/89 art. 4.1.10 - 4.1.11 - 8.0.1 - 8.1.10 D.P.R. 503/96 art. 7 - 23

Note integrative:



016

05-CIMITERO SAN VINCENZO

Descrizione prestazionale dell'intervento

Inserimento di corrimano: nel caso di un uso da parte di persone adulte il corrimano dovrà avere preferibilmente sezione con diametro di mm 40, nel caso di maggior uso da parte di bambini il diametro non dovrà superare i 30 mm. I corrimani utilizzati da parte degli adulti saranno posti ad un'altezza compresa tra 90 e 100 cm, quelli utilizzati da parte dei bambini andranno posti a un'altezza compresa tra cm 60 e cm 75. In caso di utenza mista si consiglia l'utilizzo di doppio corrimano posto alle due altezze. Il corrimano dovrà essere prolungato di cm 30 oltre il primo e l'ultimo gradino. La distanza tra il corrimano e la parete dovrà essere compresa tra i 4 e i 5 cm. Affinché le mensole di fissaggio al muro non costituiscano ostacolo sarà indispensabile posizionarle sulla parte inferiore del corrimano. Il materiale dovrà assicurare una presa sicura (anti-scivolo) ed essere gradevole al tatto. Il corrimano deve essere sempre presente su entrambi i lati della scala.

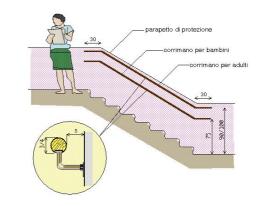
Criticità

Corrimano: assenza/inadeguatezza

Foto del rilievo



Esempio



Oggetti Superficie rampe mq. Area mq. Lunghezza ml. Costo dell'intervento Oggetti Superficie rampe mq. Area mq. Lunghezza ml. 18

Data del sopralluogo: 16/07/2024

Riferimenti alla normativa nazionale

Legge 118/1971 art. 27 Legge 41/1986 art. 32 Legge 104/1992 art. 24 D.M. 236/89 art. 4.1.10 - 4.1.11 - 8.0.1 - 8.1.10 D.P.R. 503/96 art. 7 - 23

Note integrative:

Tutti e due i lat. due corrimani



017

05-CIMITERO SAN VINCENZO

Descrizione prestazionale dell'intervento

Adeguamento della pavimentazione dissestata tramite demolizione e rifacimento della stessa o sostituzione di parte di essa, con finitura tale da rendere il piano di calpestio perfettamente complanare e raccordato adeguatamente alla pavimentazione esistente.

ATTENZIONE!

Occorre fare una buona rasatura della finitura superficiale per evitare di creare altre criticità sulla pavimentazione per le persone con difficoltà motorie.

Criticità

Presenza di sconnessioni, buche isolate, deformazioni della pavimentazione esistente, assenza di porzioni di essa.

Foto del rilievo



Esempio



Oggetti Superficie rampe mq. Area mq. Lunghezza ml. Costo dell'intervento Oggetti Superficie rampe mq. Area mq. 1.240

Data del sopralluogo: 16/07/2024

Riferimenti alla normativa nazionale

UNI/CEI EN 17210:2021 punto 7.1.4), 7,1,5

Legge 118/1971 art. 27 Legge 41/1986 art. 32

Legge 104/1992 art. 24 D P R 380/2001 art 82

Note integrative:

Raccordare con la soglia del porticato

Materiale suggerito: Porfido (cubetti)



018

05-CIMITERO SAN VINCENZO

Descrizione prestazionale dell'intervento

Rifacimento della fugatura tramite asportazione materiale eventualmente sporgente e ripristino materiale dove mancante, con stilatura adeguata al fine di ottenere perfetta complanarietà tra gli elementi costituenti la pavimentazione.

ATTENZIONE!

Occorre fare una buona rasatura della finitura superficiale (attraverso la compattazione e la rullatura del materiale) per evitare di creare altre criticità sulla pavimentazione per le persone con difficoltà motorie. Ovvero non creare spessori e fonti di inciampo.

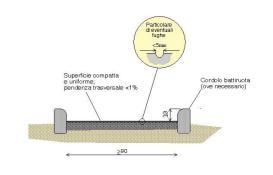
Criticità

Pavimentazione con sconnessioni dovute alle fugature

Foto del rilievo



Esempio



Oggetti Superficie rampe mq. Area mq. Lunghezza ml. Costo dell'intervento Oggetti Superficie rampe mq. 4.74 Lunghezza ml. €. 471

Data del sopralluogo: 16/07/2024

Riferimenti alla normativa nazionale

Legge 118/1971 art. 27 Legge 41/1986 art. 32 Legge 104/1992 art. 24

D.M. 236/89 art. 4.2.1 - 4.2.2 - 8.2.1 - 8.2.2

Note integrative:

Materiale suggerito: Conglomerato cementizio



001

06-MUNICIPIO

Descrizione prestazionale dell'intervento

Inserimento di corrimano: nel caso di un uso da parte di persone adulte il corrimano dovrà avere preferibilmente sezione con diametro di mm 40, nel caso di maggior uso da parte di bambini il diametro non dovrà superare i 30 mm. I corrimani utilizzati da parte degli adulti saranno posti ad un'altezza compresa tra 90 e 100 cm, quelli utilizzati da parte dei bambini andranno posti a un'altezza compresa tra cm 60 e cm 75. In caso di utenza mista si consiglia l'utilizzo di doppio corrimano posto alle due altezze. Il corrimano dovrà essere prolungato di cm 30 oltre il primo e l'ultimo gradino. La distanza tra il corrimano e la parete dovrà essere compresa tra i 4 e i 5 cm. Affinché le mensole di fissaggio al muro non costituiscano ostacolo sarà indispensabile posizionarle sulla parte inferiore del corrimano. Il materiale dovrà assicurare una presa sicura (anti-scivolo) ed essere gradevole al tatto. Il corrimano deve essere sempre presente su entrambi i lati della scala.

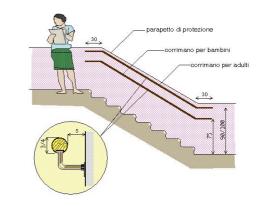
Criticità

Corrimano: assenza/inadeguatezza

Foto del rilievo



Esempio



Oggetti Superficie rampe mq. Area mq. Lunghezza ml. 3,40 Costo dell'intervento E. 204

Data del sopralluogo: 16/07/2024

Riferimenti alla normativa nazionale

Legge 118/1971 art. 27 Legge 41/1986 art. 32 Legge 104/1992 art. 24 D.M. 236/89 art. 4.1.10 - 4.1.11 - 8.0.1 - 8.1.10 D.P.R. 503/96 art. 7 - 23

Note integrative:

Un corrimano centrale



002

06-MUNICIPIO

Descrizione prestazionale dell'intervento

Dotare il servizio di un sistema a induzione magnetica per facilitare la comunicazione con le persone non udenti.

Il funzionamento del sistema è basato sul principio della creazione di un campo magnetico: quando una corrente passa attraverso un qualsiasi conduttore elettrico si genera un campo magnetico nell'area. Se il ricevitore a bobina di un apparecchio acustico si trova all'interno di questa area, riceve il segnale magnetico e crea una corrente che viene dunque convertita in un segnale audio.

per la realizzazione di un impianto di questo tipo è necessario, oltre al cavo elettrico opportunamente collocato, anche di un apparato amplificatore che distribuirà tale segnale nell'area di interesse, attraverso il loop opportunamente disposto.

Criticità

Impianto di comunicazione carente

Foto del rilievo



Esempio



Riferimenti alla normativa nazionale CONSIGLIATO

Note integrative:

Materiale suggerito:





002

06-MUNICIPIO

Descrizione prestazionale dell'intervento

Dotare il servizio di un sistema a induzione magnetica per facilitare la comunicazione con le persone non udenti.

Il funzionamento del sistema è basato sul principio della creazione di un campo magnetico: quando una corrente passa attraverso un qualsiasi conduttore elettrico si genera un campo magnetico nell'area. Se il ricevitore a bobina di un apparecchio acustico si trova all'interno di questa area, riceve il segnale magnetico e crea una corrente che viene dunque convertita in un segnale audio.

per la realizzazione di un impianto di questo tipo è necessario, oltre al cavo elettrico opportunamente collocato, anche di un apparato amplificatore che distribuirà tale segnale nell'area di interesse, attraverso il loop opportunamente disposto.

Criticità

Impianto di comunicazione carente

Foto del rilievo



Esempio



Riferimenti alla normativa nazionale CONSIGLIATO

Note integrative:

Materiale suggerito:





003

06-MUNICIPIO

Descrizione prestazionale dell'intervento

Inserimento di sedute con braccioli alti 20-25 cm sopra il livello di seduta, estesi oltre il margine frontale per facilitare le persone anziane.

Le nuove sedute dovrà avere le seguenti caratteristiche dimensionali:

- altezza 42 cm ca.;
- profondità 40-50 cm;
- braccioli alti 20-25 cm sopra il livello di seduta, estesi oltre il margine frontale;
- schienale inclinato (10°), come il piano di seduta (5°), per aiutare l'utente ad alzarsi;
- profondità dello spazio vuoto sotto la sedia ≥10 cm per permettere di puntare le gambe quando ci si alza;
- carico almeno 115 Kg (per posto di seduta). Le gambe d'appoggio non dovranno ostacolare l'accostamento di una sedia a ruote, per il quale si dovrà inoltre prevedere uno spazio libero di almeno 110 x 90 cm adiacente alla seduta stessa

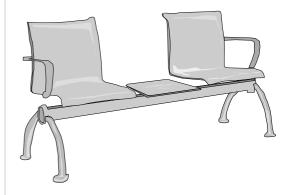
Criticità

Assenza di sedute

Foto del rilievo



Esempio



Oggetti SUPERION Superficie rampe mq. Area mq. Lunghezza ml. Costo dell'intervento €. 450

Data del sopralluogo: 16/07/2024

Riferimenti alla normativa nazionale

Legge 118/1971 art. 27 Legge 41/1986 art. 32 Legge 104/1992 art. 24 D.M. 236/89 art. 8.1.4

Note integrative:



004

06-MUNICIPIO

Descrizione prestazionale dell'intervento

Inserimento di distributore di carta igienica ad altezza 80 -110 cm dal piano di calpestio.

Criticità

Distributore carta igienica: assenza

Foto del rilievo



Esempio



DIMENSIONI E COSTI DELL'INTERVENTO	Oggetti	1
	Superficie rampe mq.	
	Area mq.	
	Lunghezza ml.	
	Costo dell'intervento	€. 55

Data del sopralluogo: 16/07/2024

Riferimenti alla normativa nazionale

D.M. 236/89 art. 4.1.6 - 5.5 - 8.1.6 D.P.R. 503/96 art. 8 UNI/CEI EN 17210:2021 punto 5.3.9), 12.1), 12.2), 12.3), 12.4)

Note integrative:



005

06-MUNICIPIO

Descrizione prestazionale dell'intervento

Riposizionamento dello specchio esistente ad un'altezza non superiore a cm 90 dal pavimento.

Criticità

Specchio in posizione inadeguata

Foto del rilievo



Esempio



Oggetti Superficie rampe mq. Area mq. Lunghezza ml. Costo dell'intervento

Data del sopralluogo: 16/07/2024

Riferimenti alla normativa nazionale

Legge 118/1971 art. 27 Legge 41/1986 art. 32 Legge 104/1992 art. 24 D.M. 236/89 art. 4.1.6 - 5.5 - 8.1.6 D.P.R. 503/96 art. 8

Note integrative:



006

06-MUNICIPIO

Descrizione prestazionale dell'intervento

Inserimento di nuovo serramento interno previa rimozione dell'esistente. La nuova porta avrà luce netta non inferiore a cm 80 con maniglia per apertura posta ad altezza di cm. 90 dal pavimento.

L'anta dovrà essere manovrabile applicando una forza inferiore a 3,5 Kg. Eventuali parti vetrate saranno realizzate con vetro antinfortunio.

Se trattasi di un servizio igienico la porta si aprirà verso l'esterno del locale e presenterà sul lato interno un maniglione orizzontale posto a 90 cm dal pavimento.

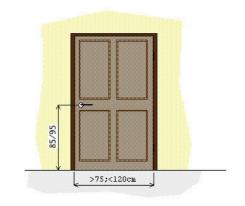
Criticità

Serramento interno inadeguato

Foto del rilievo



Esempio



Oggetti Superficie rampe mq. Area mq. Lunghezza ml. Costo dell'intervento Oggetti 1 Costo dell'intervento

Data del sopralluogo: 16/07/2024

Riferimenti alla normativa nazionale

D.M. 236/89 art. 4.1.1 - 8.1.1 D.P.R. 503/96 art. 15 - 23 UNI/CEI EN 17210:2021 punto 5.3.7), 5.3.10), 9.1.10), 9.3), 9.4)

Note integrative:



007

06-MUNICIPIO

Descrizione prestazionale dell'intervento

Inserimento di maniglione orizzontale ad un'altezza compresa tra cm 85 e 95 dal pavimento, sul lato interno della porta. L'oggetto faciliterà la chiusura della porta dietro di se per chi, in carrozzina, ha poco spazio di manovra.

Normalmente la lunghezza del maniglione non dovrà essere inferiore a cm.60.

Riferimenti alla normativa nazionale

D.M. 236/89 art. 4.1.1 - 4.1.3 - 8.0.1 - 8.1.1 - 8.1.3 D.P.R. 503/96 art. 15 - 23 UNI/CEI EN 17210:2021 punto 5.3.7), 5.3.10), 9.1.10), 9.3), 9.4)

Note integrative:

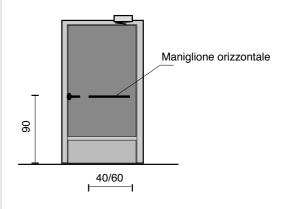
Criticità

Assenza di maniglione orizzontale sulla porta

Foto del rilievo



Esempio







800

06-MUNICIPIO

Descrizione prestazionale dell'intervento

Inserimento di nuovo serramento interno. La porta avrà luce netta non inferiore a cm 80 (larghezza massima anta singola di cm 120), con maniglia per apertura posta ad altezza compresa tra cm 85 e 95 dal pavimento. All'ingresso di un servizio igienico la porta si aprirà verso l'esterno del locale e presenterà sul lato interno un maniglione orizzontale posto a 90 cm dal pavimento. L'anta dovrà essere manovrabile applicando una forza inferiore a 3,5 Kg.

Eventuali parti vetrate saranno realizzate con vetro antinfortunio.

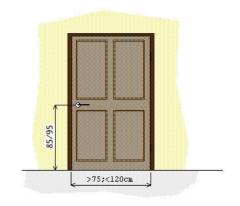
Criticità

Serramento interno al servizio igienico: inesistente

Foto del rilievo



Esempio



Oggetti 1 Superficie rampe mq. Area mq. Lunghezza ml. Costo dell'intervento €. 350

Data del sopralluogo: 16/07/2024

Riferimenti alla normativa nazionale

D.M. 236 art. 4.1.1 - 8.0.1 - 8.1.1 D.P.R. 503 art. 15 - 23 UNI/CEI EN 17210:2021 punto 5.3.7), 5.3.10), 9.1.10), 9.3), 9.4)

Note integrative:

Esiste la possibilità di lasciare sempre aperte le due ante attuali



009

06-MUNICIPIO

Descrizione prestazionale dell'intervento

Inserimento di corrimano: nel caso di un uso da parte di persone adulte il corrimano dovrà avere preferibilmente sezione con diametro di mm 40, nel caso di maggior uso da parte di bambini il diametro non dovrà superare i 30 mm. I corrimani utilizzati da parte degli adulti saranno posti ad un'altezza compresa tra 90 e 100 cm, quelli utilizzati da parte dei bambini andranno posti a un'altezza compresa tra cm 60 e cm 75. In caso di utenza mista si consiglia l'utilizzo di doppio corrimano posto alle due altezze. Il corrimano dovrà essere prolungato di cm 30 oltre il primo e l'ultimo gradino. La distanza tra il corrimano e la parete dovrà essere compresa tra i 4 e i 5 cm. Affinché le mensole di fissaggio al muro non costituiscano ostacolo sarà indispensabile posizionarle sulla parte inferiore del corrimano. Il materiale dovrà assicurare una presa sicura (anti-scivolo) ed essere gradevole al tatto. Il corrimano deve essere sempre presente su entrambi i lati della scala.

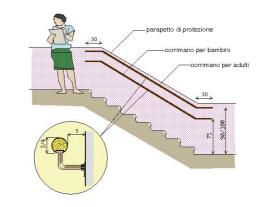
Criticità

Corrimano: assenza/inadeguatezza

Foto del rilievo



Esempio



Oggetti Superficie rampe mq. Area mq. Lunghezza ml. Costo dell'intervento Oggetti Superficie rampe mq. Area mq. Lunghezza ml. 12

Data del sopralluogo: 16/07/2024

Riferimenti alla normativa nazionale

Legge 118/1971 art. 27 Legge 41/1986 art. 32 Legge 104/1992 art. 24 D.M. 236/89 art. 4.1.10 - 4.1.11 - 8.0.1 - 8.1.10 D.P.R. 503/96 art. 7 - 23

Note integrative:



010

06-MUNICIPIO

Descrizione prestazionale dell'intervento

Demolizione di impianto di sollevamento dotato di cabina. Rimozione di ascensore completo di cabina, porte, cavi, NP1 rotaie, motore e tutto quanto necessario a dare il vano completamente sgombro compresi ponteggi e opere provisionali.

Criticità

Impianto di sollevamento inefficiente

Foto del rilievo



Esempio

Riferimenti alla normativa nazionale

Note integrative:

Regolare allineamento della cabina con uscita al piano

Materiale suggerito:





011

06-MUNICIPIO

Descrizione prestazionale dell'intervento

Inserimento di targa segnaletica abbinata alla pulsantiera che indichi quali servizi si possono raggiungere ai piani. Nel caso di doppia pulsantiera e doppia porta dovrà essere specificato l'ambiente raggiungibile premendo il pulsante corrispondente.

Criticità

Assenza di segnaletica interna alla cabina

Foto del rilievo



Esempio



Riferimenti alla normativa nazionale Consigliato

Note integrative:

Avviso acustico di arrivo al piano

Materiale suggerito:





012

06-MUNICIPIO

Descrizione prestazionale dell'intervento

Inserimento di segnaletica informativa e di orientamento. I cartelli di segnalazione all'interno di un edificio saranno posti preferibilmente tutti alla medesima altezza, compresa tra cm 145 e 170 dal piano di calpestio, e saranno caratterizzati dalla stessa logica di utilizzo. Nel caso in cui il cartello sporga a bandiera, ortogonalmente al flusso pedonale, dovrà essere posto ad un'altezza non inferiore a cm 210 da terra. Tra i caratteri utilizzati (preferibilmente di dimensione non inferiore ai 25 mm e in stampatello minuscolo) e lo sfondo dovrà esserci un un buon contrasto cromatico ottenuto ponendo testi scuri su fondo chiaro (nero, verde, blu su bianco; nero, rosso su giallo). Altre indicazioni:

- utilizzare una sola tipologia di caratteri, evitando i campionari;
- non usare caratteri inconsueti (gotici, fantasy ecc);
- non usare troppe modalità di scrittura nello stesso testo;
- tenere in considerazione il corpo del carattere e il rapporto cromatico tra scritta e sfondo.

Si devono inoltre considerare:

- la luminosità dell'ambiente:
- il supporto utilizzato;
- il rapporto spaziale con altri strumenti di comunicazione;
- il posizionamento del testo all'interno dell'ambiente e in rapporto all'oggetto/i cui si riferisce.

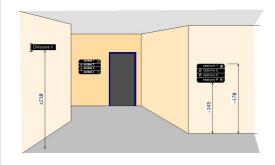
Criticità

Segnaletica informativa e di orientamento assente

Foto del rilievo



Esempio



Oggetti Superficie rampe mq. Area mq. Lunghezza ml. Costo dell'intervento Oggetti 4 Lunghezza ml. €. 1.200

Data del sopralluogo: 16/07/2024

Riferimenti alla normativa nazionale

Legge 118/1971 art. 27 Legge 41/1986 art. 32 Legge 104/1992 art. 24 D.M. 236/89 art. 4.3

Note integrative:



013

06-MUNICIPIO

Descrizione prestazionale dell'intervento

Applicazione di nastro adesivo plastico colorato o intervento mediante verniciatura atta a segnalare un ostacolo, fornire un'opportuna segnalazione visiva di un dislivello nel pavimento, creare contrasto cromatico tra alzata e pedata sui gradini di una scala. L'angolo, oggetto dell'intervento, avrà le seguenti dimensioni: sulla pedata una profondità di cm. 5 per la larghezza della scala, sull'alzata cm. 5 per tutta la larghezza della scala.

Criticità

Banda segnalazione pericolo: assenza

Foto del rilievo





DIMENSIONI E COSTI DELL'INTERVENTO	Oggetti Superficie rampe mq. Area mq. Lunghezza ml.	21,60
	Costo dell'intervento	€. 367

Data del sopralluogo: 16/07/2024

Riferimenti alla normativa nazionale

Legge 118/1971 art. 27 Legge 41/1986 art. 32 Legge 104/1992 art. 24 D.M. 236/89 art. 4.1.2 - 4.1.10 - 4.2.1

Note integrative:

Utilizzare una modalità idonea al contesto in cui viene applicato.

Materiale suggerito: Vernice



014

06-MUNICIPIO

Descrizione prestazionale dell'intervento

Applicazione di nastro adesivo plastico colorato o intervento mediante verniciatura atta a segnalare un ostacolo, fornire un'opportuna segnalazione visiva di un dislivello nel pavimento, creare contrasto cromatico tra alzata e pedata sui gradini di una scala. L'angolo, oggetto dell'intervento, avrà le seguenti dimensioni: sulla pedata una profondità di cm. 5 per la larghezza della scala, sull'alzata cm. 5 per tutta la larghezza della scala.

Criticità

Banda segnalazione pericolo: assenza

Foto del rilievo





DIMENSIONI E COSTI DELL'INTERVENTO	Oggetti Superficie rampe mq. Area mq. Lunghezza ml.	27
<u> </u>	Costo dell'intervento	€. 459

Data del sopralluogo: 16/07/2024

Riferimenti alla normativa nazionale

Legge 118/1971 art. 27 Legge 41/1986 art. 32 Legge 104/1992 art. 24 D.M. 236/89 art. 4.1.2 - 4.1.10 - 4.2.1

Note integrative:

Utilizzare una modalità idonea al contesto in cui viene applicato.

Materiale suggerito: Vernice



015

06-MUNICIPIO

Descrizione prestazionale dell'intervento

Fornitura e posa in opera di placca in Braille da posizionare in prossimità della pulsantiera dell'ascensore, e comunque ad altezza conforme a quanto indicato dalla normativa vigente.

Criticità

Placca con iscrizioni in braille: assenza (ascensore)

Foto del rilievo



Esempio



Riferimenti alla normativa nazionale

D.M. 236 art. 4.1.12 - 8.1.12 D.P.R. 503 art. 15 - 23 UNI/CEI EN 17210:2021 punto 6.4.4), 5.3.8), 6.5.2), 9.1.11), 13.1), 13.2), 13.3), 13.4)

Note integrative:

Intervento relativo alla informazione raggiungibile con la ascensore. Intervento repetibile su tutti e tre piani

Materiale suggerito:





016

06-MUNICIPIO

Descrizione prestazionale dell'intervento

Fornitura e posa in opera di placca in Braille da posizionare in prossimità della pulsantiera dell'ascensore, e comunque ad altezza conforme a quanto indicato dalla normativa vigente.

Criticità

Placca con iscrizioni in braille: assenza (ascensore)

Foto del rilievo



Esempio



Riferimenti alla normativa nazionale

D.M. 236 art. 4.1.12 - 8.1.12 D.P.R. 503 art. 15 - 23 UNI/CEI EN 17210:2021 punto 6.4.4), 5.3.8), 6.5.2), 9.1.11), 13.1), 13.2), 13.3), 13.4)

Note integrative:

Intervento relativo alla informazione raggiungibile con la ascensore

Materiale suggerito:





017

06-MUNICIPIO

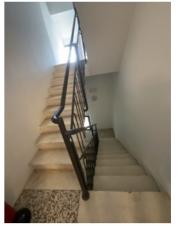
Descrizione prestazionale dell'intervento

Applicazione di nastro adesivo plastico colorato o intervento mediante verniciatura atta a segnalare un ostacolo, fornire un'opportuna segnalazione visiva di un dislivello nel pavimento, creare contrasto cromatico tra alzata e pedata sui gradini di una scala. L'angolo, oggetto dell'intervento, avrà le seguenti dimensioni: sulla pedata una profondità di cm. 5 per la larghezza della scala, sull'alzata cm. 5 per tutta la larghezza della scala.

Criticità

Banda segnalazione pericolo: assenza

Foto del rilievo





E COSTI RVENTO	Oggetti Superficie rampe mq. Area mq.	
DIMENSIONI E COST DELL'INTERVENTO	Lunghezza ml.	18,90
	Costo dell'intervento	€. 321

Data del sopralluogo: 16/07/2024

Riferimenti alla normativa nazionale

Legge 118/1971 art. 27 Legge 41/1986 art. 32 Legge 104/1992 art. 24 D.M. 236/89 art. 4.1.2 - 4.1.10 - 4.2.1

Note integrative:

Utilizzare una modalità idonea al contesto in cui viene applicato.

Materiale suggerito: Vernice



018

06-MUNICIPIO

Rampa mobile allungabile

Materiale suggerito: Metallo

Descrizione prestazionale dell'intervento Riferimenti alla normativa nazionale Note integrative:

Criticità





Esempio





019

06-MUNICIPIO

Descrizione prestazionale dell'intervento

Inserimento di sedute con braccioli alti 20-25 cm sopra il livello di seduta, estesi oltre il margine frontale per facilitare le persone anziane.

Le nuove sedute dovrà avere le seguenti caratteristiche dimensionali:

- altezza 42 cm ca.;
- profondità 40-50 cm;
- braccioli alti 20-25 cm sopra il livello di seduta, estesi oltre il margine frontale;
- schienale inclinato (10°), come il piano di seduta (5°), per aiutare l'utente ad alzarsi;
- profondità dello spazio vuoto sotto la sedia ≥10 cm per permettere di puntare le gambe quando ci si alza;
- carico almeno 115 Kg (per posto di seduta). Le gambe d'appoggio non dovranno ostacolare l'accostamento di una sedia a ruote, per il quale si dovrà inoltre prevedere uno spazio libero di almeno 110 x 90 cm adiacente alla seduta stessa

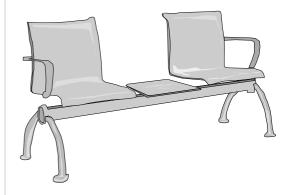
Criticità

Assenza di sedute

Foto del rilievo



Esempio



Oggetti Superficie rampe mq. Area mq. Lunghezza ml. Costo dell'intervento €. 450

Data del sopralluogo: 16/07/2024

Riferimenti alla normativa nazionale

Legge 118/1971 art. 27 Legge 41/1986 art. 32 Legge 104/1992 art. 24 D.M. 236/89 art. 8.1.4

Note integrative:



020

06-MUNICIPIO

Descrizione prestazionale dell'intervento

Applicazione di nastro adesivo plastico colorato o intervento mediante verniciatura atta a segnalare un ostacolo, fornire un'opportuna segnalazione visiva di un dislivello nel pavimento, creare contrasto cromatico tra alzata e pedata sui gradini di una scala. L'angolo, oggetto dell'intervento, avrà le seguenti dimensioni: sulla pedata una profondità di cm. 5 per la larghezza della scala, sull'alzata cm. 5 per tutta la larghezza della scala.

Criticità

Banda segnalazione pericolo: assenza

Foto del rilievo





DELL'INTERVENTO	Oggetti Superficie rampe mq. Area mq.	
IMENSION DELL'INTE	Lunghezza ml.	16,80
	Costo dell'intervento	€. 286

Data del sopralluogo: 16/07/2024

Riferimenti alla normativa nazionale

Legge 118/1971 art. 27 Legge 41/1986 art. 32 Legge 104/1992 art. 24 D.M. 236/89 art. 4.1.2 - 4.1.10 - 4.2.1

Note integrative:

Utilizzare una modalità idonea al contesto in cui viene applicato.

Materiale suggerito: Vernice



021

06-MUNICIPIO

Descrizione prestazionale dell'intervento

Applicazione di nastro adesivo plastico colorato o intervento mediante verniciatura atta a segnalare un ostacolo, fornire un'opportuna segnalazione visiva di un dislivello nel pavimento, creare contrasto cromatico tra alzata e pedata sui gradini di una scala. L'angolo, oggetto dell'intervento, avrà le seguenti dimensioni: sulla pedata una profondità di cm. 5 per la larghezza della scala, sull'alzata cm. 5 per tutta la larghezza della scala.

Criticità

Banda segnalazione pericolo: assenza

Foto del rilievo





DIMENSIONI E COSTI DELL'INTERVENTO	Oggetti Superficie rampe mq. Area mq. Lunghezza ml.	11,50
۵	Costo dell'intervento	€. 196

Data del sopralluogo: 16/07/2024

Riferimenti alla normativa nazionale

Legge 118/1971 art. 27 Legge 41/1986 art. 32 Legge 104/1992 art. 24 D.M. 236/89 art. 4.1.2 - 4.1.10 - 4.2.1

Note integrative:

Utilizzare una modalità idonea al contesto in cui viene applicato.

Materiale suggerito: Vernice



022

06-MUNICIPIO

Descrizione prestazionale dell'intervento

Inserimento di impianto citofonico: l'impianto verrà posizionato ad un'altezza compresa tra cm 110 e cm 130 dal piano di calpestio. Sarà preferibilmente dotato di pulsanti in rilievo, con dimensione e colore tali da consentirne un facile utilizzo a persone non vedenti o ipovedenti.

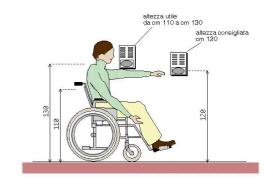
Criticità

Citofono: assenza

Foto del rilievo



Esempio



Oggetti 1 Superficie rampe mq. Area mq. Lunghezza ml. Costo dell'intervento €. 1.292

Data del sopralluogo: 16/07/2024

Riferimenti alla normativa nazionale

Legge 118/1971 art. 27 Legge 41/1986 art. 32 Legge 104/1992 art. 24 D.M. 236/89 art. 4.1.5 - 8.0.1 - 8.1.5

Legge 67/06 art 1 comma 2

Note integrative:



023

06-MUNICIPIO

Descrizione prestazionale dell'intervento

Installazione di mappa tattile quale rappresentazione in rilievo della planimetria di un ambiente, con l'indicazione dei principali punti di riferimento utili agli utenti dell'edificio o dello spazio. Deve risultare di facile lettura visiva, tramite forte contrasto cromatico e facile percezione tattile data dal rilievo, che deve riportare la planimetria e le descrizioni in caratteri Braille e normali.

L'informazione di tipo tattile a parete (verticale)deve essere posizionata ad un'altezza non superiore a cm 150 e non inferiore a cm 130 da terra. Qualora la targa sia collocata orizzontalmente, questa deve avere una inclinazione di 30° ed essere ad una altezza di cm 90 da terra. Per la lettura tattile è sempre consigliabile la disposizione su piano inclinato a 30°.

Ulteriori informazioni sono indicate nella norma U.N.I. 8207, dal disciplinare tecnico relativo alla tavola dei simboli unificati.

Criticità

Assenza di segnaletica informativa e di orientamento su supporto 70x50

Foto del rilievo



Esempio



Riferimenti alla normativa nazionale

Legge 118/1971 art. 27 Legge 41/1986 art. 32 Legge 104/1992 art. 24 D.M. 236/89 art. 4.3

Note integrative:

Oggetti

Superficie rampe mq.

Area mq.

Lunghezza ml.

Costo dell'intervento

6. 3.600



024

06-MUNICIPIO

Descrizione prestazionale dell'intervento

Installazione di mappa tattile quale rappresentazione in rilievo della planimetria di un ambiente, con l'indicazione dei principali punti di riferimento utili agli utenti dell'edificio o dello spazio. Deve risultare di facile lettura visiva, tramite forte contrasto cromatico e facile percezione tattile data dal rilievo, che deve riportare la planimetria e le descrizioni in caratteri Braille e normali.

L'informazione di tipo tattile a parete (verticale)deve essere posizionata ad un'altezza non superiore a cm 150 e non inferiore a cm 130 da terra. Qualora la targa sia collocata orizzontalmente, questa deve avere una inclinazione di 30° ed essere ad una altezza di cm 90 da terra. Per la lettura tattile è sempre consigliabile la disposizione su piano inclinato a 30°.

Ulteriori informazioni sono indicate nella norma U.N.I. 8207, dal disciplinare tecnico relativo alla tavola dei simboli unificati.

Criticità

Assenza di segnaletica informativa e di orientamento su supporto 70x50

Foto del rilievo



Esempio



Riferimenti alla normativa nazionale

Legge 118/1971 art. 27 Legge 41/1986 art. 32 Legge 104/1992 art. 24 D.M. 236/89 art. 4.3

Note integrative:

Oggetti

Superficie rampe mq.

Area mq.

Lunghezza ml.

Costo dell'intervento



025

06-MUNICIPIO

Descrizione prestazionale dell'intervento

Installazione di mappa tattile quale rappresentazione in rilievo della planimetria di un ambiente, con l'indicazione dei principali punti di riferimento utili agli utenti dell'edificio o dello spazio. Deve risultare di facile lettura visiva, tramite forte contrasto cromatico e facile percezione tattile data dal rilievo, che deve riportare la planimetria e le descrizioni in caratteri Braille e normali.

L'informazione di tipo tattile a parete (verticale)deve essere posizionata ad un'altezza non superiore a cm 150 e non inferiore a cm 130 da terra. Qualora la targa sia collocata orizzontalmente, questa deve avere una inclinazione di 30° ed essere ad una altezza di cm 90 da terra. Per la lettura tattile è sempre consigliabile la disposizione su piano inclinato a 30°.

Ulteriori informazioni sono indicate nella norma U.N.I. 8207, dal disciplinare tecnico relativo alla tavola dei simboli unificati.

Criticità

Assenza di segnaletica informativa e di orientamento su supporto 70x50

Foto del rilievo



Esempio



Riferimenti alla normativa nazionale

Legge 118/1971 art. 27 Legge 41/1986 art. 32 Legge 104/1992 art. 24 D.M. 236/89 art. 4.3

Note integrative:

Oggetti

Superficie rampe mq.

Area mq.

Lunghezza ml.

Costo dell'intervento

6. 3.600



001

07-PALAZZETTO BENTIVOGLI

Descrizione prestazionale dell'intervento

Inserimento di un'area di parcheggio di mt 5x3,20 in aderenza al percorso pedonale.

L'area dovrà essere adeguatamente evidenziata con una segnaletica verticale, posta a cm 220 d'altezza, e da una segnaletica orizzontale che individua una zona di cm 170 di larghezza, relativa all'ingombro dell'autovettura, ed una seconda, di larghezza minima cm 150, necessaria al libero movimento dell'utente in fase di trasferimento.

La zona pedonale, se non complanare, dovrà sempre essere raccordata mediante scivolo (max 8%) con il percorso principale.

Attualmente abbiamo l'introduzione del contrassegno di parcheggio per disabili conforme al modello previsto dalla raccomandazione n. 98/376/CE del Consiglio dell'Unione europea del 4 giugno 1998.

ATTENZIONE!

I comuni, che rilasciano il permesso, hanno 3 anni dalla data di entrata in vigore del DPR n. 151/2012 per sostituire con i nuovi contrassegni i titoli già in circolazione, che nel frattempo rimarranno validi. Tre anni è il limite temporale previsto anche per l'adeguamento della segnaletica stradale ai simboli introdotti dalla raccomandazione 98/376/Ce.

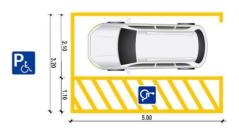
Criticità

Scarsa o inesistente dotazione di parcheggi riservati ai disabili. (Parcheggio a pettine ortogonale al percorso pedonale)

Foto del rilievo



Esempio



Oggetti Superficie rampe mq. Area mq. Lunghezza ml. Costo dell'intervento €. 60

Data del sopralluogo: 15/07/2024

Riferimenti alla normativa nazionale

Legge 118/1971 art. 27 Legge 41/1986 art. 32 D.M. 236/89 art. 4.2.3 - 8.2.3 D.P.R. 503/96 art. 10 - 11 D.P.R. 495/92 art. 40 C.d.S.-art. 149 Regolam

Note integrative:



002

07-PALAZZETTO BENTIVOGLI

Descrizione prestazionale dell'intervento

Demolizione della rampa esistente e ricostruzione della stessa con pendenza longitudinale tale da consentirne l'agevole superamento da parte di tutti (preferibilmente inferiore/uguale al 5%), e pendenza trasversale non superiore all'1%.

La pavimentazione dovrà essere antisdrucciolevole, uniforme e compatta.

La rampa dovrà avere larghezza non inferiore a cm 120 (se possibile larghezza 150 cm). Per lunghezze superiori a 10 m è necessario interrompere la rampa con un piano orizzontale intermedio di dimensioni non inferiori a cm 150x150.

Quando la differenza di quota fra i due piani (pedonale e carrabile) è maggiore di cm 20, si suggerisce di corredarla con cordolo battiruota o elemento di medesima risposta funzionale, nonché di corrimano, su almeno uno dei lati, visivamente percepibile anche a distanza al fine di ottenere anche una buona presegnalazione per ipovedenti.

ATTENZIONE!

Occorre fare una buona rasatura della finitura superficiale (attraverso la compattazione e la rullatura del materiale) per evitare di creare altre criticità sulla pavimentazione per le persone con difficoltà motorie. Ovvero non creare spessori e fonti di inciampo.

Il materiale del corrimano dovrebbe avere caratteristiche antisdrucciolevoli ed essere piacevole al tatto. Il materiale non deve trasmettere un calore eccessivo quando esposto lungamente al sole.

Riferimenti alla normativa nazionale

Legge 118/1971 art. 27 Legge 41/1986 art. 32 Legge 104/1992 art. 24 D.M. 236/89 art. 4.1.11 - 4.2.1 - 8.2.1

Note integrative:

Criticità

Scivolo con pendenza eccessiva

Foto del rilievo



Esempio



	Oggetti	
SOSTI	Superficie rampe mq.	6,48
NIE (ERVE	Area mq.	
DELL'INTERVENTO	Lunghezza ml.	
	Costo dell'intervento	€. 463



003

07-PALAZZETTO BENTIVOGLI

Descrizione prestazionale dell'intervento

Inserimento di corrimano: nel caso di un uso da parte di persone adulte il corrimano dovrà avere preferibilmente sezione con diametro di mm 40, nel caso di maggior uso da parte di bambini il diametro non dovrà superare i 30 mm. I corrimani utilizzati da parte degli adulti saranno posti ad un'altezza compresa tra 90 e 100 cm, quelli utilizzati da parte dei bambini andranno posti a un'altezza compresa tra cm 60 e cm 75. In caso di utenza mista si consiglia l'utilizzo di doppio corrimano posto alle due altezze. Il corrimano dovrà essere prolungato di cm 30 oltre il primo e l'ultimo gradino. La distanza tra il corrimano e la parete dovrà essere compresa tra i 4 e i 5 cm. Affinché le mensole di fissaggio al muro non costituiscano ostacolo sarà indispensabile posizionarle sulla parte inferiore del corrimano. Il materiale dovrà assicurare una presa sicura (anti-scivolo) ed essere gradevole al tatto. Il corrimano deve essere sempre presente su entrambi i lati della scala.

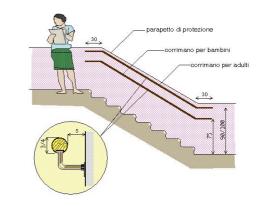
Criticità

Corrimano: assenza/inadeguatezza

Foto del rilievo



Esempio



Oggetti Superficie rampe mq. Area mq. Lunghezza ml. 9,5 Costo dell'intervento E. 570

Data del sopralluogo: 15/07/2024

Riferimenti alla normativa nazionale

Legge 118/1971 art. 27 Legge 41/1986 art. 32 Legge 104/1992 art. 24 D.M. 236/89 art. 4.1.10 - 4.1.11 - 8.0.1 - 8.1.10 D.P.R. 503/96 art. 7 - 23

Note integrative:

Materiale suggerito: Metallo



004

07-PALAZZETTO BENTIVOGLI

Descrizione prestazionale dell'intervento

Inserimento di panca di seduta speciale per spogliatoio. La panca avrà un'altezza di cm 45 dal pavimento, larghezza di almeno cm 60 e lunghezza non inferiore a cm 200. La panca verrà posizionata contro a una parete, ed avrà uno spazio libero antistante di almeno cm 150. Sarà priva di spigoli vivi e realizzata in materiali che garantiscano un appoggio "caldo" e sicuro.

Come complemento d'arredo, prevedere anche la presenza di un armadietto facilmente fruibile dalle persone con difficoltà, in particolare per coloro che hanno problemi di prensilità.

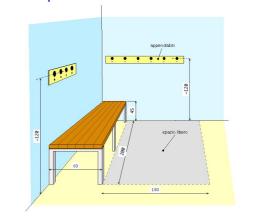
Criticità

Panca di seduta: assenza

Foto del rilievo



Esempio





Data del sopralluogo: 15/07/2024

Riferimenti alla normativa nazionale

D.M. 236/89 art. 4.1.4 - 8.1.4 D.P.R. 503/96 art. 15 UNI/CEI EN 17210:2021 punto 7.1.12), 9.5.4)

Note integrative:



005

07-PALAZZETTO BENTIVOGLI

Descrizione prestazionale dell'intervento

Eliminazione del maniglione verticale per facilitare l'accostamento laterale e creare ulteriore spazio di manovra.

Criticità

Maniglione verticale inadeguato

Foto del rilievo



Esempio



Oggetti

Superficie rampe mq.

Area mq.

Lunghezza ml.

Costo dell'intervento

€. 216

Data del sopralluogo: 15/07/2024

Riferimenti alla normativa nazionale

UNI/CEI EN 17210:2021 punto 5.3.9)

Note integrative:



006

07-PALAZZETTO BENTIVOGLI

Descrizione prestazionale dell'intervento

Inserimento di maniglione di sostegno previa eventuale rimozione dell'esistente. Il maniglione sarà posizionato a lato della tazza wc o del bidet, a 40 cm dall'asse della tazza (nel caso non sia presente una parete laterale a tale distanza). Entrambi i maniglioni saranno posizionati ad altezza di cm 80 dal piano di calpestio ed avranno un diametro di 3-4 cm.

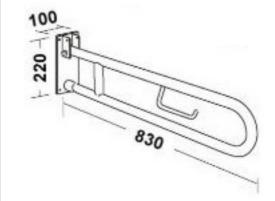
Criticità

Maniglioni: assenza

Foto del rilievo



Esempio



Oggetti Superficie rampe mq. Area mq. Lunghezza ml. Costo dell'intervento Oggetti 1 Costo dell'intervento

Data del sopralluogo: 15/07/2024

Riferimenti alla normativa nazionale

Legge 118/1971 art. 27 Legge 41/1986 art. 32 Legge 104/1992 art. 24 D.M. 236/89 art. 4.1.6 - 5.5 - 8.1.6 D.P.R. 503/96 art. 8

Note integrative:



007

07-PALAZZETTO BENTIVOGLI

Descrizione prestazionale dell'intervento

Sostituzione della rubinetteria esistente con modello con comandi a leva facilmente riconoscibili oppure ad erogazione automatica. Si sconsiglia l'utilizzo di leve troppo lunghe ed affusolate che possono risultare pericolose nel momento in cui una persona avvicina il viso al lavabo.

Una eventuale doccetta estraibile, dovrà avere dimensioni contenute, proporzionate alla forma del lavabo.

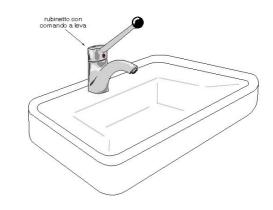
Criticità

Rubinetteria inadeguata

Foto del rilievo



Esempio



Oggetti Superficie rampe mq. Area mq. Lunghezza ml. Costo dell'intervento ••. 150

Data del sopralluogo: 15/07/2024

Riferimenti alla normativa nazionale

Legge 118/1971 art. 27 Legge 41/1986 art. 32 Legge 104/1992 art. 24 D.M. 236/89 art. 4.1.6 - 5.5 - 8.1.6 D.P.R. 503/96 art. 8

Note integrative:



008

07-PALAZZETTO BENTIVOGLI

Descrizione prestazionale dell'intervento

Inserimento di distributore di carta igienica ad altezza 80 -110 cm dal piano di calpestio.

Riferimenti alla normativa nazionale

D.M. 236/89 art. 4.1.6 - 5.5 - 8.1.6 D.P.R. 503/96 art. 8 UNI/CEI EN 17210:2021 punto 5.3.9), 12.1), 12.2), 12.3), 12.4)

Note integrative:

Criticità

Distributore carta igienica: assenza

Foto del rilievo



Esempio



	Oggetti	1
SOSTI	Superficie rampe mq.	
N E C	Area mq.	
DIMENSIONI E COST DELL'INTERVENTO	Lunghezza ml.	
	Costo dell'intervento	€. 55



009

07-PALAZZETTO BENTIVOGLI

Descrizione prestazionale dell'intervento

Inserimento di specchio, da fissare alla parete ad un'altezza non superiore a cm 90 dal pavimento.

Riferimenti alla normativa nazionale

D.M. 236/89 art. 4.1.6 - 5.5 - 8.1.6 D.P.R. 503/96 art. 8 UNI/CEI EN 17210:2021 punto 5.3.9), 12.1), 12.2), 12.3), 12.4)

Note integrative:

Materiale suggerito:

Criticità

Specchio: assenza

Foto del rilievo



Esempio







010

07-PALAZZETTO BENTIVOGLI

Descrizione prestazionale dell'intervento

Inserimento di una mensola porta oggetti e di supporto appendiabiti. L'oggetto va fissato a muro, deve essere realizzato con materiale antitrauma, privo di elementi appuntiti o pericolosi all'urto.

L'altezza suggerita è di cm 90 per la mensola e cm. 140 massimo da terra per l'appendiabiti.

Criticità

Mensola/appendiabiti: assenza

Foto del rilievo



Esempio



Oggetti

Superficie rampe mq.

Area mq.

Lunghezza ml.

Costo dell'intervento

• 80

Data del sopralluogo: 15/07/2024

Riferimenti alla normativa nazionale

Note integrative:



011

07-PALAZZETTO BENTIVOGLI

Descrizione prestazionale dell'intervento

Riposizionare il saliscendi e il miscelatore di comando in modo tale che sia facilmente usabile da una persona seduta. I comandi devono essere posti sulla parete laterale rispetto alla seduta.

I comandi saranno collocati ad un'altezza di cm. 100/120 da terra, Il saliscendi partirà da un'altezza non superiore a cm. 140 da terra.

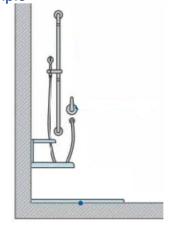
Criticità

Doccia con accessori mal posizionati.

Foto del rilievo



Esempio



Oggetti Superficie rampe mq. Area mq. Lunghezza ml. Costo dell'intervento

Data del sopralluogo: 15/07/2024

Riferimenti alla normativa nazionale

Legge 118/1971 art. 27 Legge 41/1986 art. 32 Legge 104/1992 art. 24 D.M. 236/89 art. 4.1.6 - 5.5

D.M. 236/89 art. 4.1.6 - 5.5 - 8.1.6 D.P.R. 503/96 art. 8

Note integrative:



012

07-PALAZZETTO BENTIVOGLI

Descrizione prestazionale dell'intervento

Inserimento di panca di seduta speciale per spogliatoio. La panca avrà un'altezza di cm 45 dal pavimento, larghezza di almeno cm 60 e lunghezza non inferiore a cm 200. La panca verrà posizionata contro a una parete, ed avrà uno spazio libero antistante di almeno cm 150. Sarà priva di spigoli vivi e realizzata in materiali che garantiscano un appoggio "caldo" e sicuro.

Come complemento d'arredo, prevedere anche la presenza di un armadietto facilmente fruibile dalle persone con difficoltà, in particolare per coloro che hanno problemi di prensilità.

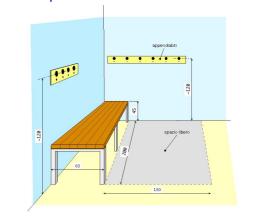
Criticità

Panca di seduta: assenza

Foto del rilievo



Esempio





Data del sopralluogo: 15/07/2024

Riferimenti alla normativa nazionale

D.M. 236/89 art. 4.1.4 - 8.1.4 D.P.R. 503/96 art. 15 UNI/CEI EN 17210:2021 punto 7.1.12), 9.5.4)

Note integrative:



013

07-PALAZZETTO BENTIVOGLI

Descrizione prestazionale dell'intervento

Eliminazione del maniglione verticale per facilitare l'accostamento laterale e creare ulteriore spazio di manovra.

Criticità

Maniglione verticale inadeguato

Foto del rilievo



Esempio



Oggetti

Superficie rampe mq.

Area mq.

Lunghezza ml.

Costo dell'intervento

Data del sopralluogo: 15/07/2024

Riferimenti alla normativa nazionale UNI/CEI EN 17210:2021 punto 5.3.9)

Note integrative:



014

07-PALAZZETTO BENTIVOGLI

Descrizione prestazionale dell'intervento

Inserimento di maniglione di sostegno previa eventuale rimozione dell'esistente. Il maniglione sarà posizionato a lato della tazza wc o del bidet, a 40 cm dall'asse della tazza (nel caso non sia presente una parete laterale a tale distanza). Entrambi i maniglioni saranno posizionati ad altezza di cm 80 dal piano di calpestio ed avranno un diametro di 3-4 cm.

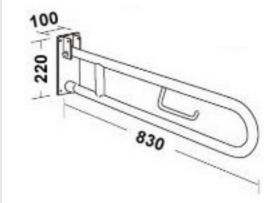
Criticità

Maniglioni: assenza

Foto del rilievo



Esempio





Data del sopralluogo: 15/07/2024

Riferimenti alla normativa nazionale

Legge 118/1971 art. 27 Legge 41/1986 art. 32 Legge 104/1992 art. 24 D.M. 236/89 art. 4.1.6 - 5.5 - 8.1.6 D.P.R. 503/96 art. 8

Note integrative:



015

07-PALAZZETTO BENTIVOGLI

Descrizione prestazionale dell'intervento

Inserimento di distributore di carta igienica ad altezza 80 -110 cm dal piano di calpestio.

Criticità

Distributore carta igienica: assenza

Foto del rilievo



Esempio



SOSTI	Oggetti	1
	Superficie rampe mq.	
ONI E (Area mq.	
DIMENSIONI E COST DELL'INTERVENTO	Lunghezza ml.	
	Costo dell'intervento	€. 55

Data del sopralluogo: 15/07/2024

Riferimenti alla normativa nazionale

D.M. 236/89 art. 4.1.6 - 5.5 - 8.1.6 D.P.R. 503/96 art. 8 UNI/CEI EN 17210:2021 punto 5.3.9), 12.1), 12.2), 12.3), 12.4)

Note integrative:



016

07-PALAZZETTO BENTIVOGLI

Descrizione prestazionale dell'intervento

Inserimento di specchio, da fissare alla parete ad un'altezza non superiore a cm 90 dal pavimento.

Riferimenti alla normativa nazionale

D.M. 236/89 art. 4.1.6 - 5.5 - 8.1.6 D.P.R. 503/96 art. 8 UNI/CEI EN 17210:2021 punto 5.3.9), 12.1), 12.2), 12.3), 12.4)

Note integrative:

Materiale suggerito:

Criticità

Specchio: assenza

Foto del rilievo



Esempio







017

07-PALAZZETTO BENTIVOGLI

Descrizione prestazionale dell'intervento

Riposizionare il saliscendi e il miscelatore di comando in modo tale che sia facilmente usabile da una persona seduta. I comandi devono essere posti sulla parete laterale rispetto alla seduta.

I comandi saranno collocati ad un'altezza di cm. 100/120 da terra, Il saliscendi partirà da un'altezza non superiore a cm. 140 da terra.

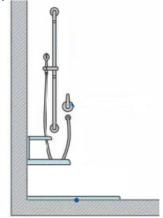
Criticità

Doccia con accessori mal posizionati.

Foto del rilievo



Esempio



Oggetti Superficie rampe mq. Area mq. Lunghezza ml. Costo dell'intervento

Data del sopralluogo: 15/07/2024

Riferimenti alla normativa nazionale

Legge 118/1971 art. 27 Legge 41/1986 art. 32 Legge 104/1992 art. 24 D.M. 236/89 art. 4.1.6 - 5.5 - 8.1.6 D.P.R. 503/96 art. 8

Note integrative:



018

07-PALAZZETTO BENTIVOGLI

Descrizione prestazionale dell'intervento

Creazione di spazio libero da riservare a persona in carrozzina, realizzato su pavimento orizzontale, con dimensioni non inferiori a cm 110x140 tali da garantire la manovra e lo stazionamento di una sedia a ruote. Nel caso di stallo su gradonata un cordolo di cm 10 ed una transenna alta cm 90 proteggeranno la persona in carrozzina da eventuali cadute. Lo spazio libero retrostante la carrozzina dovrà avere una larghezza di almeno 90 cm e lunghezza non inferiore a cm 190.

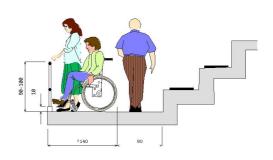
Criticità

Assenza di area di stazionamento

Foto del rilievo



Esempio



Riferimenti alla normativa nazionale

D.M. 236/89 art. 4.2.1-4.2.2-8.2.1-8.2.2 D.P.R. 503/96 art. 4 - 5 - 23

Note integrative:

Con protezione in cristallo

Materiale suggerito:





019

07-PALAZZETTO BENTIVOGLI

Descrizione prestazionale dell'intervento

Realizzazione ex novo di un servizio igienico a norma del D.M. 236/89. Il locale igienico dovrà essere attrezzato con: tazza wc e accessori annessi, lavabo, specchio, corrimani, maniglioni, ecc.

Lo spazio libero necessario all'accostamento e al trasferimento laterale dalla sedia a ruote alla tazza wc dovrà essere di minimo 100 cm misurati dall'asse del sanitario. Si dovrà garantire: da un lato lo spazio adeguato per l'avvicinamento e la rotazione di una sedia a ruote, dall'altro una distanza tale da consentire a chi usa il wc un agevole appiglio ai corrimani posti sulla parete laterale (l'asse della tazza dovrà distare 40 cm dalla parete laterale o dal corrimano o maniglione di appoggio). La distanza fra il bordo anteriore della tazza e la parete posteriore dovrà essere di 75-80 cm. Il maniglione a lato della tazza sarà posizionato ad un'altezza di cm 80 dal piano di calpestio. L'altezza del piano superiore della tazza, preferibilmente sospesa, dovrà essere di 40-45 cm dal pavimento. Il wc sarà corredato di tutti gli accessori necessari posti in modo da renderne l'uso agevole ed immediato anche rimanendo seduti sulla tazza. Il campanello di allarme, a corda, avrà il terminale posizionato ad un'altezza compresa tra cm 60 e cm 120 dal pavimento. Il pulsante di scarico sarà a fianco della tazza ad altezza di cm 60 -70 dal pavimento, si azionerà con una lieve pressione ed avrà dimensioni e colorazione adequate a consentirne un facile utilizzo. Nelle vicinanze, e comunque alla stessa altezza sarà posto il porta carta igienica. Il miscelatore termostatico completo di flessibile e doccetta a pulsante con funzione di bidet avrà erogazione dell'acqua a temperatura controllata automaticamente e la doccetta sarà fissata a muro ad un'altezza compresa tra cm 50 e cm 70 dal pavimento e comunque posizionata in modo che la persona seduta sulla tazza la possa raggiungere senza dover compiere torsioni del busto. Il lavabo, di tipo "a mensola", dovrà essere posto in opera considerando lo spazio necessario all'accostamento frontale della sedia a ruote (spazio antistante minimo di 80 cm misurati dal bordo anteriore del lavabo con piano superiore del lavabo ad un'altezza di 80 cm dal pavimento). Le tubazioni di adduzione e di scarico non dovranno creare ingombro ulteriore sotto al lavabo. La rubinetteria avrà preferibilmente comandi a leva. Il lavabo sarà

Lo specchio verrà posizionato sopra al lavabo ad un'altezza non superiore a cm 90 dal pavimento.

corredato di distributore di asciugamani in carta e distributore di sapone fissati alla parete in prossimità del lavabo ad un'altezza compresa tra 100 e 140 cm

Riferimenti alla normativa nazionale

D.M. 236/89 art. 4.1.6 - 5.5 - 8.1.6 D.P.R. 503/96 art. 8 UNI/CEI EN 17210:2021 punto 5.3.9), 12.1), 12.2), 12.3), 12.4)

Note integrative:

Apertura dal corridoio

dal pavimento.

Materiale suggerito:

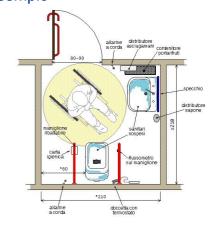
Criticità

bagno accessibile: assenza

Foto del rilievo



Esempio







020

07-PALAZZETTO BENTIVOGLI

Descrizione prestazionale dell'intervento

Realizzazione ex novo di un servizio igienico a norma del D.M. 236/89. Il locale igienico dovrà essere attrezzato con: tazza wc e accessori annessi, lavabo, specchio, corrimani, maniglioni, ecc.

Lo spazio libero necessario all'accostamento e al trasferimento laterale dalla sedia a ruote alla tazza wc dovrà essere di minimo 100 cm misurati dall'asse del sanitario. Si dovrà garantire: da un lato lo spazio adeguato per l'avvicinamento e la rotazione di una sedia a ruote, dall'altro una distanza tale da consentire a chi usa il wc un agevole appiglio ai corrimani posti sulla parete laterale (l'asse della tazza dovrà distare 40 cm dalla parete laterale o dal corrimano o maniglione di appoggio). La distanza fra il bordo anteriore della tazza e la parete posteriore dovrà essere di 75-80 cm. Il maniglione a lato della tazza sarà posizionato ad un'altezza di cm 80 dal piano di calpestio. L'altezza del piano superiore della tazza, preferibilmente sospesa, dovrà essere di 40-45 cm dal pavimento. Il wc sarà corredato di tutti gli accessori necessari posti in modo da renderne l'uso agevole ed immediato anche rimanendo seduti sulla tazza. Il campanello di allarme, a corda, avrà il terminale posizionato ad un'altezza compresa tra cm 60 e cm 120 dal pavimento. Il pulsante di scarico sarà a fianco della tazza ad altezza di cm 60 -70 dal pavimento, si azionerà con una lieve pressione ed avrà dimensioni e colorazione adequate a consentirne un facile utilizzo. Nelle vicinanze, e comunque alla stessa altezza sarà posto il porta carta igienica. Il miscelatore termostatico completo di flessibile e doccetta a pulsante con funzione di bidet avrà erogazione dell'acqua a temperatura controllata automaticamente e la doccetta sarà fissata a muro ad un'altezza compresa tra cm 50 e cm 70 dal pavimento e comunque posizionata in modo che la persona seduta sulla tazza la possa raggiungere senza dover compiere torsioni del busto. Il lavabo, di tipo "a mensola", dovrà essere posto in opera considerando lo spazio necessario all'accostamento frontale della sedia a ruote (spazio antistante minimo di 80 cm misurati dal bordo anteriore del lavabo con piano superiore del lavabo ad un'altezza di 80 cm dal pavimento). Le tubazioni di adduzione e di scarico non dovranno creare ingombro ulteriore sotto al

Lo specchio verrà posizionato sopra al lavabo ad un'altezza non superiore a cm 90 dal pavimento.

lavabo. La rubinetteria avrà preferibilmente comandi a leva. Il lavabo sarà corredato di distributore di asciugamani in carta e distributore di sapone fissati alla parete in prossimità del lavabo ad un'altezza compresa tra 100 e 140 cm

Riferimenti alla normativa nazionale

D.M. 236/89 art. 4.1.6 - 5.5 - 8.1.6 D.P.R. 503/96 art. 8 UNI/CEI EN 17210:2021 punto 5.3.9), 12.1), 12.2), 12.3), 12.4)

Note integrative:

dal pavimento.

Apertura dal corridoio Bagno riservato al pubblico con disabilità

Materiale suggerito:

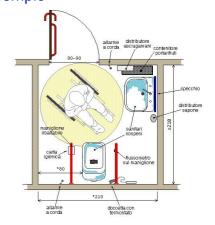
Criticità

bagno accessibile: assenza

Foto del rilievo



Esempio







021

07-PALAZZETTO BENTIVOGLI

Descrizione prestazionale dell'intervento

Inserimento di segnaletica informativa e di orientamento. I cartelli di segnalazione all'interno di un edificio saranno posti preferibilmente tutti alla medesima altezza, compresa tra cm 145 e 170 dal piano di calpestio, e saranno caratterizzati dalla stessa logica di utilizzo. Nel caso in cui il cartello sporga a bandiera, ortogonalmente al flusso pedonale, dovrà essere posto ad un'altezza non inferiore a cm 210 da terra. Tra i caratteri utilizzati (preferibilmente di dimensione non inferiore ai 25 mm e in stampatello minuscolo) e lo sfondo dovrà esserci un un buon contrasto cromatico ottenuto ponendo testi scuri su fondo chiaro (nero, verde, blu su bianco; nero, rosso su giallo). Altre indicazioni:

- utilizzare una sola tipologia di caratteri, evitando i campionari;
- non usare caratteri inconsueti (gotici, fantasy ecc);
- non usare troppe modalità di scrittura nello stesso testo;
- tenere in considerazione il corpo del carattere e il rapporto cromatico tra scritta e sfondo.

Si devono inoltre considerare:

- la luminosità dell'ambiente:
- il supporto utilizzato;
- il rapporto spaziale con altri strumenti di comunicazione;
- il posizionamento del testo all'interno dell'ambiente e in rapporto all'oggetto/i cui si riferisce.

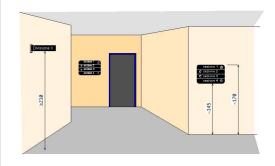
Criticità

Segnaletica informativa e di orientamento assente

Foto del rilievo



Esempio



Oggetti Superficie rampe mq. Area mq. Lunghezza ml. Costo dell'intervento Oggetti £. 100

Data del sopralluogo: 15/07/2024

Riferimenti alla normativa nazionale

Legge 118/1971 art. 27 Legge 41/1986 art. 32 Legge 104/1992 art. 24 D.M. 236/89 art. 4.3

Note integrative:



022

07-PALAZZETTO BENTIVOGLI

Descrizione prestazionale dell'intervento

Applicazione di nastro adesivo plastico colorato o intervento mediante verniciatura atta a segnalare un ostacolo, fornire un'opportuna segnalazione visiva di un dislivello nel pavimento, creare contrasto cromatico tra alzata e pedata sui gradini di una scala. L'angolo, oggetto dell'intervento, avrà le seguenti dimensioni: sulla pedata una profondità di cm. 5 per la larghezza della scala, sull'alzata cm. 5 per tutta la larghezza della scala.

Criticità

Banda segnalazione pericolo: assenza

Foto del rilievo





DELL'INTERVENTO	Oggetti Superficie rampe mq. Area mq.	
	Lunghezza ml.	34,50
	Costo dell'intervento	€. 587

Data del sopralluogo: 15/07/2024

Riferimenti alla normativa nazionale

Legge 118/1971 art. 27 Legge 41/1986 art. 32 Legge 104/1992 art. 24 D.M. 236/89 art. 4.1.2 - 4.1.10 - 4.2.1

Note integrative:

Utilizzare una modalità idonea al contesto in cui viene applicato.

Materiale suggerito: Vernice



023

07-PALAZZETTO BENTIVOGLI

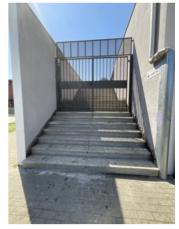
Descrizione prestazionale dell'intervento

Applicazione di nastro adesivo plastico colorato o intervento mediante verniciatura atta a segnalare un ostacolo, fornire un'opportuna segnalazione visiva di un dislivello nel pavimento, creare contrasto cromatico tra alzata e pedata sui gradini di una scala. L'angolo, oggetto dell'intervento, avrà le seguenti dimensioni: sulla pedata una profondità di cm. 5 per la larghezza della scala, sull'alzata cm. 5 per tutta la larghezza della scala.

Criticità

Banda segnalazione pericolo: assenza

Foto del rilievo





DELL'INTERVENTO	Oggetti Superficie rampe mq. Area mq. Lunghezza ml.	
	Costo dell'intervento	€. 1.173

Data del sopralluogo: 15/07/2024

Riferimenti alla normativa nazionale

Legge 118/1971 art. 27 Legge 41/1986 art. 32 Legge 104/1992 art. 24 D.M. 236/89 art. 4.1.2 - 4.1.10 - 4.2.1

Note integrative:

Utilizzare una modalità idonea al contesto in cui viene applicato.

Materiale suggerito: Vernice



001

08-PALESTRA

Descrizione prestazionale dell'intervento

Realizzazione ex novo di un servizio igienico a norma del D.M. 236/89. Il locale igienico dovrà essere attrezzato con: tazza wc e accessori annessi, lavabo, specchio, corrimani, maniglioni, ecc.

Lo spazio libero necessario all'accostamento e al trasferimento laterale dalla sedia a ruote alla tazza wc dovrà essere di minimo 100 cm misurati dall'asse del sanitario. Si dovrà garantire: da un lato lo spazio adeguato per l'avvicinamento e la rotazione di una sedia a ruote, dall'altro una distanza tale da consentire a chi usa il wc un agevole appiglio ai corrimani posti sulla parete laterale (l'asse della tazza dovrà distare 40 cm dalla parete laterale o dal corrimano o maniglione di appoggio). La distanza fra il bordo anteriore della tazza e la parete posteriore dovrà essere di 75-80 cm. Il maniglione a lato della tazza sarà posizionato ad un'altezza di cm 80 dal piano di calpestio. L'altezza del piano superiore della tazza, preferibilmente sospesa, dovrà essere di 40-45 cm dal pavimento. Il wc sarà corredato di tutti gli accessori necessari posti in modo da renderne l'uso agevole ed immediato anche rimanendo seduti sulla tazza. Il campanello di allarme, a corda, avrà il terminale posizionato ad un'altezza compresa tra cm 60 e cm 120 dal pavimento. Il pulsante di scarico sarà a fianco della tazza ad altezza di cm 60 -70 dal pavimento, si azionerà con una lieve pressione ed avrà dimensioni e colorazione adequate a consentirne un facile utilizzo. Nelle vicinanze, e comunque alla stessa altezza sarà posto il porta carta igienica. Il miscelatore termostatico completo di flessibile e doccetta a pulsante con funzione di bidet avrà erogazione dell'acqua a temperatura controllata automaticamente e la doccetta sarà fissata a muro ad un'altezza compresa tra cm 50 e cm 70 dal pavimento e comunque posizionata in modo che la persona seduta sulla tazza la possa raggiungere senza dover compiere torsioni del busto. Il lavabo, di tipo "a mensola", dovrà essere posto in opera considerando lo spazio necessario all'accostamento frontale della sedia a ruote (spazio antistante minimo di 80 cm misurati dal bordo anteriore del lavabo con piano superiore del lavabo ad un'altezza di 80 cm dal pavimento). Le tubazioni di adduzione e di scarico non dovranno creare ingombro ulteriore sotto al lavabo. La rubinetteria avrà preferibilmente comandi a leva. Il lavabo sarà corredato di distributore di asciugamani in carta e distributore di sapone fissati alla parete in prossimità del lavabo ad un'altezza compresa tra 100 e 140 cm

Lo specchio verrà posizionato sopra al lavabo ad un'altezza non superiore a cm 90 dal pavimento.

Riferimenti alla normativa nazionale

D.M. 236/89 art. 4.1.6 - 5.5 - 8.1.6 D.P.R. 503/96 art. 8 UNI/CEI EN 17210:2021 punto 5.3.9), 12.1), 12.2), 12.3), 12.4)

Note integrative:

dal pavimento.

Recuperare magiore superficie reduciendo le dimensioni del bagno a fianco

Materiale suggerito:

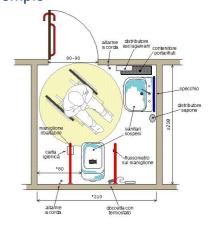
Criticità

bagno accessibile: assenza

Foto del rilievo



Esempio







002

08-PALESTRA

Descrizione prestazionale dell'intervento

Inserimento di panca di seduta speciale per spogliatoio. La panca avrà un'altezza di cm 45 dal pavimento, larghezza di almeno cm 60 e lunghezza non inferiore a cm 200. La panca verrà posizionata contro a una parete, ed avrà uno spazio libero antistante di almeno cm 150. Sarà priva di spigoli vivi e realizzata in materiali che garantiscano un appoggio "caldo" e sicuro.

Come complemento d'arredo, prevedere anche la presenza di un armadietto facilmente fruibile dalle persone con difficoltà, in particolare per coloro che hanno problemi di prensilità.

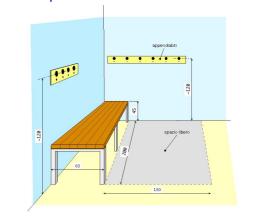
Criticità

Panca di seduta: assenza

Foto del rilievo



Esempio





Data del sopralluogo: 15/07/2024

Riferimenti alla normativa nazionale

D.M. 236/89 art. 4.1.4 - 8.1.4 D.P.R. 503/96 art. 15 UNI/CEI EN 17210:2021 punto 7.1.12), 9.5.4)

Note integrative:



003

08-PALESTRA

Descrizione prestazionale dell'intervento

Sostituzione della rubinetteria esistente con modello con comandi a leva facilmente riconoscibili oppure ad erogazione automatica. Si sconsiglia l'utilizzo di leve troppo lunghe ed affusolate che possono risultare pericolose nel momento in cui una persona avvicina il viso al lavabo.

Una eventuale doccetta estraibile, dovrà avere dimensioni contenute, proporzionate alla forma del lavabo.

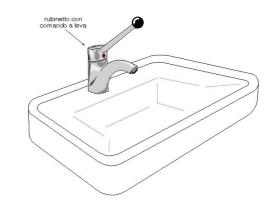
Criticità

Rubinetteria inadeguata

Foto del rilievo



Esempio



Oggetti Superficie rampe mq. Area mq. Lunghezza ml. Costo dell'intervento Oggetti 1 Costo dell'intervento

Data del sopralluogo: 15/07/2024

Riferimenti alla normativa nazionale

Legge 118/1971 art. 27 Legge 41/1986 art. 32 Legge 104/1992 art. 24 D.M. 236/89 art. 4.1.6 - 5.5 - 8.1.6 D.P.R. 503/96 art. 8

Note integrative:



004

08-PALESTRA

Descrizione prestazionale dell'intervento

Inserimento di panca di seduta speciale per spogliatoio. La panca avrà un'altezza di cm 45 dal pavimento, larghezza di almeno cm 60 e lunghezza non inferiore a cm 200. La panca verrà posizionata contro a una parete, ed avrà uno spazio libero antistante di almeno cm 150. Sarà priva di spigoli vivi e realizzata in materiali che garantiscano un appoggio "caldo" e sicuro.

Come complemento d'arredo, prevedere anche la presenza di un armadietto facilmente fruibile dalle persone con difficoltà, in particolare per coloro che hanno problemi di prensilità.

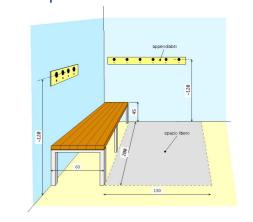
Criticità

Panca di seduta: assenza

Foto del rilievo



Esempio





Data del sopralluogo: 15/07/2024

Riferimenti alla normativa nazionale

D.M. 236/89 art. 4.1.4 - 8.1.4 D.P.R. 503/96 art. 15 UNI/CEI EN 17210:2021 punto 7.1.12), 9.5.4)

Note integrative:



005

08-PALESTRA

Descrizione prestazionale dell'intervento

Sostituzione della rubinetteria esistente con modello con comandi a leva facilmente riconoscibili oppure ad erogazione automatica. Si sconsiglia l'utilizzo di leve troppo lunghe ed affusolate che possono risultare pericolose nel momento in cui una persona avvicina il viso al lavabo.

Una eventuale doccetta estraibile, dovrà avere dimensioni contenute, proporzionate alla forma del lavabo.

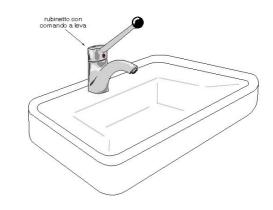
Criticità

Rubinetteria inadeguata

Foto del rilievo



Esempio



Oggetti Superficie rampe mq. Area mq. Lunghezza ml. Costo dell'intervento ••. 150

Data del sopralluogo: 15/07/2024

Riferimenti alla normativa nazionale

Legge 118/1971 art. 27 Legge 41/1986 art. 32 Legge 104/1992 art. 24 D.M. 236/89 art. 4.1.6 - 5.5 - 8.1.6 D.P.R. 503/96 art. 8

Note integrative:



006

08-PALESTRA

Descrizione prestazionale dell'intervento

Inserimento di panca di seduta speciale per spogliatoio. La panca avrà un'altezza di cm 45 dal pavimento, larghezza di almeno cm 60 e lunghezza non inferiore a cm 200. La panca verrà posizionata contro a una parete, ed avrà uno spazio libero antistante di almeno cm 150. Sarà priva di spigoli vivi e realizzata in materiali che garantiscano un appoggio "caldo" e sicuro.

Come complemento d'arredo, prevedere anche la presenza di un armadietto facilmente fruibile dalle persone con difficoltà, in particolare per coloro che hanno problemi di prensilità.

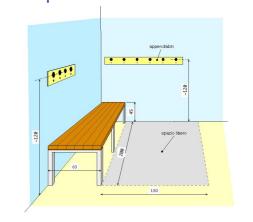
Criticità

Panca di seduta: assenza

Foto del rilievo



Esempio





Data del sopralluogo: 15/07/2024

Riferimenti alla normativa nazionale

D.M. 236/89 art. 4.1.4 - 8.1.4 D.P.R. 503/96 art. 15 UNI/CEI EN 17210:2021 punto 7.1.12), 9.5.4)

Note integrative:



007

08-PALESTRA

Descrizione prestazionale dell'intervento

Sostituzione della rubinetteria esistente con modello con comandi a leva facilmente riconoscibili oppure ad erogazione automatica. Si sconsiglia l'utilizzo di leve troppo lunghe ed affusolate che possono risultare pericolose nel momento in cui una persona avvicina il viso al lavabo.

Una eventuale doccetta estraibile, dovrà avere dimensioni contenute, proporzionate alla forma del lavabo.

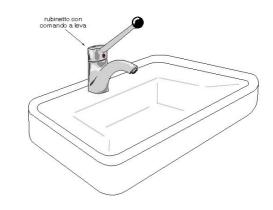
Criticità

Rubinetteria inadeguata

Foto del rilievo



Esempio



Oggetti Superficie rampe mq. Area mq. Lunghezza ml. Costo dell'intervento ••. 150

Data del sopralluogo: 15/07/2024

Riferimenti alla normativa nazionale

Legge 118/1971 art. 27 Legge 41/1986 art. 32 Legge 104/1992 art. 24 D.M. 236/89 art. 4.1.6 - 5.5 - 8.1.6 D.P.R. 503/96 art. 8

Note integrative:



008

08-PALESTRA

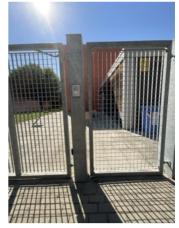
Descrizione prestazionale dell'intervento

Riposizionamento dell'impianto citofonico esistente ad un'altezza preferibilmente di cm. 120 dal piano di calpestio. L'impianto sarà preferibilmente dotato di pulsanti in rilievo, con dimensione e colore tali da consentirne un facile utilizzo a persone non vedenti o ipovedenti.

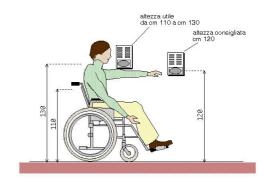
Criticità

Citofono in posizione inadeguata

Foto del rilievo



Esempio



Oggetti Superficie rampe mq. Area mq. Lunghezza ml. Costo dell'intervento ••. 250

Data del sopralluogo: 15/07/2024

Riferimenti alla normativa nazionale

D.M. 236789 4.1.5 - 8.0.1 - 8.1.5 Legge 67/06 art. 1 comma 2 UNI/CEI EN 17210:2021 punto 5.3.8), 6.5.2), 9.1.11), 13.1), 13.2), 13.3), 13.4)

Note integrative:



01

09-SALA GIOVANI SPAZIO G

Descrizione prestazionale dell'intervento

Realizzazione di piccolo raccordo metallico mediante applicazione di una lamina zigrinata al fine di eliminare il vuoto tra i due piani adiacenti.

La lamina andrà ancorata sul pavimento esistente, nei quattro angoli, mediante idonei tasselli.

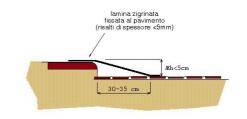
Criticità

Discontinuità della pavimentazione

Foto del rilievo



Esempio



Riferimenti alla normativa nazionale

Legge 118/1971 art. 27 Legge 41/1986 art. 32 Legge 104/1992 art. 24 D.M. 236/89 art. 4.1.9 - 4.1.11 - 8.1.11 D.P.R. 503/96 art. 7 - 23

Note integrative:

Oggetti
Superficie rampe mq.
Area mq. ,36

Lunghezza ml.

Costo dell'intervento



02

09-SALA GIOVANI SPAZIO G

Descrizione prestazionale dell'intervento

Sostituire il sanitario con un modello in cui non sia presente lo sgolo anteriore.

In tal caso si dovrà procedere con la scelta di un sanitario standard dotato di copri-water apposito con apertura frontale. Oppure orientarsi su un prodotto già previsto di ugelli regolabili, posti all'interno del vaso o, utilizzare un copri-water dotato di ugelli per l'erogazione dell'acqua regolabili e dotato di comando miscelatore.

Criticità

Sanitario di forma non idonea

Foto del rilievo







Data del sopralluogo: 22/07/2024

Riferimenti alla normativa nazionale

Legge 118/1971 art. 27 Legge 41/1986 art. 32 Legge 104/1992 art. 24 UNI/CEI EN 17210:2021 punto 5.3.9)

Note integrative:

Portare il vaso verso sinistra entrando nel bagno e utilizzare un modello standard senza Lo svaso davanti.



03

09-SALA GIOVANI SPAZIO G

Descrizione prestazionale dell'intervento

Inserimento di maniglione di sostegno fissato a parete. Il maniglione sarà posizionato a lato della tazza wc o del bidet, a 40 cm dall'asse della tazza. Il maniglione sarà inoltre posizionato ad altezza di cm 80 dal piano di calpestio ed avrà un diametro di 3-4 cm; ed essere posto a 6 cm di distanza dalla parete.

Il materiale dovrà garantire una presa sicura ed essere confortevole al tatto.

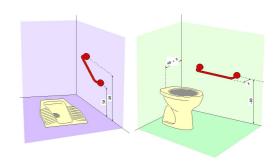
Criticità

Maniglione: assenza

Foto del rilievo



Esempio



Oggetti Superficie rampe mq. Area mq. Lunghezza ml. Costo dell'intervento

Data del sopralluogo: 22/07/2024

Riferimenti alla normativa nazionale

Legge 118/1971 art. 27 Legge 41/1986 art. 32 Legge 104/1992 art. 24 D.M. 236/89 art. 4.1.6 - 8.1.6 D.P.R. 503/96 art. 8 - 15 - 23

Note integrative:

Materiale suggerito: Metallo



04

09-SALA GIOVANI SPAZIO G

Descrizione prestazionale dell'intervento

Inserimento di maniglione di sostegno previa eventuale rimozione dell'esistente. Il maniglione sarà posizionato a lato della tazza wc o del bidet, a 40 cm dall'asse della tazza (nel caso non sia presente una parete laterale a tale distanza). Entrambi i maniglioni saranno posizionati ad altezza di cm 80 dal piano di calpestio ed avranno un diametro di 3-4 cm.

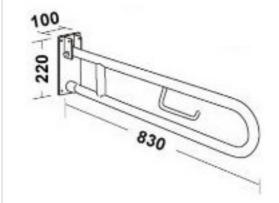
Criticità

Maniglioni: assenza

Foto del rilievo



Esempio



Oggetti Superficie rampe mq. Area mq. Lunghezza ml. Costo dell'intervento Oggetti 1 Costo dell'intervento

Data del sopralluogo: 22/07/2024

Riferimenti alla normativa nazionale

Legge 118/1971 art. 27 Legge 41/1986 art. 32 Legge 104/1992 art. 24 D.M. 236/89 art. 4.1.6 - 5.5 - 8.1.6 D.P.R. 503/96 art. 8

Note integrative:



05

09-SALA GIOVANI SPAZIO G

Descrizione prestazionale dell'intervento

Inserimento di pulsante di scarico a fianco della tazza wc ad altezza di cm 60-70 dal pavimento. Il pulsante si azionerà con una lieve pressione ed avrà dimensioni e colorazione adeguate a consentirne un facile utilizzo.

Criticità

Pulsante sciacquone: assenza

Foto del rilievo



Esempio



Oggetti Superficie rampe mq. Area mq. Lunghezza ml. Costo dell'intervento €. 200

Data del sopralluogo: 22/07/2024

Riferimenti alla normativa nazionale

D.M. 236/89 art. 4.1.6 - 5.5 - 8.1.6 D.P.R. 503/96 art. 8 UNI/CEI EN 17210:2021 punto 5.3.9), 12.1), 12.2), 12.3), 12.4)

Note integrative:



06

09-SALA GIOVANI SPAZIO G

Descrizione prestazionale dell'intervento

Inserimento di maniglione orizzontale ad un'altezza compresa tra cm 85 e 95 dal pavimento, sul lato interno della porta. L'oggetto faciliterà la chiusura della porta dietro di se per chi, in carrozzina, ha poco spazio di manovra.

Normalmente la lunghezza del maniglione non dovrà essere inferiore a cm.60.

Riferimenti alla normativa nazionale

D.M. 236/89 art. 4.1.1 - 4.1.3 - 8.0.1 - 8.1.1 - 8.1.3 D.P.R. 503/96 art. 15 - 23 UNI/CEI EN 17210:2021 punto 5.3.7), 5.3.10), 9.1.10), 9.3), 9.4)

Note integrative:

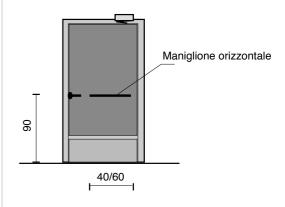
Criticità

Assenza di maniglione orizzontale sulla porta

Foto del rilievo



Esempio







07

09-SALA GIOVANI SPAZIO G

Descrizione prestazionale dell'intervento

Riposizionamento del distributore di carta igienica ad altezza di 80 dal piano di calpestio e cm 80 dalla parete posteriore o, nel caso di servizio privo di parete adiacente al sanitario, il porta rotolo deve essere inserito su un maniglione ribaltabile.

Riferimenti alla normativa nazionale

D.M. 236/89 art. 4.1.6 - 5.5 - 8.1.6 D.P.R. 503/96 art. 8 UNI/CEI EN 17210:2021 punto 5.3.9), 12.1), 12.2), 12.3), 12.4)

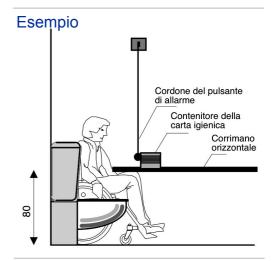
Note integrative:

Criticità

distributore carta igienica: posizione inadeguata

Foto del rilievo









08

09-SALA GIOVANI SPAZIO G

Descrizione prestazionale dell'intervento

Inserimento di una mensola porta oggetti e di supporto appendiabiti. L'oggetto va fissato a muro, deve essere realizzato con materiale antitrauma, privo di elementi appuntiti o pericolosi all'urto.

L'altezza suggerita è di cm 90 per la mensola e cm. 140 massimo da terra per l'appendiabiti.

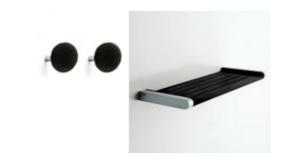
Criticità

Mensola/appendiabiti: assenza

Foto del rilievo



Esempio



Oggetti

Superficie rampe mq.

Area mq.

Lunghezza ml.

Costo dell'intervento

Data del sopralluogo: 22/07/2024

Riferimenti alla normativa nazionale

Note integrative:



09

09-SALA GIOVANI SPAZIO G

Descrizione prestazionale dell'intervento

Inserimento di campanello di allarme a corda. Il terminale a corda dovrà poter essere azionato ad un'altezza non superiore a cm 30 da terra. Si consiglia di collegare un ulteriore cordino per l'attivazione della chiamata: questo cordino dovrà correre orizzontalmente lungo tre pareti (si escluda la parete della porta) a un'altezza di 30 cm dal pavimento. In questo modo anche una persona caduta a terra ed impossibilitata a muoversi avrà la possibilità di raggiungere il cordino.

Criticità

Campanello di allarme a corda: assenza

Foto del rilievo



Esempio



Oggetti DIMENSIONI E COSTI DELL'INTERVENTO Superficie rampe mq. Area ma. Lunghezza ml. Costo dell'intervento €. 107

Data del sopralluogo: 22/07/2024

Riferimenti alla normativa nazionale

Legge 118/1971 art. 27 Legge 41/1986 art. 32 Legge 104/1992 art. 24

D.M. 236/89 art. 4.1.6-4.1.12-8.1.5-8.1.12 DPR 503/96 art 8 - 15 - 23

Note integrative:



10

09-SALA GIOVANI SPAZIO G

Descrizione prestazionale dell'intervento

Sostituzione della rubinetteria esistente con modello con comandi a leva facilmente riconoscibili oppure ad erogazione automatica. Si sconsiglia l'utilizzo di leve troppo lunghe ed affusolate che possono risultare pericolose nel momento in cui una persona avvicina il viso al lavabo.

Una eventuale doccetta estraibile, dovrà avere dimensioni contenute, proporzionate alla forma del lavabo.

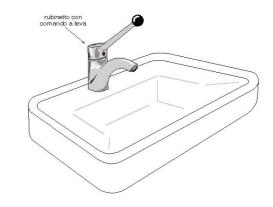
Criticità

Rubinetteria inadeguata

Foto del rilievo



Esempio



Oggetti Superficie rampe mq. Area mq. Lunghezza ml. Costo dell'intervento €. 150

Data del sopralluogo: 22/07/2024

Riferimenti alla normativa nazionale

Legge 118/1971 art. 27 Legge 41/1986 art. 32 Legge 104/1992 art. 24 D.M. 236/89 art. 4.1.6 - 5.5 - 8.1.6 D.P.R. 503/96 art. 8

Note integrative:



11

09-SALA GIOVANI SPAZIO G

Descrizione prestazionale dell'intervento

Inserimento di specchio, da fissare alla parete ad un'altezza non superiore a cm 90 dal pavimento.

Riferimenti alla normativa nazionale D.M. 236/89 art. 4.1.6 - 5.5 - 8.1.6 D.P.R. 503/96 art. 8 UNI/CEI EN 17210:2021 punto 5.3.9), 12.1), 12.2), 12.3), 12.4)

Note integrative:

Criticità

Specchio: assenza

Foto del rilievo



Esempio







001

10-SCUOLA MATERNA SACRO CUORE

Descrizione prestazionale dell'intervento

Installazione di meccanismo per l'automazione dell'apertura del cancello d'ingresso, comprese le eventuali opere murarie e di finitura accessorie; completo di collegamento elettrico e di possibilità di regolazione dei tempi di manovra, la posizione e l'intercettazione mediante fotocellula.

Criticità

Automatismo per l'apertura del cancello (assenza)

Foto del rilievo



Esempio



Riferimenti alla normativa nazionale

D.M. 236 art. 4.1.12 - 8.1.12 D.P.R. 503 art. 15 - 23 UNI/CEI EN 17210:2021 punto 5.3.8), 6.5.2), 9.1.11), 13.1), 13.2), 13.3), 13.4)

Note integrative:

Allentare la pompa per ridurre la forza per aprire il cancello

Materiale suggerito:





002

10-SCUOLA MATERNA SACRO CUORE

Descrizione prestazionale dell'intervento

Riposizionamento dell'impianto citofonico esistente ad un'altezza preferibilmente di cm. 120 dal piano di calpestio. L'impianto sarà preferibilmente dotato di pulsanti in rilievo, con dimensione e colore tali da consentirne un facile utilizzo a persone non vedenti o ipovedenti.

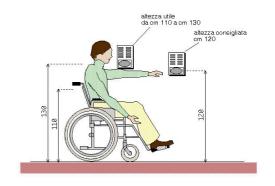
Criticità

Citofono in posizione inadeguata

Foto del rilievo



Esempio



DIMENSIONI E COSTI DELL'INTERVENTO Superficie rampe mq. Area mq. Lunghezza ml.

Oggetti

Data del sopralluogo: 15/07/2024

Costo dell'intervento

Riferimenti alla normativa nazionale

D.M. 236789 4.1.5 - 8.0.1 - 8.1.5 Legge 67/06 art. 1 comma 2 UNI/CEI EN 17210:2021 punto 5.3.8), 6.5.2), 9.1.11), 13.1), 13.2), 13.3), 13.4)

Note integrative:

Materiale suggerito:

€. 250



003

10-SCUOLA MATERNA SACRO CUORE

Descrizione prestazionale dell'intervento

Inserire all'interno del bagno un fasciatoio ribaltabile a parete.

Criticità

Fasciatoio: assenza

Foto del rilievo



Esempio



Oggetti

Superficie rampe mq.

Area mq.

Lunghezza ml.

Costo dell'intervento

Data del sopralluogo: 15/07/2024

Riferimenti alla normativa nazionale

UNI/CEI EN 17210:2021 punto 12.1), 12.2), 12.3), 12.4)

Note integrative:



004

10-SCUOLA MATERNA SACRO CUORE

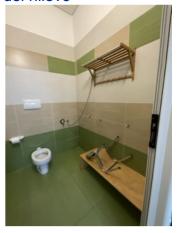
Descrizione prestazionale dell'intervento

Inserire all'interno del bagno un fasciatoio ribaltabile a parete.

Criticità

Fasciatoio: assenza

Foto del rilievo



Esempio



Oggetti

Superficie rampe mq.

Area mq.

Lunghezza ml.

Costo dell'intervento

Data del sopralluogo: 15/07/2024

Riferimenti alla normativa nazionale

UNI/CEI EN 17210:2021 punto 12.1), 12.2), 12.3), 12.4)

Note integrative:



005

10-SCUOLA MATERNA SACRO CUORE

Descrizione prestazionale dell'intervento

Inserire all'interno del bagno un fasciatoio ribaltabile a parete.

Criticità

Fasciatoio: assenza

Foto del rilievo



Esempio



Oggetti

Superficie rampe mq.

Area mq.

Lunghezza ml.

Costo dell'intervento

Data del sopralluogo: 15/07/2024

Riferimenti alla normativa nazionale

UNI/CEI EN 17210:2021 punto 12.1), 12.2), 12.3), 12.4)

Note integrative:



006

10-SCUOLA MATERNA SACRO CUORE

Descrizione prestazionale dell'intervento

Riposizionamento del pulsante di scarico a fianco della tazza wc ad altezza di cm 60-70 dal pavimento.

Criticità

Pulsante sciacquone in posizione inadeguata

Foto del rilievo



Esempio

DIMENSIONI E COSTI DELL'INTERVENTO



Oggetti

Area mq.

Lunghezza ml.

Superficie rampe mq.

Riferimenti alla normativa nazionale

D.M. 236/89 art. 4.1.6 - 5.5 - 8.1.6 D.P.R. 503/96 art. 8 UNI/CEI EN 17210:2021 punto 5.3.9), 12.1), 12.2), 12.3), 12.4)

Note integrative:

Data del sopralluogo: 15/07/2024

Costo dell'intervento

€. 170



007

10-SCUOLA MATERNA SACRO CUORE

Descrizione prestazionale dell'intervento

Riposizionamento dello specchio esistente ad un'altezza non superiore a cm 90 dal pavimento.

Criticità

Specchio in posizione inadeguata

Foto del rilievo



Esempio



Oggetti DIMENSIONI E COSTI DELL'INTERVENTO Superficie rampe mq. Area mq. Lunghezza ml. Costo dell'intervento €. 55

Data del sopralluogo: 15/07/2024

Riferimenti alla normativa nazionale

Legge 118/1971 art. 27 Legge 41/1986 art. 32 Legge 104/1992 art. 24 D.M. 236/89 art. 4.1.6 - 5.5 - 8.1.6

D P R 503/96 art 8

Note integrative:



800

10-SCUOLA MATERNA SACRO CUORE

Descrizione prestazionale dell'intervento

Inserimento di lavabo, preferibilmente del tipo a fronte concavo, con bordi arrotondati e appoggio per i gominti; con rubinetto a miscelazione meccanica e comando a leva.

Il lavabo dovrà essere posto in opera considerando lo spazio necessario all'accostamento frontale della sedia a ruote: spazio antistante di almeno 80 cm misurati dal bordo anteriore del lavabo; piano superiore del lavabo ad altezza di 80 cm dal pavimento.

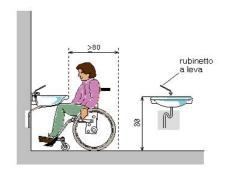
Criticità

Lavabo: assenza (bagno riservato)

Foto del rilievo



Esempio



Riferimenti alla normativa nazionale

D.M. 236/89 art. 4.1.6 - 5.5 - 8.1.6 D.P.R. 503/96 art. 8 UNI/CEI EN 17210:2021 punto 5.3.9), 12.1), 12.2), 12.3), 12.4)

Note integrative:

Sostituire il modello

Materiale suggerito:





009

10-SCUOLA MATERNA SACRO CUORE

Descrizione prestazionale dell'intervento

Inserimento di una mensola porta oggetti e di supporto appendiabiti. L'oggetto va fissato a muro, deve essere realizzato con materiale antitrauma, privo di elementi appuntiti o pericolosi all'urto.

L'altezza suggerita è di cm 90 per la mensola e cm. 140 massimo da terra per l'appendiabiti.

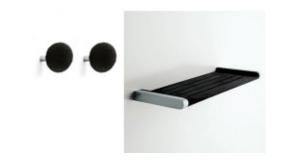
Criticità

Mensola/appendiabiti: assenza

Foto del rilievo



Esempio



Riferimenti alla normativa nazionale

Note integrative:

Materiale suggerito:





010

10-SCUOLA MATERNA SACRO CUORE

Descrizione prestazionale dell'intervento

Riposizionamento del pulsante di scarico a fianco della tazza wc ad altezza di cm 60-70 dal pavimento.

Criticità

Pulsante sciacquone in posizione inadeguata

Foto del rilievo



Esempio



Riferimenti alla normativa nazionale

D.M. 236/89 art. 4.1.6 - 5.5 - 8.1.6 D.P.R. 503/96 art. 8 UNI/CEI EN 17210:2021 punto 5.3.9), 12.1), 12.2), 12.3), 12.4)

Note integrative:

Oggetti

Superficie rampe mq.

Area mq.

Lunghezza ml.

Costo dell'intervento

Oggetti

1

Costo dell'intervento



011

10-SCUOLA MATERNA SACRO CUORE

Descrizione prestazionale dell'intervento

Riposizionamento dello specchio esistente ad un'altezza non superiore a cm 90 dal pavimento.

Criticità

Specchio in posizione inadeguata

Foto del rilievo



Esempio



Oggetti Superficie rampe mq. Area mq. Lunghezza ml. Costo dell'intervento ••. 55

Data del sopralluogo: 15/07/2024

Riferimenti alla normativa nazionale

Legge 118/1971 art. 27 Legge 41/1986 art. 32 Legge 104/1992 art. 24 D.M. 236/89 art. 4.1.6 - 5.5 - 8.1.6 D.P.R. 503/96 art. 8

Note integrative:



012

10-SCUOLA MATERNA SACRO CUORE

Descrizione prestazionale dell'intervento

Inserimento di lavabo, preferibilmente del tipo a fronte concavo, con bordi arrotondati e appoggio per i gominti; con rubinetto a miscelazione meccanica e comando a leva.

Il lavabo dovrà essere posto in opera considerando lo spazio necessario all'accostamento frontale della sedia a ruote: spazio antistante di almeno 80 cm misurati dal bordo anteriore del lavabo; piano superiore del lavabo ad altezza di 80 cm dal pavimento.

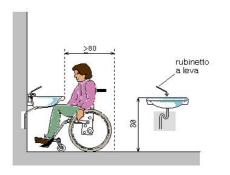
Criticità

Lavabo: assenza (bagno riservato)

Foto del rilievo



Esempio



Riferimenti alla normativa nazionale

D.M. 236/89 art. 4.1.6 - 5.5 - 8.1.6 D.P.R. 503/96 art. 8 UNI/CEI EN 17210:2021 punto 5.3.9), 12.1), 12.2), 12.3), 12.4)

Note integrative:

Sostituire il modello

Materiale suggerito:





013

10-SCUOLA MATERNA SACRO CUORE

Descrizione prestazionale dell'intervento

Inserimento di una mensola porta oggetti e di supporto appendiabiti. L'oggetto va fissato a muro, deve essere realizzato con materiale antitrauma, privo di elementi appuntiti o pericolosi all'urto.

L'altezza suggerita è di cm 90 per la mensola e cm. 140 massimo da terra per l'appendiabiti.

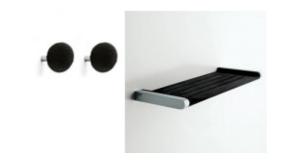
Criticità

Mensola/appendiabiti: assenza

Foto del rilievo



Esempio



Riferimenti alla normativa nazionale

Note integrative:

Materiale suggerito:





014

10-SCUOLA MATERNA SACRO CUORE

Descrizione prestazionale dell'intervento

Inserimento di maniglione orizzontale ad un'altezza compresa tra cm 85 e 95 dal pavimento, sul lato interno della porta. L'oggetto faciliterà la chiusura della porta dietro di se per chi, in carrozzina, ha poco spazio di manovra.

Normalmente la lunghezza del maniglione non dovrà essere inferiore a cm.60.

Riferimenti alla normativa nazionale

D.M. 236/89 art. 4.1.1 - 4.1.3 - 8.0.1 - 8.1.1 - 8.1.3 D.P.R. 503/96 art. 15 - 23 UNI/CEI EN 17210:2021 punto 5.3.7), 5.3.10), 9.1.10), 9.3), 9.4)

Note integrative:

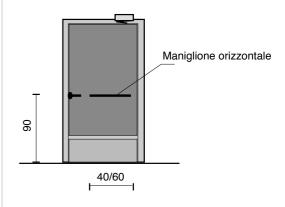
Criticità

Assenza di maniglione orizzontale sulla porta

Foto del rilievo



Esempio







015

10-SCUOLA MATERNA SACRO CUORE

Descrizione prestazionale dell'intervento

Inserimento di maniglione orizzontale ad un'altezza compresa tra cm 85 e 95 dal pavimento, sul lato interno della porta. L'oggetto faciliterà la chiusura della porta dietro di se per chi, in carrozzina, ha poco spazio di manovra.

Normalmente la lunghezza del maniglione non dovrà essere inferiore a cm.60.

Riferimenti alla normativa nazionale

D.M. 236/89 art. 4.1.1 - 4.1.3 - 8.0.1 - 8.1.1 - 8.1.3 D.P.R. 503/96 art. 15 - 23 UNI/CEI EN 17210:2021 punto 5.3.7), 5.3.10), 9.1.10), 9.3), 9.4)

Note integrative:

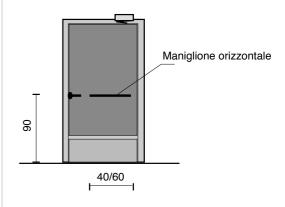
Criticità

Assenza di maniglione orizzontale sulla porta

Foto del rilievo



Esempio







016

10-SCUOLA MATERNA SACRO CUORE

Descrizione prestazionale dell'intervento

I parchi gioco all'aperto offrono delle possibilità di movimento che raramente sono offerti dagli spazi chiusi; si possono, per esempio, sperimentare movimenti di accelerazione e rallentamento (salite e discese), stimoli sensoriali vari: l'aria, il vento, l'umidità, le ombre e la luce, il sole, il calore e il freddo.

Compito del progettista è di conciliare i criteri e gli attrezzi di gioco scelti per il parco con le condizioni proprie del terreno (colline, dirupi, pendenze, pianure, sentieri) e la vegetazione esistente (prati, aiuole, siepi, arbusti, alberi). Le zone gioco devono, per quanto possibile, essere collegate tra loro in modo da accostare proposte di gioco con livelli di difficoltà diversi tra loro. Zone di movimento si alternano a zone di riposo: in questo modo si aumenta la sicurezza dei bambini che giocano e si dà loro la possibilità di distinguere meglio le diverse zone di attività.

Criticità

Giochi per parchi: assenza di attrezzature fruibili (scivoli)

Foto del rilievo



Esempio



DIMENSIONI E COSTI DELL'INTERVENTO	Ogg	getti 1
	Superficie rampe	mq.
	Area	mq.
	Lunghezza ml.	
Δ -	Costo dell'intervento	€. 11.000

Data del sopralluogo: 15/07/2024

Riferimenti alla normativa nazionale

Legge 118/1971 art. 27 Legge 41/1986 art. 32 Legge 104/1992 art. 24 UNI/CEI EN 17210:2021 punto 6.4.4)

Note integrative:



11-SCUOLA MATERNA SAN VINCENZO

01

Descrizione prestazionale dell'intervento

Realizzazione ex novo di un servizio igienico a norma del D.M. 236/89. Il locale igienico dovrà essere attrezzato con: tazza wc e accessori annessi, lavabo, specchio, corrimani, maniglioni, ecc.

Lo spazio libero necessario all'accostamento e al trasferimento laterale dalla sedia a ruote alla tazza wc dovrà essere di minimo 100 cm misurati dall'asse del sanitario. Si dovrà garantire: da un lato lo spazio adeguato per l'avvicinamento e la rotazione di una sedia a ruote, dall'altro una distanza tale da consentire a chi usa il wc un agevole appiglio ai corrimani posti sulla parete laterale (l'asse della tazza dovrà distare 40 cm dalla parete laterale o dal corrimano o maniglione di appoggio). La distanza fra il bordo anteriore della tazza e la parete posteriore dovrà essere di 75-80 cm. Il maniglione a lato della tazza sarà posizionato ad un'altezza di cm 80 dal piano di calpestio. L'altezza del piano superiore della tazza, preferibilmente sospesa, dovrà essere di 40-45 cm dal pavimento. Il wc sarà corredato di tutti gli accessori necessari posti in modo da renderne l'uso agevole ed immediato anche rimanendo seduti sulla tazza. Il campanello di allarme, a corda, avrà il terminale posizionato ad un'altezza compresa tra cm 60 e cm 120 dal pavimento. Il pulsante di scarico sarà a fianco della tazza ad altezza di cm 60 -70 dal pavimento, si azionerà con una lieve pressione ed avrà dimensioni e colorazione adequate a consentirne un facile utilizzo. Nelle vicinanze, e comunque alla stessa altezza sarà posto il porta carta igienica. Il miscelatore termostatico completo di flessibile e doccetta a pulsante con funzione di bidet avrà erogazione dell'acqua a temperatura controllata automaticamente e la doccetta sarà fissata a muro ad un'altezza compresa tra cm 50 e cm 70 dal pavimento e comunque posizionata in modo che la persona seduta sulla tazza la possa raggiungere senza dover compiere torsioni del busto. Il lavabo, di tipo "a mensola", dovrà essere posto in opera considerando lo spazio necessario all'accostamento frontale della sedia a ruote (spazio antistante minimo di 80 cm misurati dal bordo anteriore del lavabo con piano superiore del lavabo ad un'altezza di 80 cm dal pavimento). Le tubazioni di adduzione e di scarico non dovranno creare ingombro ulteriore sotto al lavabo. La rubinetteria avrà preferibilmente comandi a leva. Il lavabo sarà corredato di distributore di asciugamani in carta e distributore di sapone fissati alla parete in prossimità del lavabo ad un'altezza compresa tra 100 e 140 cm dal pavimento.

Lo specchio verrà posizionato sopra al lavabo ad un'altezza non superiore a cm 90 dal pavimento.

Riferimenti alla normativa nazionale

D.M. 236/89 art. 4.1.6 - 5.5 - 8.1.6 D.P.R. 503/96 art. 8 UNI/CEI EN 17210:2021 punto 5.3.9), 12.1), 12.2), 12.3), 12.4)

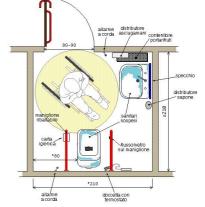
Note integrative:

Criticità

bagno accessibile: assenza

Foto del rilievo

Esempio





Data del sopralluogo: 26/10/2024



001

12-SCUOLA ELEMENTARE MALAGUTI

Descrizione prestazionale dell'intervento

Applicazione di nastro adesivo plastico colorato o intervento mediante verniciatura atta a segnalare un ostacolo, fornire un'opportuna segnalazione visiva di un dislivello nel pavimento, creare contrasto cromatico tra alzata e pedata sui gradini di una scala. L'angolo, oggetto dell'intervento, avrà le seguenti dimensioni: sulla pedata una profondità di cm. 5 per la larghezza della scala, sull'alzata cm. 5 per tutta la larghezza della scala.

Criticità

Banda segnalazione pericolo: assenza

Foto del rilievo







Data del sopralluogo: 16/07/2024

Riferimenti alla normativa nazionale

Legge 118/1971 art. 27 Legge 41/1986 art. 32 Legge 104/1992 art. 24 D.M. 236/89 art. 4.1.2 - 4.1.10 - 4.2.1

Note integrative:

Utilizzare una modalità idonea al contesto in cui viene applicato.



002

12-SCUOLA ELEMENTARE MALAGUTI

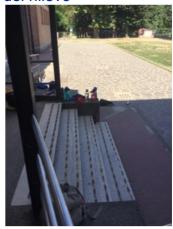
Descrizione prestazionale dell'intervento

Inserimento di corrimano: nel caso di un uso da parte di persone adulte il corrimano dovrà avere preferibilmente sezione con diametro di mm 40, nel caso di maggior uso da parte di bambini il diametro non dovrà superare i 30 mm. I corrimani utilizzati da parte degli adulti saranno posti ad un'altezza compresa tra 90 e 100 cm, quelli utilizzati da parte dei bambini andranno posti a un'altezza compresa tra cm 60 e cm 75. In caso di utenza mista si consiglia l'utilizzo di doppio corrimano posto alle due altezze. Il corrimano dovrà essere prolungato di cm 30 oltre il primo e l'ultimo gradino. La distanza tra il corrimano e la parete dovrà essere compresa tra i 4 e i 5 cm. Affinché le mensole di fissaggio al muro non costituiscano ostacolo sarà indispensabile posizionarle sulla parte inferiore del corrimano. Il materiale dovrà assicurare una presa sicura (anti-scivolo) ed essere gradevole al tatto. Il corrimano deve essere sempre presente su entrambi i lati della scala.

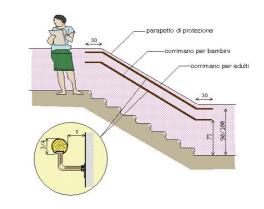
Criticità

Corrimano: assenza/inadeguatezza

Foto del rilievo



Esempio



Oggetti Superficie rampe mq. Area mq. Lunghezza ml. 3,20 Costo dell'intervento Costo dell'intervento Costo dell'intervento

Data del sopralluogo: 16/07/2024

Riferimenti alla normativa nazionale

Legge 118/1971 art. 27 Legge 41/1986 art. 32 Legge 104/1992 art. 24 D.M. 236/89 art. 4.1.10 - 4.1.11 - 8.0.1 - 8.1.10 D.P.R. 503/96 art. 7 - 23

Note integrative:

Tutti e due i lati

Materiale suggerito: Metallo



003

12-SCUOLA ELEMENTARE MALAGUTI

Descrizione prestazionale dell'intervento

Inserimento di specchio, da fissare alla parete ad un'altezza non superiore a cm 90 dal pavimento.

Riferimenti alla normativa nazionale

D.M. 236/89 art. 4.1.6 - 5.5 - 8.1.6 D.P.R. 503/96 art. 8 UNI/CEI EN 17210:2021 punto 5.3.9), 12.1), 12.2), 12.3), 12.4)

Note integrative:

Criticità

Specchio: assenza

Foto del rilievo



Esempio







004

12-SCUOLA ELEMENTARE MALAGUTI

Descrizione prestazionale dell'intervento

Inserimento di pulsante di scarico a fianco della tazza wc ad altezza di cm 60-70 dal pavimento. Il pulsante si azionerà con una lieve pressione ed avrà dimensioni e colorazione adeguate a consentirne un facile utilizzo.

Criticità

Pulsante sciacquone: assenza

Foto del rilievo



Esempio



Riferimenti alla normativa nazionale

D.M. 236/89 art. 4.1.6 - 5.5 - 8.1.6 D.P.R. 503/96 art. 8 UNI/CEI EN 17210:2021 punto 5.3.9), 12.1), 12.2), 12.3), 12.4)

Note integrative:

Oggetti

Superficie rampe mq.

Area mq.

Lunghezza ml.

Costo dell'intervento

••. 200



005

12-SCUOLA ELEMENTARE MALAGUTI

Descrizione prestazionale dell'intervento

Inserimento di nuovo serramento interno. La porta avrà luce netta non inferiore a cm 80 (larghezza massima anta singola di cm 120), con maniglia per apertura posta ad altezza compresa tra cm 85 e 95 dal pavimento. All'ingresso di un servizio igienico la porta si aprirà verso l'esterno del locale e presenterà sul lato interno un maniglione orizzontale posto a 90 cm dal pavimento. L'anta dovrà essere manovrabile applicando una forza inferiore a 3,5 Kg.

Eventuali parti vetrate saranno realizzate con vetro antinfortunio.

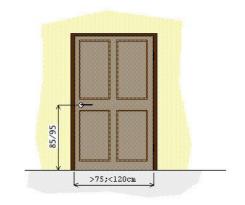
Criticità

Serramento interno al servizio igienico: inesistente

Foto del rilievo



Esempio



Oggetti Superficie rampe mq. Area mq. Lunghezza ml. Costo dell'intervento €. 350

Data del sopralluogo: 16/07/2024

Riferimenti alla normativa nazionale

D.M. 236 art. 4.1.1 - 8.0.1 - 8.1.1 D.P.R. 503 art. 15 - 23 UNI/CEI EN 17210:2021 punto 5.3.7), 5.3.10), 9.1.10), 9.3), 9.4)

Note integrative:

Inserire manoglione oriz interno



006

12-SCUOLA ELEMENTARE MALAGUTI

Descrizione prestazionale dell'intervento

Sostituzione della rubinetteria esistente con modello con comandi a leva facilmente riconoscibili oppure ad erogazione automatica. Si sconsiglia l'utilizzo di leve troppo lunghe ed affusolate che possono risultare pericolose nel momento in cui una persona avvicina il viso al lavabo.

Una eventuale doccetta estraibile, dovrà avere dimensioni contenute, proporzionate alla forma del lavabo.

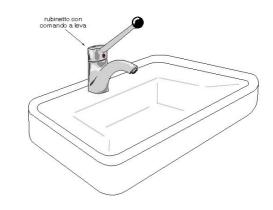
Criticità

Rubinetteria inadeguata

Foto del rilievo



Esempio



Oggetti Superficie rampe mq. Area mq. Lunghezza ml. Costo dell'intervento ••. 150

Data del sopralluogo: 16/07/2024

Riferimenti alla normativa nazionale

Legge 118/1971 art. 27 Legge 41/1986 art. 32 Legge 104/1992 art. 24 D.M. 236/89 art. 4.1.6 - 5.5 - 8.1.6 D.P.R. 503/96 art. 8

Note integrative:



007

12-SCUOLA ELEMENTARE MALAGUTI

Descrizione prestazionale dell'intervento

Inserimento di una mensola porta oggetti e di supporto appendiabiti. L'oggetto va fissato a muro, deve essere realizzato con materiale antitrauma, privo di elementi appuntiti o pericolosi all'urto.

L'altezza suggerita è di cm 90 per la mensola e cm. 140 massimo da terra per l'appendiabiti.

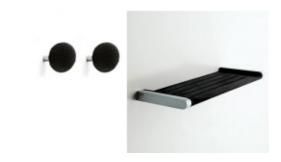
Criticità

Mensola/appendiabiti: assenza

Foto del rilievo



Esempio



Riferimenti alla normativa nazionale

Note integrative:

Materiale suggerito:





008

12-SCUOLA ELEMENTARE MALAGUTI

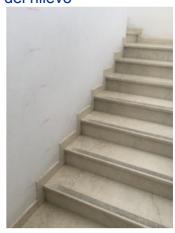
Descrizione prestazionale dell'intervento

Inserimento di corrimano: nel caso di un uso da parte di persone adulte il corrimano dovrà avere preferibilmente sezione con diametro di mm 40, nel caso di maggior uso da parte di bambini il diametro non dovrà superare i 30 mm. I corrimani utilizzati da parte degli adulti saranno posti ad un'altezza compresa tra 90 e 100 cm, quelli utilizzati da parte dei bambini andranno posti a un'altezza compresa tra cm 60 e cm 75. In caso di utenza mista si consiglia l'utilizzo di doppio corrimano posto alle due altezze. Il corrimano dovrà essere prolungato di cm 30 oltre il primo e l'ultimo gradino. La distanza tra il corrimano e la parete dovrà essere compresa tra i 4 e i 5 cm. Affinché le mensole di fissaggio al muro non costituiscano ostacolo sarà indispensabile posizionarle sulla parte inferiore del corrimano. Il materiale dovrà assicurare una presa sicura (anti-scivolo) ed essere gradevole al tatto. Il corrimano deve essere sempre presente su entrambi i lati della scala.

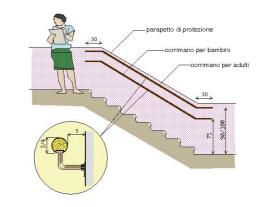
Criticità

Corrimano: assenza/inadeguatezza

Foto del rilievo



Esempio



Oggetti Superficie rampe mq. Area mq. Lunghezza ml. 8 Costo dell'intervento €. 480

Data del sopralluogo: 16/07/2024

Riferimenti alla normativa nazionale

Legge 118/1971 art. 27 Legge 41/1986 art. 32 Legge 104/1992 art. 24 D.M. 236/89 art. 4.1.10 - 4.1.11 - 8.0.1 - 8.1.10 D.P.R. 503/96 art. 7 - 23

Note integrative:

Materiale suggerito: Metallo



009

12-SCUOLA ELEMENTARE MALAGUTI

Descrizione prestazionale dell'intervento

Sostituzione di una parte dell'arredo esistente con nuovo arredo. L'arredo sarà rispondente alle esigenze di sicurezza (bordi arrotondati, assenza di corpi sporgenti possibili fonti di urti o inciampi, ecc.) e dovrà garantire un facile utilizzo anche a persone con ridotte capacità motorie e/o visive.

Lo spazio libero sottostante il tavolo non dovrà essere inferiore a cm 74. La superficie libera antistante ogni tavolo adattato, deve essere di almeno cm 150 per cm 120 di larghezza. Si suggerisce che almeno il 15% dei tavoli siano idonei o attrezzati per essere fruibili alle persone con disabilità.

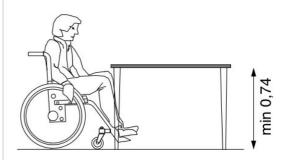
Criticità

Tavolo: inadeguato

Foto del rilievo



Esempio



Oggetti Superficie rampe mq. Area mq. Lunghezza ml. Costo dell'intervento €. 850

Data del sopralluogo: 16/07/2024

Riferimenti alla normativa nazionale

Legge 118/1971 art. 27 Legge 41/1986 art. 32 Legge 104/1992 art. 24

D.M. 236/89 art. 4.1.4-4.1.7-5.6-8.1.4-8.1.7

Note integrative:



010

12-SCUOLA ELEMENTARE MALAGUTI

Descrizione prestazionale dell'intervento

Sostituzione della rubinetteria esistente con modello con comandi a leva facilmente riconoscibili oppure ad erogazione automatica. Si sconsiglia l'utilizzo di leve troppo lunghe ed affusolate che possono risultare pericolose nel momento in cui una persona avvicina il viso al lavabo.

Una eventuale doccetta estraibile, dovrà avere dimensioni contenute, proporzionate alla forma del lavabo.

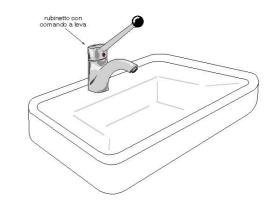
Criticità

Rubinetteria inadeguata

Foto del rilievo



Esempio



Oggetti Superficie rampe mq. Area mq. Lunghezza ml. Costo dell'intervento Oggetti 1 Costo dell'intervento €. 150

Data del sopralluogo: 16/07/2024

Riferimenti alla normativa nazionale

Legge 118/1971 art. 27 Legge 41/1986 art. 32 Legge 104/1992 art. 24 D.M. 236/89 art. 4.1.6 - 5.5 - 8.1.6 D.P.R. 503/96 art. 8

Note integrative:



011

12-SCUOLA ELEMENTARE MALAGUTI

Descrizione prestazionale dell'intervento

Inserimento di una mensola porta oggetti e di supporto appendiabiti. L'oggetto va fissato a muro, deve essere realizzato con materiale antitrauma, privo di elementi appuntiti o pericolosi all'urto.

L'altezza suggerita è di cm 90 per la mensola e cm. 140 massimo da terra per l'appendiabiti.

Criticità

Mensola/appendiabiti: assenza

Foto del rilievo



Esempio



Riferimenti alla normativa nazionale

Note integrative:

Materiale suggerito:





012

12-SCUOLA ELEMENTARE MALAGUTI

Descrizione prestazionale dell'intervento

Inserimento di maniglione orizzontale ad un'altezza compresa tra cm 85 e 95 dal pavimento, sul lato interno della porta. L'oggetto faciliterà la chiusura della porta dietro di se per chi, in carrozzina, ha poco spazio di manovra.

Normalmente la lunghezza del maniglione non dovrà essere inferiore a cm.60.

Riferimenti alla normativa nazionale

D.M. 236/89 art. 4.1.1 - 4.1.3 - 8.0.1 - 8.1.1 - 8.1.3 D.P.R. 503/96 art. 15 - 23 UNI/CEI EN 17210:2021 punto 5.3.7), 5.3.10), 9.1.10), 9.3), 9.4)

Note integrative:

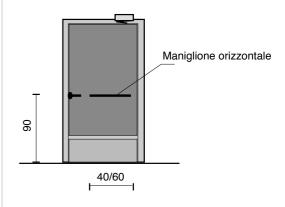
Criticità

Assenza di maniglione orizzontale sulla porta

Foto del rilievo



Esempio







013

12-SCUOLA ELEMENTARE MALAGUTI

Descrizione prestazionale dell'intervento

Individuare uno spazio idoneo e allestire uno spazio tranquillizzante.

L'ambiente suggerito è uno spazio dove vengono proposte stimolazioni sensoriali (luci, colori, suoni, odori) che a livello percettivo siano piacevoli.

La stimolazione multisensoriale viene utilizzata come mezzo di comunicazione non – verbale, per migliorare e favorire il rilassamento, nell'ottica di aumentare i canali comunicativi e relazionali.

L'uso di colori, musica, aromi, immagini e tatto, sotto la guida del terapeuta, possono aiutare in particolare gli ospiti più disturbati a relazionarsi e ad interagire con gli altri, oltrechè a ridurre gli stati di agitazione, favorendo il rilassamento (fisico e mentale) e il riposo.

In una stanza stimolatrice è l'operatore che decide in ogni momento a quali stimoli vuole sottoporre per una stimolazione sensoriale efficace.

Per questo ci si avvale di apparecchiature con controlli remoti specificamente progettate: luci a LED, colonne d'acqua, letti ad acqua, impianti per la riproduzione di suoni o vibrazioni, proiettori, diffusori di essenze oltre ad arredi e protezioni morbide, in cui lo spazio è attrezzato tecnicamente per contenere tali impianti.

Criticità

Assenza di "spazio sensoriale" di stimolo o tranquillizzante.

Foto del rilievo



Esempio

Riferimenti alla normativa nazionale CONSIGLIATO

Note integrative:

Materiale suggerito:





014

12-SCUOLA ELEMENTARE MALAGUTI

Descrizione prestazionale dell'intervento

Inserimento di corrimano: nel caso di un uso da parte di persone adulte il corrimano dovrà avere preferibilmente sezione con diametro di mm 40, nel caso di maggior uso da parte di bambini il diametro non dovrà superare i 30 mm. I corrimani utilizzati da parte degli adulti saranno posti ad un'altezza compresa tra 90 e 100 cm, quelli utilizzati da parte dei bambini andranno posti a un'altezza compresa tra cm 60 e cm 75. In caso di utenza mista si consiglia l'utilizzo di doppio corrimano posto alle due altezze. Il corrimano dovrà essere prolungato di cm 30 oltre il primo e l'ultimo gradino. La distanza tra il corrimano e la parete dovrà essere compresa tra i 4 e i 5 cm. Affinché le mensole di fissaggio al muro non costituiscano ostacolo sarà indispensabile posizionarle sulla parte inferiore del corrimano. Il materiale dovrà assicurare una presa sicura (anti-scivolo) ed essere gradevole al tatto. Il corrimano deve essere sempre presente su entrambi i lati della scala.

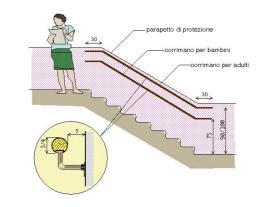
Criticità

Corrimano: assenza/inadeguatezza

Foto del rilievo



Esempio



Oggetti Superficie rampe mq. Area mq. Lunghezza ml. P,20 Costo dell'intervento Costo dell'intervento E. 552

Data del sopralluogo: 16/07/2024

Riferimenti alla normativa nazionale

Legge 118/1971 art. 27 Legge 41/1986 art. 32 Legge 104/1992 art. 24 D.M. 236/89 art. 4.1.10 - 4.1.11 - 8.0.1 - 8.1.10 D.P.R. 503/96 art. 7 - 23

Note integrative:

Materiale suggerito: Metallo



015

12-SCUOLA ELEMENTARE MALAGUTI

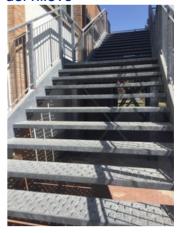
Descrizione prestazionale dell'intervento

Applicazione di nastro adesivo plastico colorato o intervento mediante verniciatura atta a segnalare un ostacolo, fornire un'opportuna segnalazione visiva di un dislivello nel pavimento, creare contrasto cromatico tra alzata e pedata sui gradini di una scala. L'angolo, oggetto dell'intervento, avrà le seguenti dimensioni: sulla pedata una profondità di cm. 5 per la larghezza della scala, sull'alzata cm. 5 per tutta la larghezza della scala.

Criticità

Banda segnalazione pericolo: assenza

Foto del rilievo





DIMENSIONI E COSTI DELL'INTERVENTO	Oggetti Superficie rampe mq. Area mq.	
	Lunghezza ml.	45
	Costo dell'intervento	€. 765

Data del sopralluogo: 16/07/2024

Riferimenti alla normativa nazionale

Legge 118/1971 art. 27 Legge 41/1986 art. 32 Legge 104/1992 art. 24 D.M. 236/89 art. 4.1.2 - 4.1.10 - 4.2.1

Note integrative:

Utilizzare una modalità idonea al contesto in cui viene applicato.



016

12-SCUOLA ELEMENTARE MALAGUTI

Descrizione prestazionale dell'intervento

Applicazione di nastro adesivo plastico colorato o intervento mediante verniciatura atta a segnalare un ostacolo, fornire un'opportuna segnalazione visiva di un dislivello nel pavimento, creare contrasto cromatico tra alzata e pedata sui gradini di una scala. L'angolo, oggetto dell'intervento, avrà le seguenti dimensioni: sulla pedata una profondità di cm. 5 per la larghezza della scala, sull'alzata cm. 5 per tutta la larghezza della scala.

Criticità

Banda segnalazione pericolo: assenza

Foto del rilievo







Data del sopralluogo: 16/07/2024

Riferimenti alla normativa nazionale

Legge 118/1971 art. 27 Legge 41/1986 art. 32 Legge 104/1992 art. 24 D.M. 236/89 art. 4.1.2 - 4.1.10 - 4.2.1

Note integrative:

Utilizzare una modalità idonea al contesto in cui viene applicato.



017

12-SCUOLA ELEMENTARE MALAGUTI

Descrizione prestazionale dell'intervento

Applicazione di nastro adesivo plastico colorato o intervento mediante verniciatura atta a segnalare un ostacolo, fornire un'opportuna segnalazione visiva di un dislivello nel pavimento, creare contrasto cromatico tra alzata e pedata sui gradini di una scala. L'angolo, oggetto dell'intervento, avrà le seguenti dimensioni: sulla pedata una profondità di cm. 5 per la larghezza della scala, sull'alzata cm. 5 per tutta la larghezza della scala.

Criticità

Banda segnalazione pericolo: assenza

Foto del rilievo





	Oggetti	
DIMENSIONI E COSTI DELL'INTERVENTO	Superficie rampe mq.	
	Area mq.	
	Lunghezza ml.	7,20
	Costo dell'intervento	€. 122

Data del sopralluogo: 16/07/2024

Riferimenti alla normativa nazionale

Legge 118/1971 art. 27 Legge 41/1986 art. 32 Legge 104/1992 art. 24 D.M. 236/89 art. 4.1.2 - 4.1.10 - 4.2.1

Note integrative:

Utilizzare una modalità idonea al contesto in cui viene applicato.



018

12-SCUOLA ELEMENTARE MALAGUTI

Descrizione prestazionale dell'intervento

Inserimento di maniglione orizzontale ad un'altezza compresa tra cm 85 e 95 dal pavimento, sul lato interno della porta. L'oggetto faciliterà la chiusura della porta dietro di se per chi, in carrozzina, ha poco spazio di manovra.

Normalmente la lunghezza del maniglione non dovrà essere inferiore a cm.60.

Riferimenti alla normativa nazionale

D.M. 236/89 art. 4.1.1 - 4.1.3 - 8.0.1 - 8.1.1 - 8.1.3 D.P.R. 503/96 art. 15 - 23 UNI/CEI EN 17210:2021 punto 5.3.7), 5.3.10), 9.1.10), 9.3), 9.4)

Note integrative:

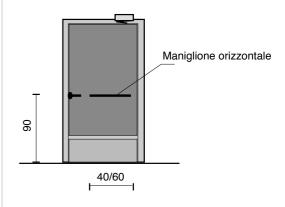
Criticità

Assenza di maniglione orizzontale sulla porta

Foto del rilievo



Esempio







019

12-SCUOLA ELEMENTARE MALAGUTI

Descrizione prestazionale dell'intervento

Inserimento di distributore di carta igienica ad altezza 80 -110 cm dal piano di calpestio.

Criticità





Distributore carta igienica: assenza

Esempio



DIMENSIONI E COSTI DELL'INTERVENTO	Oggetti	1
	Superficie rampe mq.	
	Area mq.	
	Lunghezza ml.	
	Costo dell'intervento	€. 55

Data del sopralluogo: 16/07/2024

Riferimenti alla normativa nazionale

D.M. 236/89 art. 4.1.6 - 5.5 - 8.1.6 D.P.R. 503/96 art. 8 UNI/CEI EN 17210:2021 punto 5.3.9), 12.1), 12.2), 12.3), 12.4)

Note integrative:



020

12-SCUOLA ELEMENTARE MALAGUTI

Descrizione prestazionale dell'intervento

Inserimento di segnaletica informativa e di orientamento. I cartelli di segnalazione all'interno di un edificio saranno posti preferibilmente tutti alla medesima altezza, compresa tra cm 145 e 170 dal piano di calpestio, e saranno caratterizzati dalla stessa logica di utilizzo. Nel caso in cui il cartello sporga a bandiera, ortogonalmente al flusso pedonale, dovrà essere posto ad un'altezza non inferiore a cm 210 da terra. Tra i caratteri utilizzati (preferibilmente di dimensione non inferiore ai 25 mm e in stampatello minuscolo) e lo sfondo dovrà esserci un un buon contrasto cromatico ottenuto ponendo testi scuri su fondo chiaro (nero, verde, blu su bianco; nero, rosso su giallo). Altre indicazioni:

- utilizzare una sola tipologia di caratteri, evitando i campionari;
- non usare caratteri inconsueti (gotici, fantasy ecc);
- non usare troppe modalità di scrittura nello stesso testo;
- tenere in considerazione il corpo del carattere e il rapporto cromatico tra scritta e sfondo.

Si devono inoltre considerare:

- la luminosità dell'ambiente:
- il supporto utilizzato;
- il rapporto spaziale con altri strumenti di comunicazione;
- il posizionamento del testo all'interno dell'ambiente e in rapporto all'oggetto/i cui si riferisce.

Criticità

Segnaletica informativa e di orientamento assente

Foto del rilievo



Esempio



Oggetti SUPERIOR Superficie rampe mq. Area mq. Lunghezza ml. Costo dell'intervento

Data del sopralluogo: 16/07/2024

Riferimenti alla normativa nazionale

Legge 118/1971 art. 27 Legge 41/1986 art. 32 Legge 104/1992 art. 24 D.M. 236/89 art. 4.3

Note integrative:



001

13-SCUOLA SECONDARIA GIOVANNI XXIII

Descrizione prestazionale dell'intervento

Lavorazione degli spigoli vivi del gradino tramite arrotondamento, al fine di agevolarne il superamento (raggio di smussatura non inferiore a 1 cm)

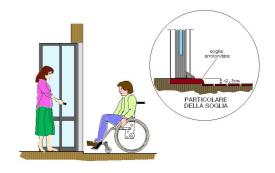
Criticità

dislivello (inferiore 2,5 cm)

Foto del rilievo



Esempio



Riferimenti alla normativa nazionale D.M. 236 art. 4.1.2 - 4.2.2 - 8.1.2 - 8.2.2

D.P.R. 503 art. 4 - 5 - 15 - 23

Note integrative:

Materiale suggerito:





002

13-SCUOLA SECONDARIA GIOVANNI XXIII

Descrizione prestazionale dell'intervento

Riposizionamento del piano del bancone ad altezza di cm 90 dal pavimento.

Il piano avrà sporgenza di circa cm 50 dalla parete divisoria e sarà privo di parti taglienti e spigoli vivi.

Le persone di diversa statura o età, o quelle che utilizzano dispositivi di mobilità su ruote, possono avere difficoltà a raggiungere e utilizzare i banconi di servizi o biglietteria e reception se non sono progettati e posizionati in modo appropriato, con conseguenti difficoltà di comunicazione con il personale di servizio.

- Si applicano i requisiti e le raccomandazioni seguenti:
- a) I banconi di servizi e le scrivanie per reception devono avere una collocazione logica in relazione alla loro funzione e al tipo di edificio, ed essere identificati con chiarezza mediante segnaletica appropriata, così da essere facilmente riconoscibili.
- b) Le scrivanie per reception devono essere collocate in modo da essere ben in vista e in linea diretta e logica accanto all'ingresso principale di un edificio per facilitarne l'identificazione.
- c) Qualora la scrivania per reception sia distante dall'ingresso o non direttamente visibile, deve essere prevista una segnaletica direzionale appropriata per consentire il wayfinding.
- d) I banconi di servizi devono essere facili da trovare dalle principali vie di circolazione interna come l'atrio, i corridoi, le scale o gli ascensori.
- e) I materiali e i rivestimenti superficiali della pavimentazione o i sistemi di pavimentazione dell'ingresso devono essere utilizzati in modo da fornire un supporto alle persone con disturbi della vista ad individuare i banconi reception, informativi o biglietteria.
- f) I banconi di servizi e le scrivanie per reception dovrebbero avere un contrasto visivo rispetto all'area circostante che metta in risalto la loro ubicazione, e aree specifiche come le aree per scrivere dovrebbero avere un buon contrasto visivo.
- g) la illuminazione concentrata sul punto di ricevimento, ne facilita la individuazione a distanza.

Riferimenti alla normativa nazionale

Legge 118/1971 art. 27 Legge 41/1986 art. 32 Legge 104/1992 art. 24 D.M. 236/89 art. 4.1.4 - 8.1.4

Note integrative:

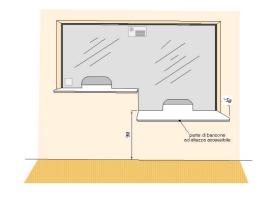
Criticità

Bancone sportello pubblico: inadeguato (WAYFINDING)

Foto del rilievo



Esempio







003

13-SCUOLA SECONDARIA GIOVANNI XXIII

Descrizione prestazionale dell'intervento

Individuare uno spazio idoneo e allestire uno spazio tranquillizzante.

L'ambiente suggerito è uno spazio dove vengono proposte stimolazioni sensoriali (luci, colori, suoni, odori) che a livello percettivo siano piacevoli.

La stimolazione multisensoriale viene utilizzata come mezzo di comunicazione non – verbale, per migliorare e favorire il rilassamento, nell'ottica di aumentare i canali comunicativi e relazionali.

L'uso di colori, musica, aromi, immagini e tatto, sotto la guida del terapeuta, possono aiutare in particolare gli ospiti più disturbati a relazionarsi e ad interagire con gli altri, oltrechè a ridurre gli stati di agitazione, favorendo il rilassamento (fisico e mentale) e il riposo.

In una stanza stimolatrice è l'operatore che decide in ogni momento a quali stimoli vuole sottoporre per una stimolazione sensoriale efficace.

Per questo ci si avvale di apparecchiature con controlli remoti specificamente progettate: luci a LED, colonne d'acqua, letti ad acqua, impianti per la riproduzione di suoni o vibrazioni, proiettori, diffusori di essenze oltre ad arredi e protezioni morbide, in cui lo spazio è attrezzato tecnicamente per contenere tali impianti.

Criticità

Assenza di "spazio sensoriale" di stimolo o tranquillizzante.

Foto del rilievo



Esempio

Riferimenti alla normativa nazionale CONSIGLIATO

Note integrative:

Materiale suggerito:





004

13-SCUOLA SECONDARIA GIOVANNI XXIII

Descrizione prestazionale dell'intervento

Sostituzione della rubinetteria esistente con modello con comandi a leva facilmente riconoscibili oppure ad erogazione automatica. Si sconsiglia l'utilizzo di leve troppo lunghe ed affusolate che possono risultare pericolose nel momento in cui una persona avvicina il viso al lavabo.

Una eventuale doccetta estraibile, dovrà avere dimensioni contenute, proporzionate alla forma del lavabo.

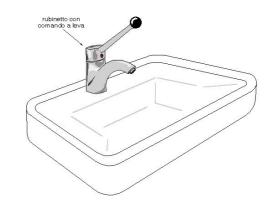
Criticità

Rubinetteria inadeguata

Foto del rilievo



Esempio



Oggetti Superficie rampe mq. Area mq. Lunghezza ml. Costo dell'intervento Oggetti 1 Costo dell'intervento

Data del sopralluogo: 16/07/2024

Riferimenti alla normativa nazionale

Legge 118/1971 art. 27 Legge 41/1986 art. 32 Legge 104/1992 art. 24 D.M. 236/89 art. 4.1.6 - 5.5 - 8.1.6 D.P.R. 503/96 art. 8

Note integrative:



005

13-SCUOLA SECONDARIA GIOVANNI XXIII

Descrizione prestazionale dell'intervento

Inserimento di una mensola porta oggetti e di supporto appendiabiti. L'oggetto va fissato a muro, deve essere realizzato con materiale antitrauma, privo di elementi appuntiti o pericolosi all'urto.

L'altezza suggerita è di cm 90 per la mensola e cm. 140 massimo da terra per l'appendiabiti.

Criticità

Mensola/appendiabiti: assenza

Foto del rilievo



Esempio



Riferimenti alla normativa nazionale

Note integrative:

Materiale suggerito:





006

13-SCUOLA SECONDARIA GIOVANNI XXIII

Descrizione prestazionale dell'intervento

Inserimento di maniglione di sostegno fissato a parete. Il maniglione sarà posizionato a lato della tazza wc o del bidet, a 40 cm dall'asse della tazza. Il maniglione sarà inoltre posizionato ad altezza di cm 80 dal piano di calpestio ed avrà un diametro di 3-4 cm; ed essere posto a 6 cm di distanza dalla parete.

Il materiale dovrà garantire una presa sicura ed essere confortevole al tatto.

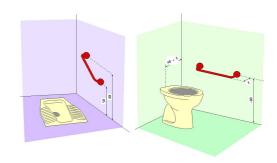
Criticità

Maniglione: assenza

Foto del rilievo



Esempio



Riferimenti alla normativa nazionale

Legge 118/1971 art. 27 Legge 41/1986 art. 32 Legge 104/1992 art. 24 D.M. 236/89 art. 4.1.6 - 8.1.6 D.P.R. 503/96 art. 8 - 15 - 23

Note integrative:





007

13-SCUOLA SECONDARIA GIOVANNI XXIII

Descrizione prestazionale dell'intervento

Inserimento di maniglione di sostegno previa eventuale rimozione dell'esistente. Il maniglione sarà posizionato a lato della tazza wc o del bidet, a 40 cm dall'asse della tazza (nel caso non sia presente una parete laterale a tale distanza). Entrambi i maniglioni saranno posizionati ad altezza di cm 80 dal piano di calpestio ed avranno un diametro di 3-4 cm.

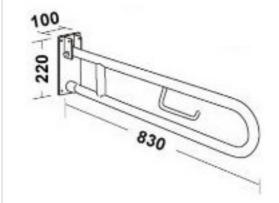
Criticità

Maniglioni: assenza

Foto del rilievo



Esempio



Oggetti Superficie rampe mq. Area mq. Lunghezza ml. Costo dell'intervento

Data del sopralluogo: 16/07/2024

Riferimenti alla normativa nazionale

Legge 118/1971 art. 27 Legge 41/1986 art. 32 Legge 104/1992 art. 24 D.M. 236/89 art. 4.1.6 - 5.5 - 8.1.6 D.P.R. 503/96 art. 8

Note integrative:



008

13-SCUOLA SECONDARIA GIOVANNI XXIII

Descrizione prestazionale dell'intervento

Inserimento di pulsante di scarico a fianco della tazza wc ad altezza di cm 60-70 dal pavimento. Il pulsante si azionerà con una lieve pressione ed avrà dimensioni e colorazione adeguate a consentirne un facile utilizzo.

Criticità

Pulsante sciacquone: assenza

Foto del rilievo



Esempio



Riferimenti alla normativa nazionale

D.M. 236/89 art. 4.1.6 - 5.5 - 8.1.6 D.P.R. 503/96 art. 8 UNI/CEI EN 17210:2021 punto 5.3.9), 12.1), 12.2), 12.3), 12.4)

Note integrative:

Oggetti

Superficie rampe mq.

Area mq.

Lunghezza ml.

Costo dell'intervento



009

13-SCUOLA SECONDARIA GIOVANNI XXIII

Descrizione prestazionale dell'intervento

Inserimento di una mensola porta oggetti e di supporto appendiabiti. L'oggetto va fissato a muro, deve essere realizzato con materiale antitrauma, privo di elementi appuntiti o pericolosi all'urto.

L'altezza suggerita è di cm 90 per la mensola e cm. 140 massimo da terra per l'appendiabiti.

Criticità

Mensola/appendiabiti: assenza

Foto del rilievo



Esempio



Riferimenti alla normativa nazionale

Note integrative:

Materiale suggerito:





010

13-SCUOLA SECONDARIA GIOVANNI XXIII

Descrizione prestazionale dell'intervento

Sostituzione della rubinetteria esistente con modello con comandi a leva facilmente riconoscibili oppure ad erogazione automatica. Si sconsiglia l'utilizzo di leve troppo lunghe ed affusolate che possono risultare pericolose nel momento in cui una persona avvicina il viso al lavabo.

Una eventuale doccetta estraibile, dovrà avere dimensioni contenute, proporzionate alla forma del lavabo.

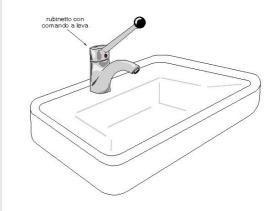
Criticità

Rubinetteria inadeguata

Foto del rilievo



Esempio



Oggetti Superficie rampe mq. Area mq. Lunghezza ml. Costo dell'intervento

Data del sopralluogo: 16/07/2024

Riferimenti alla normativa nazionale

Legge 118/1971 art. 27 Legge 41/1986 art. 32 Legge 104/1992 art. 24 D.M. 236/89 art. 4.1.6 - 5.5 - 8.1.6 D.P.R. 503/96 art. 8

Note integrative:



011

13-SCUOLA SECONDARIA GIOVANNI XXIII

Descrizione prestazionale dell'intervento

Inserimento di specchio, da fissare alla parete ad un'altezza non superiore a cm 90 dal pavimento.

Riferimenti alla normativa nazionale

D.M. 236/89 art. 4.1.6 - 5.5 - 8.1.6 D.P.R. 503/96 art. 8 UNI/CEI EN 17210:2021 punto 5.3.9), 12.1), 12.2), 12.3), 12.4)

Note integrative:

Criticità

Specchio: assenza

Foto del rilievo



Esempio







012

13-SCUOLA SECONDARIA GIOVANNI XXIII

Descrizione prestazionale dell'intervento

Inserimento di maniglione orizzontale ad un'altezza compresa tra cm 85 e 95 dal pavimento, sul lato interno della porta. L'oggetto faciliterà la chiusura della porta dietro di se per chi, in carrozzina, ha poco spazio di manovra.

Normalmente la lunghezza del maniglione non dovrà essere inferiore a cm.60.

Riferimenti alla normativa nazionale

D.M. 236/89 art. 4.1.1 - 4.1.3 - 8.0.1 - 8.1.1 - 8.1.3 D.P.R. 503/96 art. 15 - 23 UNI/CEI EN 17210:2021 punto 5.3.7), 5.3.10), 9.1.10), 9.3), 9.4)

Note integrative:

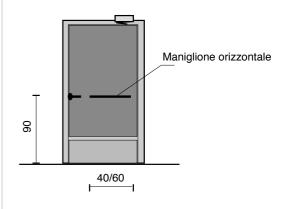
Criticità

Assenza di maniglione orizzontale sulla porta

Foto del rilievo



Esempio







001

14-SEDE CROCE ITALIA

Descrizione prestazionale dell'intervento

Inserimento di maniglione di sostegno fissato a parete. Il maniglione sarà posizionato a lato della tazza wc o del bidet, a 40 cm dall'asse della tazza. Il maniglione sarà inoltre posizionato ad altezza di cm 80 dal piano di calpestio ed avrà un diametro di 3-4 cm; ed essere posto a 6 cm di distanza dalla parete.

Il materiale dovrà garantire una presa sicura ed essere confortevole al tatto.

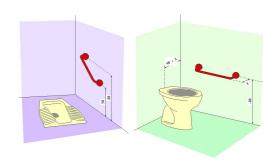
Criticità

Maniglione: assenza

Foto del rilievo



Esempio



Oggetti Superficie rampe mq. Area mq. Lunghezza ml. Costo dell'intervento

Data del sopralluogo: 15/07/2024

Riferimenti alla normativa nazionale

Legge 118/1971 art. 27 Legge 41/1986 art. 32 Legge 104/1992 art. 24 D.M. 236/89 art. 4.1.6 - 8.1.6 D.P.R. 503/96 art. 8 - 15 - 23

Note integrative:

Materiale suggerito: Metallo



002

14-SEDE CROCE ITALIA

Descrizione prestazionale dell'intervento

Inserimento di pulsante di scarico a fianco della tazza wc ad altezza di cm 60-70 dal pavimento. Il pulsante si azionerà con una lieve pressione ed avrà dimensioni e colorazione adeguate a consentirne un facile utilizzo.

Criticità

Pulsante sciacquone: assenza

Foto del rilievo



Esempio



Riferimenti alla normativa nazionale

D.M. 236/89 art. 4.1.6 - 5.5 - 8.1.6 D.P.R. 503/96 art. 8 UNI/CEI EN 17210:2021 punto 5.3.9), 12.1), 12.2), 12.3), 12.4)

Note integrative:

Oggetti

Superficie rampe mq.

Area mq.

Lunghezza ml.

Costo dell'intervento

Oggetti

1

Superficie rampe mq.

Area mq.

Lunghezza ml.



003

14-SEDE CROCE ITALIA

Descrizione prestazionale dell'intervento

Riposizionamento del distributore di asciugamani in carta, da fissare alla parete in prossimità del lavabo ad un'altezza compresa tra 100 e 140 cm dal pavimento, in posizione tale da non recare intralcio al passaggio nell'area circostante.

Criticità

Porta asciugamani in posizione inadeguata

Foto del rilievo



Esempio



DIMENSIONI E COSTI DELL'INTERVENTO	Oggetti	1
	Superficie rampe mq.	
	Area mq.	
	Lunghezza ml.	
۵۵		
	Costo dell'intervento	€. 30

Data del sopralluogo: 15/07/2024

Riferimenti alla normativa nazionale

D.M. 236/89 art. 4.1.6 - 5.5 - 8.1.6 D.P.R. 503/96 art. 8 UNI/CEI EN 17210:2021 punto 5.3.8), 5.3.9), 12.1), 12.2), 12.3), 12.4)

Note integrative:



004

14-SEDE CROCE ITALIA

Descrizione prestazionale dell'intervento

Inserimento di una mensola porta oggetti e di supporto appendiabiti. L'oggetto va fissato a muro, deve essere realizzato con materiale antitrauma, privo di elementi appuntiti o pericolosi all'urto.

L'altezza suggerita è di cm 90 per la mensola e cm. 140 massimo da terra per l'appendiabiti.

Criticità

Mensola/appendiabiti: assenza

Foto del rilievo



Esempio



Riferimenti alla normativa nazionale

Note integrative:

Materiale suggerito:





005

14-SEDE CROCE ITALIA

Descrizione prestazionale dell'intervento

Riposizionamento dello specchio esistente ad un'altezza non superiore a cm 90 dal pavimento.

Criticità

Specchio in posizione inadeguata

Foto del rilievo



Esempio



Oggetti Superficie rampe mq. Area mq. Lunghezza ml. Costo dell'intervento €. 55

Data del sopralluogo: 15/07/2024

Riferimenti alla normativa nazionale

Legge 118/1971 art. 27 Legge 41/1986 art. 32 Legge 104/1992 art. 24 D.M. 236/89 art. 4.1.6 - 5.5 - 8.1.6 D.P.R. 503/96 art. 8

Note integrative:



006

14-SEDE CROCE ITALIA

Descrizione prestazionale dell'intervento

Inserimento di maniglione orizzontale ad un'altezza compresa tra cm 85 e 95 dal pavimento, sul lato interno della porta. L'oggetto faciliterà la chiusura della porta dietro di se per chi, in carrozzina, ha poco spazio di manovra.

Normalmente la lunghezza del maniglione non dovrà essere inferiore a cm.60.

Riferimenti alla normativa nazionale

D.M. 236/89 art. 4.1.1 - 4.1.3 - 8.0.1 - 8.1.1 - 8.1.3 D.P.R. 503/96 art. 15 - 23 UNI/CEI EN 17210:2021 punto 5.3.7), 5.3.10), 9.1.10), 9.3), 9.4)

Note integrative:

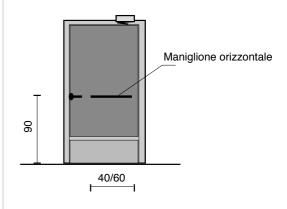
Criticità

Assenza di maniglione orizzontale sulla porta

Foto del rilievo



Esempio







001

15-SPOGLIATOI TENNIS

Descrizione prestazionale dell'intervento

Realizzazione ex novo di un servizio igienico a norma del D.M. 236/89. Il locale igienico dovrà essere attrezzato con: tazza wc e accessori annessi, lavabo, specchio, corrimani, maniglioni, ecc.

Lo spazio libero necessario all'accostamento e al trasferimento laterale dalla sedia a ruote alla tazza wc dovrà essere di minimo 100 cm misurati dall'asse del sanitario. Si dovrà garantire: da un lato lo spazio adeguato per l'avvicinamento e la rotazione di una sedia a ruote, dall'altro una distanza tale da consentire a chi usa il wc un agevole appiglio ai corrimani posti sulla parete laterale (l'asse della tazza dovrà distare 40 cm dalla parete laterale o dal corrimano o maniglione di appoggio). La distanza fra il bordo anteriore della tazza e la parete posteriore dovrà essere di 75-80 cm. Il maniglione a lato della tazza sarà posizionato ad un'altezza di cm 80 dal piano di calpestio. L'altezza del piano superiore della tazza, preferibilmente sospesa, dovrà essere di 40-45 cm dal pavimento. Il wc sarà corredato di tutti gli accessori necessari posti in modo da renderne l'uso agevole ed immediato anche rimanendo seduti sulla tazza. Il campanello di allarme, a corda, avrà il terminale posizionato ad un'altezza compresa tra cm 60 e cm 120 dal pavimento. Il pulsante di scarico sarà a fianco della tazza ad altezza di cm 60 -70 dal pavimento, si azionerà con una lieve pressione ed avrà dimensioni e colorazione adequate a consentirne un facile utilizzo. Nelle vicinanze, e comunque alla stessa altezza sarà posto il porta carta igienica. Il miscelatore termostatico completo di flessibile e doccetta a pulsante con funzione di bidet avrà erogazione dell'acqua a temperatura controllata automaticamente e la doccetta sarà fissata a muro ad un'altezza compresa tra cm 50 e cm 70 dal pavimento e comunque posizionata in modo che la persona seduta sulla tazza la possa raggiungere senza dover compiere torsioni del busto. Il lavabo, di tipo "a mensola", dovrà essere posto in opera considerando lo spazio necessario all'accostamento frontale della sedia a ruote (spazio antistante minimo di 80 cm misurati dal bordo anteriore del lavabo con piano superiore del lavabo ad un'altezza di 80 cm dal pavimento). Le tubazioni di adduzione e di scarico non dovranno creare ingombro ulteriore sotto al lavabo. La rubinetteria avrà preferibilmente comandi a leva. Il lavabo sarà corredato di distributore di asciugamani in carta e distributore di sapone fissati

Lo specchio verrà posizionato sopra al lavabo ad un'altezza non superiore a cm 90 dal pavimento.

alla parete in prossimità del lavabo ad un'altezza compresa tra 100 e 140 cm

Riferimenti alla normativa nazionale

D.M. 236/89 art. 4.1.6 - 5.5 - 8.1.6 D.P.R. 503/96 art. 8 UNI/CEI EN 17210:2021 punto 5.3.9), 12.1), 12.2), 12.3), 12.4)

Note integrative:

dal pavimento.

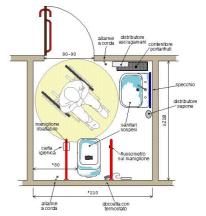
Criticità

bagno accessibile: assenza

Foto del rilievo



Esempio







002

15-SPOGLIATOI TENNIS

Descrizione prestazionale dell'intervento

Inserimento di panca di seduta speciale per spogliatoio. La panca avrà un'altezza di cm 45 dal pavimento, larghezza di almeno cm 60 e lunghezza non inferiore a cm 200. La panca verrà posizionata contro a una parete, ed avrà uno spazio libero antistante di almeno cm 150. Sarà priva di spigoli vivi e realizzata in materiali che garantiscano un appoggio "caldo" e sicuro.

Come complemento d'arredo, prevedere anche la presenza di un armadietto facilmente fruibile dalle persone con difficoltà, in particolare per coloro che hanno problemi di prensilità.

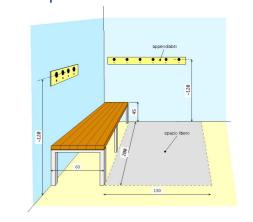
Criticità

Panca di seduta: assenza

Foto del rilievo



Esempio





Data del sopralluogo: 15/07/2024

Riferimenti alla normativa nazionale

D.M. 236/89 art. 4.1.4 - 8.1.4 D.P.R. 503/96 art. 15 UNI/CEI EN 17210:2021 punto 7.1.12), 9.5.4)

Note integrative:



003

15-SPOGLIATOI TENNIS

Descrizione prestazionale dell'intervento

Lavorazione degli spigoli vivi del gradino tramite arrotondamento, al fine di agevolarne il superamento (raggio di smussatura non inferiore a 1 cm)

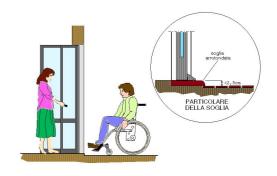
Criticità

Superamento dislivello (inferiore 2,5 cm)

Foto del rilievo



Esempio



Oggetti Superficie rampe mq. Area mq. Lunghezza ml. 1,30 Costo dell'intervento €. 39

Data del sopralluogo: 15/07/2024

Riferimenti alla normativa nazionale

Legge 118/1971 art. 27 Legge 41/1986 art. 32 Legge 104/1992 art. 24

D.M. 236/89 art. 4.1.2 - 4.2.2 - 8.1.2 - 8.2.2

Note integrative:

Materiale suggerito: Marmo per esterni



004

15-SPOGLIATOI TENNIS

Descrizione prestazionale dell'intervento

Lavorazione degli spigoli vivi del gradino tramite arrotondamento, al fine di agevolarne il superamento (raggio di smussatura non inferiore a 1 cm)

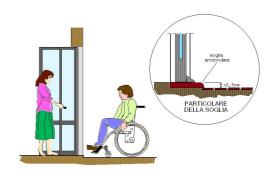
Criticità

Superamento dislivello (inferiore 2,5 cm)

Foto del rilievo



Esempio



Oggetti Superficie rampe mq. Area mq. Lunghezza ml. Costo dell'intervento Oggetti 1,30 Costo dell'intervento €. 39

Data del sopralluogo: 15/07/2024

Riferimenti alla normativa nazionale

Legge 118/1971 art. 27 Legge 41/1986 art. 32 Legge 104/1992 art. 24

D.M. 236/89 art. 4.1.2 - 4.2.2 - 8.1.2 - 8.2.2

Note integrative:

Materiale suggerito: Marmo per esterni



005

15-SPOGLIATOI TENNIS

Descrizione prestazionale dell'intervento

Realizzazione ex novo di un servizio igienico a norma del D.M. 236/89. Il locale igienico dovrà essere attrezzato con: tazza wc e accessori annessi, lavabo, specchio, corrimani, maniglioni, ecc.

Lo spazio libero necessario all'accostamento e al trasferimento laterale dalla sedia a ruote alla tazza wc dovrà essere di minimo 100 cm misurati dall'asse del sanitario. Si dovrà garantire: da un lato lo spazio adeguato per l'avvicinamento e la rotazione di una sedia a ruote, dall'altro una distanza tale da consentire a chi usa il wc un agevole appiglio ai corrimani posti sulla parete laterale (l'asse della tazza dovrà distare 40 cm dalla parete laterale o dal corrimano o maniglione di appoggio). La distanza fra il bordo anteriore della tazza e la parete posteriore dovrà essere di 75-80 cm. Il maniglione a lato della tazza sarà posizionato ad un'altezza di cm 80 dal piano di calpestio. L'altezza del piano superiore della tazza, preferibilmente sospesa, dovrà essere di 40-45 cm dal pavimento. Il wc sarà corredato di tutti gli accessori necessari posti in modo da renderne l'uso agevole ed immediato anche rimanendo seduti sulla tazza. Il campanello di allarme, a corda, avrà il terminale posizionato ad un'altezza compresa tra cm 60 e cm 120 dal pavimento. Il pulsante di scarico sarà a fianco della tazza ad altezza di cm 60 -70 dal pavimento, si azionerà con una lieve pressione ed avrà dimensioni e colorazione adequate a consentirne un facile utilizzo. Nelle vicinanze, e comunque alla stessa altezza sarà posto il porta carta igienica. Il miscelatore termostatico completo di flessibile e doccetta a pulsante con funzione di bidet avrà erogazione dell'acqua a temperatura controllata automaticamente e la doccetta sarà fissata a muro ad un'altezza compresa tra cm 50 e cm 70 dal pavimento e comunque posizionata in modo che la persona seduta sulla tazza la possa raggiungere senza dover compiere torsioni del busto. Il lavabo, di tipo "a mensola", dovrà essere posto in opera considerando lo spazio necessario all'accostamento frontale della sedia a ruote (spazio antistante minimo di 80 cm misurati dal bordo anteriore del lavabo con piano superiore del lavabo ad un'altezza di 80 cm dal pavimento). Le tubazioni di adduzione e di scarico non dovranno creare ingombro ulteriore sotto al lavabo. La rubinetteria avrà preferibilmente comandi a leva. Il lavabo sarà

Lo specchio verrà posizionato sopra al lavabo ad un'altezza non superiore a cm 90 dal pavimento.

corredato di distributore di asciugamani in carta e distributore di sapone fissati alla parete in prossimità del lavabo ad un'altezza compresa tra 100 e 140 cm

Riferimenti alla normativa nazionale

D.M. 236/89 art. 4.1.6 - 5.5 - 8.1.6 D.P.R. 503/96 art. 8 UNI/CEI EN 17210:2021 punto 5.3.9), 12.1), 12.2), 12.3), 12.4)

Note integrative:

dal pavimento.

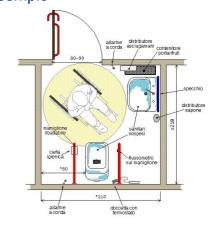
Criticità

bagno accessibile: assenza

Foto del rilievo



Esempio







006

15-SPOGLIATOI TENNIS

Descrizione prestazionale dell'intervento

Inserimento di panca di seduta speciale per spogliatoio. La panca avrà un'altezza di cm 45 dal pavimento, larghezza di almeno cm 60 e lunghezza non inferiore a cm 200. La panca verrà posizionata contro a una parete, ed avrà uno spazio libero antistante di almeno cm 150. Sarà priva di spigoli vivi e realizzata in materiali che garantiscano un appoggio "caldo" e sicuro.

Come complemento d'arredo, prevedere anche la presenza di un armadietto facilmente fruibile dalle persone con difficoltà, in particolare per coloro che hanno problemi di prensilità.

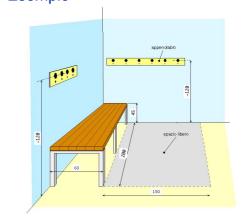
Criticità

Panca di seduta: assenza

Foto del rilievo



Esempio





Data del sopralluogo: 15/07/2024

Riferimenti alla normativa nazionale

D.M. 236/89 art. 4.1.4 - 8.1.4 D.P.R. 503/96 art. 15 UNI/CEI EN 17210:2021 punto 7.1.12), 9.5.4)

Note integrative:



001

16-TRIBUNA CENTRO SPORTIVO

Descrizione prestazionale dell'intervento

Lavorazione degli spigoli vivi del gradino tramite arrotondamento, al fine di agevolarne il superamento (raggio di smussatura non inferiore a 1 cm)

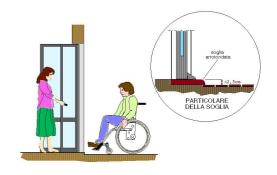
Criticità

Superamento dislivello (inferiore 2,5 cm)

Foto del rilievo



Esempio



Riferimenti alla normativa nazionale

Legge 118/1971 art. 27 Legge 41/1986 art. 32 Legge 104/1992 art. 24

D.M. 236/89 art. 4.1.2 - 4.2.2 - 8.1.2 - 8.2.2

Note integrative:





002

16-TRIBUNA CENTRO SPORTIVO

Descrizione prestazionale dell'intervento

Realizzazione ex novo di un servizio igienico a norma del D.M. 236/89. Il locale igienico dovrà essere attrezzato con: tazza wc e accessori annessi, lavabo, specchio, corrimani, maniglioni, ecc.

Lo spazio libero necessario all'accostamento e al trasferimento laterale dalla sedia a ruote alla tazza wc dovrà essere di minimo 100 cm misurati dall'asse del sanitario. Si dovrà garantire: da un lato lo spazio adeguato per l'avvicinamento e la rotazione di una sedia a ruote, dall'altro una distanza tale da consentire a chi usa il wc un agevole appiglio ai corrimani posti sulla parete laterale (l'asse della tazza dovrà distare 40 cm dalla parete laterale o dal corrimano o maniglione di appoggio). La distanza fra il bordo anteriore della tazza e la parete posteriore dovrà essere di 75-80 cm. Il maniglione a lato della tazza sarà posizionato ad un'altezza di cm 80 dal piano di calpestio. L'altezza del piano superiore della tazza, preferibilmente sospesa, dovrà essere di 40-45 cm dal pavimento. Il wc sarà corredato di tutti gli accessori necessari posti in modo da renderne l'uso agevole ed immediato anche rimanendo seduti sulla tazza. Il campanello di allarme, a corda, avrà il terminale posizionato ad un'altezza compresa tra cm 60 e cm 120 dal pavimento. Il pulsante di scarico sarà a fianco della tazza ad altezza di cm 60 -70 dal pavimento, si azionerà con una lieve pressione ed avrà dimensioni e colorazione adequate a consentirne un facile utilizzo. Nelle vicinanze, e comunque alla stessa altezza sarà posto il porta carta igienica. Il miscelatore termostatico completo di flessibile e doccetta a pulsante con funzione di bidet avrà erogazione dell'acqua a temperatura controllata automaticamente e la doccetta sarà fissata a muro ad un'altezza compresa tra cm 50 e cm 70 dal pavimento e comunque posizionata in modo che la persona seduta sulla tazza la possa raggiungere senza dover compiere torsioni del busto. Il lavabo, di tipo "a mensola", dovrà essere posto in opera considerando lo spazio necessario all'accostamento frontale della sedia a ruote (spazio antistante minimo di 80 cm misurati dal bordo anteriore del lavabo con piano superiore del lavabo ad un'altezza di 80 cm dal pavimento). Le tubazioni di adduzione e di scarico non dovranno creare ingombro ulteriore sotto al lavabo. La rubinetteria avrà preferibilmente comandi a leva. Il lavabo sarà

Lo specchio verrà posizionato sopra al lavabo ad un'altezza non superiore a cm 90 dal pavimento.

corredato di distributore di asciugamani in carta e distributore di sapone fissati alla parete in prossimità del lavabo ad un'altezza compresa tra 100 e 140 cm

Riferimenti alla normativa nazionale

D.M. 236/89 art. 4.1.6 - 5.5 - 8.1.6 D.P.R. 503/96 art. 8 UNI/CEI EN 17210:2021 punto 5.3.9), 12.1), 12.2), 12.3), 12.4)

Note integrative:

dal pavimento.

Da tre esistenti ricavare due servizi igienici accessibili

Materiale suggerito:

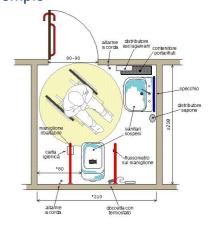
Criticità

bagno accessibile: assenza

Foto del rilievo



Esempio







003

16-TRIBUNA CENTRO SPORTIVO

Descrizione prestazionale dell'intervento

Realizzazione ex novo di un servizio igienico a norma del D.M. 236/89. Il locale igienico dovrà essere attrezzato con: tazza wc e accessori annessi, lavabo, specchio, corrimani, maniglioni, ecc.

Lo spazio libero necessario all'accostamento e al trasferimento laterale dalla sedia a ruote alla tazza wc dovrà essere di minimo 100 cm misurati dall'asse del sanitario. Si dovrà garantire: da un lato lo spazio adeguato per l'avvicinamento e la rotazione di una sedia a ruote, dall'altro una distanza tale da consentire a chi usa il wc un agevole appiglio ai corrimani posti sulla parete laterale (l'asse della tazza dovrà distare 40 cm dalla parete laterale o dal corrimano o maniglione di appoggio). La distanza fra il bordo anteriore della tazza e la parete posteriore dovrà essere di 75-80 cm. Il maniglione a lato della tazza sarà posizionato ad un'altezza di cm 80 dal piano di calpestio. L'altezza del piano superiore della tazza, preferibilmente sospesa, dovrà essere di 40-45 cm dal pavimento. Il wc sarà corredato di tutti gli accessori necessari posti in modo da renderne l'uso agevole ed immediato anche rimanendo seduti sulla tazza. Il campanello di allarme, a corda, avrà il terminale posizionato ad un'altezza compresa tra cm 60 e cm 120 dal pavimento. Il pulsante di scarico sarà a fianco della tazza ad altezza di cm 60 -70 dal pavimento, si azionerà con una lieve pressione ed avrà dimensioni e colorazione adequate a consentirne un facile utilizzo. Nelle vicinanze, e comunque alla stessa altezza sarà posto il porta carta igienica. Il miscelatore termostatico completo di flessibile e doccetta a pulsante con funzione di bidet avrà erogazione dell'acqua a temperatura controllata automaticamente e la doccetta sarà fissata a muro ad un'altezza compresa tra cm 50 e cm 70 dal pavimento e comunque posizionata in modo che la persona seduta sulla tazza la possa raggiungere senza dover compiere torsioni del busto. Il lavabo, di tipo "a mensola", dovrà essere posto in opera considerando lo spazio necessario all'accostamento frontale della sedia a ruote (spazio antistante minimo di 80 cm misurati dal bordo anteriore del lavabo con piano superiore del lavabo ad un'altezza di 80 cm dal pavimento). Le tubazioni di adduzione e di scarico non dovranno creare ingombro ulteriore sotto al lavabo. La rubinetteria avrà preferibilmente comandi a leva. Il lavabo sarà

Lo specchio verrà posizionato sopra al lavabo ad un'altezza non superiore a cm 90 dal pavimento.

corredato di distributore di asciugamani in carta e distributore di sapone fissati alla parete in prossimità del lavabo ad un'altezza compresa tra 100 e 140 cm

Riferimenti alla normativa nazionale

D.M. 236/89 art. 4.1.6 - 5.5 - 8.1.6 D.P.R. 503/96 art. 8 UNI/CEI EN 17210:2021 punto 5.3.9), 12.1), 12.2), 12.3), 12.4)

Note integrative:

dal pavimento.

Da tre esistenti ricavare due servizi igienici accessibili

Materiale suggerito:

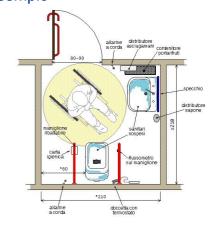
Criticità

bagno accessibile: assenza

Foto del rilievo



Esempio







004

16-TRIBUNA CENTRO SPORTIVO

Descrizione prestazionale dell'intervento

Creazione di spazio libero da riservare a persona in carrozzina, realizzato su pavimento orizzontale, con dimensioni non inferiori a cm 110x140 tali da garantire la manovra e lo stazionamento di una sedia a ruote. Nel caso di stallo su gradonata un cordolo di cm 10 ed una transenna alta cm 90 proteggeranno la persona in carrozzina da eventuali cadute. Lo spazio libero retrostante la carrozzina dovrà avere una larghezza di almeno 90 cm e lunghezza non inferiore a cm 190.

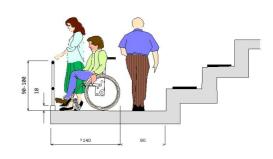
Criticità

Assenza di area di stazionamento

Foto del rilievo



Esempio



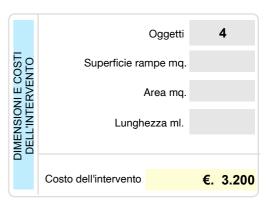
Riferimenti alla normativa nazionale

D.M. 236/89 art. 4.2.1-4.2.2-8.2.1-8.2.2 D.P.R. 503/96 art. 4 - 5 - 23

Note integrative:

Creare collegamento tra area pedonale e gli stalli

Materiale suggerito:





005

16-TRIBUNA CENTRO SPORTIVO

Descrizione prestazionale dell'intervento

Applicazione di nastro adesivo plastico colorato o intervento mediante verniciatura atta a segnalare un ostacolo, fornire un'opportuna segnalazione visiva di un dislivello nel pavimento, creare contrasto cromatico tra alzata e pedata sui gradini di una scala. L'angolo, oggetto dell'intervento, avrà le seguenti dimensioni: sulla pedata una profondità di cm. 5 per la larghezza della scala, sull'alzata cm. 5 per tutta la larghezza della scala.

Criticità

Banda segnalazione pericolo: assenza

Foto del rilievo







Data del sopralluogo: 15/07/2024

Riferimenti alla normativa nazionale

Legge 118/1971 art. 27 Legge 41/1986 art. 32 Legge 104/1992 art. 24 D.M. 236/89 art. 4.1.2 - 4.1.10 - 4.2.1

Note integrative:

Utilizzare una modalità idonea al contesto in cui viene applicato.

Materiale suggerito: Vernice



006

16-TRIBUNA CENTRO SPORTIVO

Descrizione prestazionale dell'intervento

Applicazione di nastro adesivo plastico colorato o intervento mediante verniciatura atta a segnalare un ostacolo, fornire un'opportuna segnalazione visiva di un dislivello nel pavimento, creare contrasto cromatico tra alzata e pedata sui gradini di una scala. L'angolo, oggetto dell'intervento, avrà le seguenti dimensioni: sulla pedata una profondità di cm. 5 per la larghezza della scala, sull'alzata cm. 5 per tutta la larghezza della scala.

Criticità

Banda segnalazione pericolo: assenza

Foto del rilievo





DIMENSIONI E COSTI DELL'INTERVENTO	Oggetti Superficie rampe mq. Area mq.	
	Lunghezza ml.	8
	Costo dell'intervento	€. 136

Data del sopralluogo: 15/07/2024

Riferimenti alla normativa nazionale

Legge 118/1971 art. 27 Legge 41/1986 art. 32 Legge 104/1992 art. 24 D.M. 236/89 art. 4.1.2 - 4.1.10 - 4.2.1

Note integrative:

Utilizzare una modalità idonea al contesto in cui viene applicato.

Materiale suggerito: Vernice



001

17-ASILO NIDO

Descrizione prestazionale dell'intervento

Eliminazione del bidet per consentire una migliore fruizione dei rimanenti sanitari. In sostituzione del bidet va inserita un'apposita doccetta lateralmente alla tazza wc.

Criticità

Ostacolo costituito da bidet

Foto del rilievo



Esempio



	Oggetti	1
DIMENSIONI E COSTI DELL'INTERVENTO	Superficie rampe mq. Area mq.	
	Lunghezza ml.	
	Costo dell'intervento	€. 181

Data del sopralluogo: 22/07/2024

Riferimenti alla normativa nazionale

D.M. 236/89 art. 4.1.6 - 5.5 - 8.1.6 D.P.R. 503/96 art. 8 UNI/CEI EN 17210:2021 punto 5.3.9), 12.1), 12.2), 12.3), 12.4)

Note integrative:



002

17-ASILO NIDO

Descrizione prestazionale dell'intervento

Inserimento di maniglione di sostegno previa eventuale rimozione dell'esistente. Il maniglione sarà posizionato a lato della tazza wc o del bidet, a 40 cm dall'asse della tazza (nel caso non sia presente una parete laterale a tale distanza). Entrambi i maniglioni saranno posizionati ad altezza di cm 80 dal piano di calpestio ed avranno un diametro di 3-4 cm.

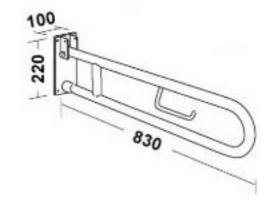
Criticità

Maniglioni: assenza

Foto del rilievo



Esempio



Oggetti Superficie rampe mq. Area mq. Lunghezza ml. Costo dell'intervento Oggetti 1 Costo dell'intervento

Data del sopralluogo: 22/07/2024

Riferimenti alla normativa nazionale

Legge 118/1971 art. 27 Legge 41/1986 art. 32 Legge 104/1992 art. 24 D.M. 236/89 art. 4.1.6 - 5.5 - 8.1.6 D.P.R. 503/96 art. 8

Note integrative:



003

17-ASILO NIDO

Descrizione prestazionale dell'intervento

Inserimento di maniglione di sostegno fissato a parete. Il maniglione sarà posizionato a lato della tazza wc o del bidet, a 40 cm dall'asse della tazza. Il maniglione sarà inoltre posizionato ad altezza di cm 80 dal piano di calpestio ed avrà un diametro di 3-4 cm; ed essere posto a 6 cm di distanza dalla parete.

Il materiale dovrà garantire una presa sicura ed essere confortevole al tatto.

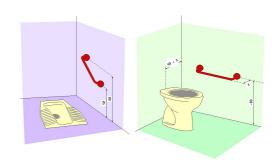
Criticità

Maniglione: assenza

Foto del rilievo



Esempio



Oggetti 1 Superficie rampe mq. Area mq. Lunghezza ml. Costo dell'intervento €. 87

Data del sopralluogo: 22/07/2024

Riferimenti alla normativa nazionale

Legge 118/1971 art. 27 Legge 41/1986 art. 32 Legge 104/1992 art. 24 D.M. 236/89 art. 4.1.6 - 8.1.6 D.P.R. 503/96 art. 8 - 15 - 23

Note integrative:

Materiale suggerito: Metallo



004

17-ASILO NIDO

Descrizione prestazionale dell'intervento

Inserimento di pulsante di scarico a fianco della tazza wc ad altezza di cm 60-70 dal pavimento. Il pulsante si azionerà con una lieve pressione ed avrà dimensioni e colorazione adeguate a consentirne un facile utilizzo.

Criticità

Pulsante sciacquone: assenza

Foto del rilievo



Esempio



Riferimenti alla normativa nazionale

D.M. 236/89 art. 4.1.6 - 5.5 - 8.1.6 D.P.R. 503/96 art. 8 UNI/CEI EN 17210:2021 punto 5.3.9), 12.1), 12.2), 12.3), 12.4)

Note integrative:

Oggetti 1

Superficie rampe mq.

Area mq.

Lunghezza ml.

Costo dell'intervento €. 200



005

17-ASILO NIDO

Descrizione prestazionale dell'intervento

Inserimento di distributore di carta igienica ad altezza 80 -110 cm dal piano di calpestio.

Criticità

Distributore carta igienica: assenza

Foto del rilievo



Esempio



DIMENSIONI E COSTI DELL'INTERVENTO	Oggetti	1
	Superficie rampe mq.	
	Area mq.	
	Lunghezza ml.	
	Costo dell'intervento	€. 55

Data del sopralluogo: 22/07/2024

Riferimenti alla normativa nazionale

D.M. 236/89 art. 4.1.6 - 5.5 - 8.1.6 D.P.R. 503/96 art. 8 UNI/CEI EN 17210:2021 punto 5.3.9), 12.1), 12.2), 12.3), 12.4)

Note integrative:



006

17-ASILO NIDO

Descrizione prestazionale dell'intervento

Inserimento di maniglione verticale posto ad un'altezza compresa tra cm 80 e 120 dal pavimento. L'oggetto faciliterà la chiusura/apertura della porta per chi, con problemi di prensilità, deve azionare la porta scorrevole. Il maniglione deve essere collocato sul lato estremo in modo da consentire la massima apertura dell'anta scorrevole. La luce netta non dovrà essere inferiore a cm 75.

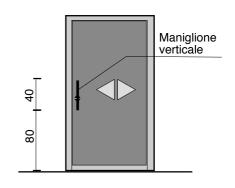
Criticità

Assenza di maniglione verticale sulla porta scorrevole.

Foto del rilievo



Esempio



Oggetti Superficie rampe mq. Area mq. Lunghezza ml. Costo dell'intervento • 328

Data del sopralluogo: 22/07/2024

Riferimenti alla normativa nazionale

D.M. 236/89 art. 4.1.1 - 4.1.3 - 8.0.1 - 8.1.1 - 8.1.3 D.P.R. 503/96 art. 15 - 23 UNI/CEI EN 17210:2021 punto 5.3.7), 5.3.10), 9.1.10), 9.3), 9.4)

Note integrative:



007

17-ASILO NIDO

Descrizione prestazionale dell'intervento

Sostituzione della rubinetteria esistente con modello con comandi a leva facilmente riconoscibili oppure ad erogazione automatica. Si sconsiglia l'utilizzo di leve troppo lunghe ed affusolate che possono risultare pericolose nel momento in cui una persona avvicina il viso al lavabo.

Una eventuale doccetta estraibile, dovrà avere dimensioni contenute, proporzionate alla forma del lavabo.

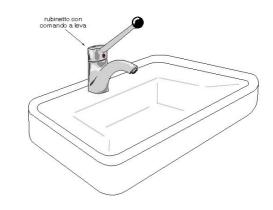
Criticità

Rubinetteria inadeguata

Foto del rilievo



Esempio



Oggetti Superficie rampe mq. Area mq. Lunghezza ml. Costo dell'intervento ••. 150

Data del sopralluogo: 22/07/2024

Riferimenti alla normativa nazionale

Legge 118/1971 art. 27 Legge 41/1986 art. 32 Legge 104/1992 art. 24 D.M. 236/89 art. 4.1.6 - 5.5 - 8.1.6 D.P.R. 503/96 art. 8

Note integrative:



008

17-ASILO NIDO

Descrizione prestazionale dell'intervento

Inserimento di segnaletica informativa e di orientamento. I cartelli di segnalazione all'interno di un edificio saranno posti preferibilmente tutti alla medesima altezza, compresa tra cm 145 e 170 dal piano di calpestio, e saranno caratterizzati dalla stessa logica di utilizzo. Nel caso in cui il cartello sporga a bandiera, ortogonalmente al flusso pedonale, dovrà essere posto ad un'altezza non inferiore a cm 210 da terra. Tra i caratteri utilizzati (preferibilmente di dimensione non inferiore ai 25 mm e in stampatello minuscolo) e lo sfondo dovrà esserci un un buon contrasto cromatico ottenuto ponendo testi scuri su fondo chiaro (nero, verde, blu su bianco; nero, rosso su giallo). Altre indicazioni:

- utilizzare una sola tipologia di caratteri, evitando i campionari;
- non usare caratteri inconsueti (gotici, fantasy ecc);
- non usare troppe modalità di scrittura nello stesso testo;
- tenere in considerazione il corpo del carattere e il rapporto cromatico tra scritta e sfondo.

Si devono inoltre considerare:

- la luminosità dell'ambiente:
- il supporto utilizzato;
- il rapporto spaziale con altri strumenti di comunicazione;
- il posizionamento del testo all'interno dell'ambiente e in rapporto all'oggetto/i cui si riferisce.

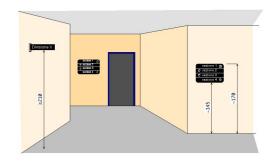
Criticità

Segnaletica informativa e di orientamento assente

Foto del rilievo



Esempio



Oggetti Superficie rampe mq. Area mq. Lunghezza ml. Costo dell'intervento

Data del sopralluogo: 22/07/2024

Riferimenti alla normativa nazionale

Legge 118/1971 art. 27 Legge 41/1986 art. 32 Legge 104/1992 art. 24 D.M. 236/89 art. 4.3

Note integrative:



009

17-ASILO NIDO

Descrizione prestazionale dell'intervento

Eliminazione del dislivello attraverso la demolizione e ricomposizione della pavimentazione preesistente con maggiore complanarità fra il percorso pedonale ed il percorso carrabile.

ATTENZIONE!

Occorre fare una buona rasatura della finitura superficiale per evitare di creare altre criticità sulla pavimentazione per le persone con difficoltà motorie.

Criticità

Dislivello causato da gradino max 2,5 cm

Foto del rilievo



Esempio



Riferimenti alla normativa nazionale

UNI/CEI EN 17210:2021 punto 5.3.2), 6.4.3.2), 7.1.4), 10.1), 10.1.12)

Note integrative:

Oggetti
SUPERIOR Superficie rampe mq.
Area mq. ,625

Lunghezza ml.

Costo dell'intervento



010

17-ASILO NIDO

Descrizione prestazionale dell'intervento

Eliminazione del dislivello attraverso la demolizione e ricomposizione della pavimentazione preesistente con maggiore complanarità fra il percorso pedonale ed il percorso carrabile.

ATTENZIONE!

Occorre fare una buona rasatura della finitura superficiale per evitare di creare altre criticità sulla pavimentazione per le persone con difficoltà motorie.

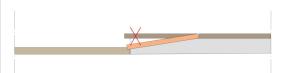
Criticità

Dislivello causato da gradino max 2,5 cm

Foto del rilievo



Esempio



Riferimenti alla normativa nazionale

UNI/CEI EN 17210:2021 punto 5.3.2), 6.4.3.2), 7.1.4), 10.1), 10.1.12)

Note integrative:





001

18-CASA RESIDENZA LA TORRE

Descrizione prestazionale dell'intervento

Applicazione di nastro adesivo plastico colorato o intervento mediante verniciatura atta a segnalare un ostacolo, fornire un'opportuna segnalazione visiva di un dislivello nel pavimento, creare contrasto cromatico tra alzata e pedata sui gradini di una scala. L'angolo, oggetto dell'intervento, avrà le seguenti dimensioni: sulla pedata una profondità di cm. 5 per la larghezza della scala, sull'alzata cm. 5 per tutta la larghezza della scala.

Criticità

Banda segnalazione pericolo: assenza

Foto del rilievo





DIMENSIONI E COSTI DELL'INTERVENTO	Oggetti Superficie rampe mq. Area mq.	
	Lunghezza ml.	11,40
	Costo dell'intervento	€. 0

Data del sopralluogo: 06/02/2025

Riferimenti alla normativa nazionale

Legge 118/1971 art. 27 Legge 41/1986 art. 32 Legge 104/1992 art. 24 D.M. 236/89 art. 4.1.2 - 4.1.10 - 4.2.1

Note integrative:



002

18-CASA RESIDENZA LA TORRE

Descrizione prestazionale dell'intervento

Inserimento di impianto citofonico: l'impianto verrà posizionato ad un'altezza compresa tra cm 110 e cm 130 dal piano di calpestio. Sarà preferibilmente dotato di pulsanti in rilievo, con dimensione e colore tali da consentirne un facile utilizzo a persone non vedenti o ipovedenti.

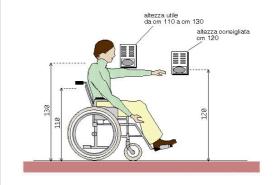
Criticità

Citofono: assenza

Foto del rilievo



Esempio



Oggetti Superficie rampe mq. Area mq. Lunghezza ml. Costo dell'intervento Oggetti 1 Superficie rampe mq. Area mq. Lunghezza ml.

Data del sopralluogo: 06/02/2025

Riferimenti alla normativa nazionale

Legge 118/1971 art. 27 Legge 41/1986 art. 32 Legge 104/1992 art. 24 D.M. 236/89 art. 4.1.5 - 8.0.1 - 8.1.5

Legge 67/06 art 1 comma 2

Note integrative:



003

18-CASA RESIDENZA LA TORRE

Descrizione prestazionale dell'intervento

Inserimento di impianto citofonico: l'impianto verrà posizionato ad un'altezza compresa tra cm 110 e cm 130 dal piano di calpestio. Sarà preferibilmente dotato di pulsanti in rilievo, con dimensione e colore tali da consentirne un facile utilizzo a persone non vedenti o ipovedenti.

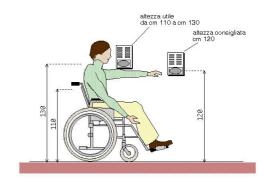
Criticità

Citofono: assenza

Foto del rilievo



Esempio



Oggetti Superficie rampe mq. Area mq. Lunghezza ml. Costo dell'intervento Oggetti 1 Superficie rampe mq. Area mq. Lunghezza ml.

Data del sopralluogo: 06/02/2025

Riferimenti alla normativa nazionale

Legge 118/1971 art. 27 Legge 41/1986 art. 32 Legge 104/1992 art. 24 D.M. 236/89 art. 4.1.5 - 8.0.1 -

D.M. 236/89 art. 4.1.5 - 8.0.1 - 8.1.5 Legge 67/06 art 1 comma 2

Tedde 67/06 an Tcomma 2

Note integrative:



004

18-CASA RESIDENZA LA TORRE

Descrizione prestazionale dell'intervento

Inserimento di segnaletica informativa e di orientamento. I cartelli di segnalazione all'interno di un edificio saranno posti preferibilmente tutti alla medesima altezza, compresa tra cm 145 e 170 dal piano di calpestio, e saranno caratterizzati dalla stessa logica di utilizzo. Nel caso in cui il cartello sporga a bandiera, ortogonalmente al flusso pedonale, dovrà essere posto ad un'altezza non inferiore a cm 210 da terra. Tra i caratteri utilizzati (preferibilmente di dimensione non inferiore ai 25 mm e in stampatello minuscolo) e lo sfondo dovrà esserci un un buon contrasto cromatico ottenuto ponendo testi scuri su fondo chiaro (nero, verde, blu su bianco; nero, rosso su giallo). Altre indicazioni:

- utilizzare una sola tipologia di caratteri, evitando i campionari;
- non usare caratteri inconsueti (gotici, fantasy ecc);
- non usare troppe modalità di scrittura nello stesso testo;
- tenere in considerazione il corpo del carattere e il rapporto cromatico tra scritta e sfondo.

Si devono inoltre considerare:

- la luminosità dell'ambiente:
- il supporto utilizzato;
- il rapporto spaziale con altri strumenti di comunicazione;
- il posizionamento del testo all'interno dell'ambiente e in rapporto all'oggetto/i cui si riferisce.

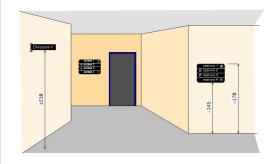
Criticità

Segnaletica informativa e di orientamento assente

Foto del rilievo



Esempio



Oggetti Superficie rampe mq. Area mq. Lunghezza ml. Costo dell'intervento

Data del sopralluogo: 06/02/2025

Riferimenti alla normativa nazionale

Legge 118/1971 art. 27 Legge 41/1986 art. 32 Legge 104/1992 art. 24 D.M. 236/89 art. 4.3

Note integrative:



005

18-CASA RESIDENZA LA TORRE

Descrizione prestazionale dell'intervento

Applicazione di nastro adesivo plastico colorato o intervento mediante verniciatura atta a segnalare un ostacolo, fornire un'opportuna segnalazione visiva di un dislivello nel pavimento, creare contrasto cromatico tra alzata e pedata sui gradini di una scala. L'angolo, oggetto dell'intervento, avrà le seguenti dimensioni: sulla pedata una profondità di cm. 5 per la larghezza della scala, sull'alzata cm. 5 per tutta la larghezza della scala.

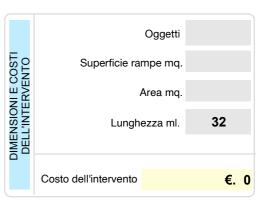
Criticità

Banda segnalazione pericolo: assenza

Foto del rilievo







Data del sopralluogo: 06/02/2025

Riferimenti alla normativa nazionale

Legge 118/1971 art. 27 Legge 41/1986 art. 32 Legge 104/1992 art. 24 D.M. 236/89 art. 4.1.2 - 4.1.10 - 4.2.1

Note integrative:



006

18-CASA RESIDENZA LA TORRE

Descrizione prestazionale dell'intervento

Protezione dell'ostacolo attraverso l'inserimento di struttura appoggiata al pavimento atta a garantire sicurezza e protezione antiurto. Con totale assenza di spigoli vivi e fissaggi a parete con clip di sicurezza anch'esse smussate e arrotondate. Nel caso la struttura sia costituita da ringhiera le sbarre verticali dovranno essere collocate a distanza inferiore a 10 cm l'una dall'altra per impedire l'attraversamento della barriera di protezione.

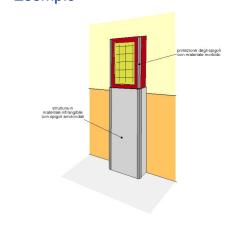
Criticità

Ostacolo sporgente dal muro: da proteggere

Foto del rilievo



Esempio



Oggetti Superficie rampe mq. Area mq. Lunghezza ml. Costo dell'intervento €. 200

Data del sopralluogo: 06/02/2025

Riferimenti alla normativa nazionale

D.M. 236/89 art. 4.2.1 - 8.2.1 D.P.R. 503/96 art. 4 D.L. 626/94 art. 30 Legge 81/08 art. 63

Note integrative:



007

18-CASA RESIDENZA LA TORRE

Descrizione prestazionale dell'intervento

Inserimento di maniglione orizzontale ad un'altezza compresa tra cm 85 e 95 dal pavimento, sul lato interno della porta. L'oggetto faciliterà la chiusura della porta dietro di se per chi, in carrozzina, ha poco spazio di manovra.

Normalmente la lunghezza del maniglione non dovrà essere inferiore a cm.60.

Riferimenti alla normativa nazionale

D.M. 236/89 art. 4.1.1 - 4.1.3 - 8.0.1 - 8.1.1 - 8.1.3 D.P.R. 503/96 art. 15 - 23 UNI/CEI EN 17210:2021 punto 5.3.7), 5.3.10), 9.1.10), 9.3), 9.4)

Note integrative:

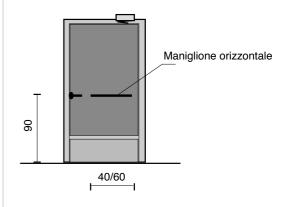
Criticità

Assenza di maniglione orizzontale sulla porta

Foto del rilievo



Esempio







800

18-CASA RESIDENZA LA TORRE

Descrizione prestazionale dell'intervento

Inserimento di maniglione orizzontale ad un'altezza compresa tra cm 85 e 95 dal pavimento, sul lato interno della porta. L'oggetto faciliterà la chiusura della porta dietro di se per chi, in carrozzina, ha poco spazio di manovra.

Normalmente la lunghezza del maniglione non dovrà essere inferiore a cm.60.

Riferimenti alla normativa nazionale

D.M. 236/89 art. 4.1.1 - 4.1.3 - 8.0.1 - 8.1.1 - 8.1.3 D.P.R. 503/96 art. 15 - 23 UNI/CEI EN 17210:2021 punto 5.3.7), 5.3.10), 9.1.10), 9.3), 9.4)

Note integrative:

Materiale suggerito:

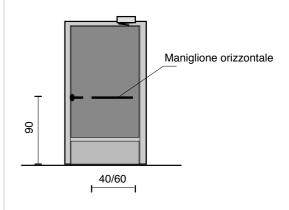
Criticità

Assenza di maniglione orizzontale sulla porta

Foto del rilievo



Esempio







009

18-CASA RESIDENZA LA TORRE

Descrizione prestazionale dell'intervento

Inserimento di maniglione di sostegno fissato a parete. Il maniglione sarà posizionato a lato della tazza wc o del bidet, a 40 cm dall'asse della tazza. Il maniglione sarà inoltre posizionato ad altezza di cm 80 dal piano di calpestio ed avrà un diametro di 3-4 cm; ed essere posto a 6 cm di distanza dalla parete.

Il materiale dovrà garantire una presa sicura ed essere confortevole al tatto.

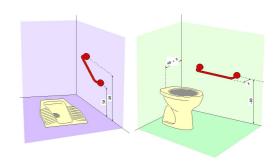
Criticità

Maniglione: assenza

Foto del rilievo



Esempio



Riferimenti alla normativa nazionale

Legge 118/1971 art. 27 Legge 41/1986 art. 32 Legge 104/1992 art. 24 D.M. 236/89 art. 4.1.6 - 8.1.6 D.P.R. 503/96 art. 8 - 15 - 23

Note integrative:

8 metri

Materiale suggerito:





010

18-CASA RESIDENZA LA TORRE

Descrizione prestazionale dell'intervento

Inserimento di maniglione di sostegno fissato a parete. Il maniglione sarà posizionato a lato della tazza wc o del bidet, a 40 cm dall'asse della tazza. Il maniglione sarà inoltre posizionato ad altezza di cm 80 dal piano di calpestio ed avrà un diametro di 3-4 cm; ed essere posto a 6 cm di distanza dalla parete.

Il materiale dovrà garantire una presa sicura ed essere confortevole al tatto.

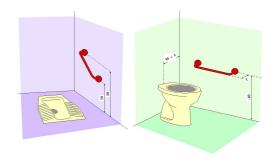
Criticità

Maniglione: assenza

Foto del rilievo



Esempio



Riferimenti alla normativa nazionale

Legge 118/1971 art. 27 Legge 41/1986 art. 32 Legge 104/1992 art. 24 D.M. 236/89 art. 4.1.6 - 8.1.6 D.P.R. 503/96 art. 8 - 15 - 23

Note integrative:

Oggetti

Superficie rampe mq.

Area mq.

Lunghezza ml.

Costo dell'intervento



011

18-CASA RESIDENZA LA TORRE

Descrizione prestazionale dell'intervento

Inserimento di maniglione di sostegno previa eventuale rimozione dell'esistente. Il maniglione sarà posizionato a lato della tazza wc o del bidet, a 40 cm dall'asse della tazza (nel caso non sia presente una parete laterale a tale distanza). Entrambi i maniglioni saranno posizionati ad altezza di cm 80 dal piano di calpestio ed avranno un diametro di 3-4 cm.

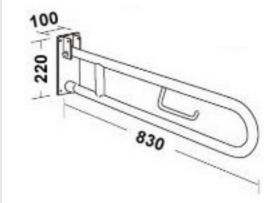
Criticità

Maniglioni: assenza

Foto del rilievo



Esempio



Oggetti Superficie rampe mq. Area mq. Lunghezza ml. Costo dell'intervento

Data del sopralluogo: 06/02/2025

Riferimenti alla normativa nazionale

Legge 118/1971 art. 27 Legge 41/1986 art. 32 Legge 104/1992 art. 24 D.M. 236/89 art. 4.1.6 - 5.5 - 8.1.6 D.P.R. 503/96 art. 8

Note integrative:



012

18-CASA RESIDENZA LA TORRE

Descrizione prestazionale dell'intervento

Inserimento di maniglione orizzontale ad un'altezza compresa tra cm 85 e 95 dal pavimento, sul lato interno della porta. L'oggetto faciliterà la chiusura della porta dietro di se per chi, in carrozzina, ha poco spazio di manovra.

Normalmente la lunghezza del maniglione non dovrà essere inferiore a cm.60.

Riferimenti alla normativa nazionale

D.M. 236/89 art. 4.1.1 - 4.1.3 - 8.0.1 - 8.1.1 - 8.1.3 D.P.R. 503/96 art. 15 - 23 UNI/CEI EN 17210:2021 punto 5.3.7), 5.3.10), 9.1.10), 9.3), 9.4)

Note integrative:

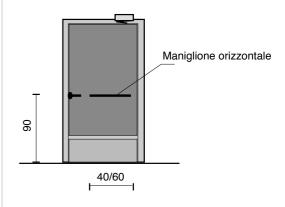


Assenza di maniglione orizzontale

Esempio

Criticità

sulla porta







013

18-CASA RESIDENZA LA TORRE

Descrizione prestazionale dell'intervento

Inserimento di maniglione orizzontale ad un'altezza compresa tra cm 85 e 95 dal pavimento, sul lato interno della porta. L'oggetto faciliterà la chiusura della porta dietro di se per chi, in carrozzina, ha poco spazio di manovra.

Normalmente la lunghezza del maniglione non dovrà essere inferiore a cm.60.

Riferimenti alla normativa nazionale

D.M. 236/89 art. 4.1.1 - 4.1.3 - 8.0.1 - 8.1.1 - 8.1.3 D.P.R. 503/96 art. 15 - 23 UNI/CEI EN 17210:2021 punto 5.3.7), 5.3.10), 9.1.10), 9.3), 9.4)

Note integrative:

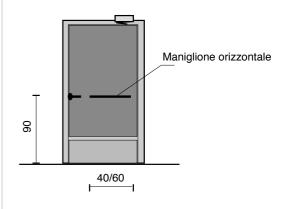
Criticità

Assenza di maniglione orizzontale sulla porta

Foto del rilievo



Esempio







014

18-CASA RESIDENZA LA TORRE

Descrizione prestazionale dell'intervento

Inserimento di una mensola porta oggetti e di supporto appendiabiti. L'oggetto va fissato a muro, deve essere realizzato con materiale antitrauma, privo di elementi appuntiti o pericolosi all'urto.

L'altezza suggerita è di cm 90 per la mensola e cm. 140 massimo da terra per l'appendiabiti.

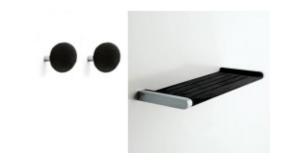
Criticità

Mensola/appendiabiti: assenza

Foto del rilievo



Esempio



Riferimenti alla normativa nazionale

Note integrative:

Materiale suggerito:





015

18-CASA RESIDENZA LA TORRE

Descrizione prestazionale dell'intervento

Sostituzione della molla di ritorno del serramento per consentirne l'apertura con una forza di spinta inferiore a 8 Kg (consigliabile consentire l'apertura con forza non superiore ai 3,5 Kg). La molla dovrà essere dotata di blocco all'apertura e comunque garantire un tempo di chiusura del serramento abbastanza lungo da da permettere l'agevole passaggio a persone con difficoltà di deambulazione.

Criticità

Molla di ritorno del serramento inadeguata

Foto del rilievo



Esempio



Riferimenti alla normativa nazionale

Legge 118/1971 art. 27 Legge 41/1986 art. 32 Legge 104/1992 art. 24 D.M. 236/89 art. 4.1.1 - 8.1.1

Note integrative:

Oggetti

Superficie rampe mq.

Area mq.

Lunghezza ml.

Costo dell'intervento

Oggetti

1

Costo dell'intervento

€. 260



016

18-CASA RESIDENZA LA TORRE

Descrizione prestazionale dell'intervento

Applicazione di nastro adesivo plastico colorato o intervento mediante verniciatura atta a segnalare un ostacolo, fornire un'opportuna segnalazione visiva di un dislivello nel pavimento, creare contrasto cromatico tra alzata e pedata sui gradini di una scala. L'angolo, oggetto dell'intervento, avrà le seguenti dimensioni: sulla pedata una profondità di cm. 5 per la larghezza della scala, sull'alzata cm. 5 per tutta la larghezza della scala.

Criticità

Banda segnalazione pericolo: assenza

Foto del rilievo





DIMENSIONI E COSTI DELL'INTERVENTO	Oggetti Superficie rampe mq. Area mq.	
	Lunghezza ml. Costo dell'intervento	20,40
	Costo dell'intervento	€. 0

Data del sopralluogo: 06/02/2025

Riferimenti alla normativa nazionale

Legge 118/1971 art. 27 Legge 41/1986 art. 32 Legge 104/1992 art. 24 D.M. 236/89 art. 4.1.2 - 4.1.10 - 4.2.1

Note integrative:



017

18-CASA RESIDENZA LA TORRE

Descrizione prestazionale dell'intervento

Adeguamento del percorso tramite demolizione e rifacimento del marciapiedi in rilevato, con le seguenti caratteristiche:

- altezza massima 12 cm dal piano carrabile;
- larghezza minima 150 cm; in presenza di cospicuo flusso pedonale è consigliata larghezza 200 cm; è ammessa larghezza minima 100 cm solo in caso di restrizioni puntuali o di breve lunghezza (massimo 10 m);
- pendenza longitudinale 5% (massimo 8%);
- pendenza trasversale 1%;
- altezza minima libera da ostacoli 220 cm da piano di calpestio;
- finitura tale da rendere il piano di calpestio accessibile.

ATTENZIONE!

Occorre fare una buona rasatura della finitura superficiale per evitare di creare altre criticità sulla pavimentazione per le persone con difficoltà motorie.

Riferimenti alla normativa nazionale

D.M. 236/89 art. 4.2.1 - 8.2.1 D.P.R. 503/96 art. 4 - 5 UNI/CEI EN 17210:2021 punto 7.1.5)

Note integrative:

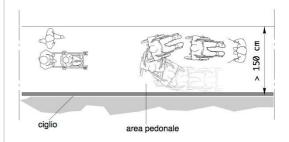
Criticità

Percorso in rilevato con sconnessioni, buche, mancata finitura, deformazioni

Foto del rilievo



Esempio







018

18-CASA RESIDENZA LA TORRE

Descrizione prestazionale dell'intervento

Realizzazione di piccolo raccordo metallico mediante applicazione di una lamina zigrinata al fine di eliminare il vuoto tra i due piani adiacenti.

La lamina andrà ancorata sul pavimento esistente, nei quattro angoli, mediante idonei tasselli.

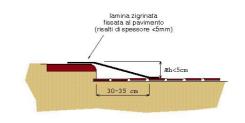
Criticità

Discontinuità della pavimentazione

Foto del rilievo



Esempio



Riferimenti alla normativa nazionale

Legge 118/1971 art. 27 Legge 41/1986 art. 32 Legge 104/1992 art. 24 D.M. 236/89 art. 4.1.9 - 4.1.11 - 8.1.11 D.P.R. 503/96 art. 7 - 23

Note integrative:





019

18-CASA RESIDENZA LA TORRE

Descrizione prestazionale dell'intervento

Adeguamento del percorso tramite demolizione e rifacimento del marciapiedi in rilevato, con le seguenti caratteristiche:

- altezza massima 12 cm dal piano carrabile;
- larghezza minima 150 cm; in presenza di cospicuo flusso pedonale è consigliata larghezza 200 cm; è ammessa larghezza minima 100 cm solo in caso di restrizioni puntuali o di breve lunghezza (massimo 10 m);
- pendenza longitudinale 5% (massimo 8%);
- pendenza trasversale 1%;
- altezza minima libera da ostacoli 220 cm da piano di calpestio;
- finitura tale da rendere il piano di calpestio accessibile.

ATTENZIONE!

Occorre fare una buona rasatura della finitura superficiale per evitare di creare altre criticità sulla pavimentazione per le persone con difficoltà motorie.

Riferimenti alla normativa nazionale

D.M. 236/89 art. 4.2.1 - 8.2.1 D.P.R. 503/96 art. 4 - 5 UNI/CEI EN 17210:2021 punto 7.1.5)

Note integrative:

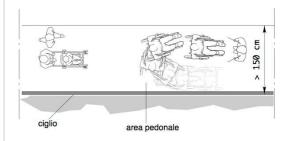
Criticità

Percorso in rilevato con sconnessioni, buche, mancata finitura, deformazioni

Foto del rilievo



Esempio







020

18-CASA RESIDENZA LA TORRE

Descrizione prestazionale dell'intervento

Adeguamento del percorso tramite demolizione e rifacimento del marciapiedi in rilevato, con le seguenti caratteristiche:

- altezza massima 12 cm dal piano carrabile;
- larghezza minima 150 cm; in presenza di cospicuo flusso pedonale è consigliata larghezza 200 cm; è ammessa larghezza minima 100 cm solo in caso di restrizioni puntuali o di breve lunghezza (massimo 10 m);
- pendenza longitudinale 5% (massimo 8%);
- pendenza trasversale 1%;
- altezza minima libera da ostacoli 220 cm da piano di calpestio;
- finitura tale da rendere il piano di calpestio accessibile.

ATTENZIONE!

Occorre fare una buona rasatura della finitura superficiale per evitare di creare altre criticità sulla pavimentazione per le persone con difficoltà motorie.

Riferimenti alla normativa nazionale

D.M. 236/89 art. 4.2.1 - 8.2.1 D.P.R. 503/96 art. 4 - 5 UNI/CEI EN 17210:2021 punto 7.1.5)

Note integrative:

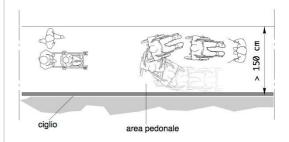
Criticità

Percorso in rilevato con sconnessioni, buche, mancata finitura, deformazioni

Foto del rilievo



Esempio







021

18-CASA RESIDENZA LA TORRE

Descrizione prestazionale dell'intervento

Applicazione di fascia antisdrucciolo previa rimozione dell'esistente qualora fosse presente, atta a rendere sicura la pavimentazione delle pedate e a fornire un'opportuna segnalazione visiva del dislivello nel pavimento, creare contrasto cromatico tra alzata e pedata sui gradini di una scala.

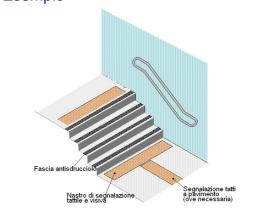
Criticità

fascia antisdrucciolo: inadeguata

Foto del rilievo



Esempio



Oggetti Superficie rampe mq. Area mq. Lunghezza ml. Costo dell'intervento Oggetti Superficie rampe mq. Area mq. Lunghezza ml. 12

Data del sopralluogo: 06/02/2025

Riferimenti alla normativa nazionale

Legge 118/1971 art. 27 Legge 41/1986 art. 32 Legge 104/1992 art. 24 D.M. 236/89 art. 4.1.10 - 8.1.10

Note integrative:



022

18-CASA RESIDENZA LA TORRE

Descrizione prestazionale dell'intervento

Inserimento di maniglione verticale posto ad un'altezza compresa tra cm 80 e 120 dal pavimento. L'oggetto faciliterà la chiusura/apertura della porta per chi, con problemi di prensilità, deve azionare la porta scorrevole. Il maniglione deve essere collocato sul lato estremo in modo da consentire la massima apertura dell'anta scorrevole. La luce netta non dovrà essere inferiore a cm 75.

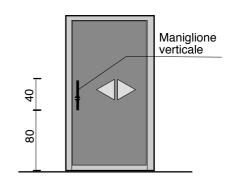
Criticità

Assenza di maniglione verticale sulla porta scorrevole.

Foto del rilievo



Esempio



Oggetti Superficie rampe mq. Area mq. Lunghezza ml. Costo dell'intervento ••. 164

Data del sopralluogo: 06/02/2025

Riferimenti alla normativa nazionale

D.M. 236/89 art. 4.1.1 - 4.1.3 - 8.0.1 - 8.1.1 - 8.1.3 D.P.R. 503/96 art. 15 - 23 UNI/CEI EN 17210:2021 punto 5.3.7), 5.3.10), 9.1.10), 9.3), 9.4)

Note integrative:

Meccanismo scorrevole ma con difficoltà. sostituire il meccanismo scorrevole



023

18-CASA RESIDENZA LA TORRE

Descrizione prestazionale dell'intervento

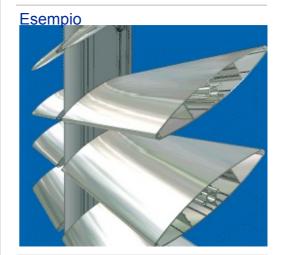
Ridurre l'illuminazione interna con adeguata schermatura delle vetrate con tendaggi o altri sistemi frangisole.

Criticità

Eccessiva illuminazione dell'ambiente

Foto del rilievo







Data del sopralluogo: 06/02/2025

Riferimenti alla normativa nazionale CONSIGLIATO

Note integrative:

Aumentare il comfort del locale per renderlo utilizzabile in tutte le stagioni.



001

19-CENTRO MEDICO SAN VENANZIO

Descrizione prestazionale dell'intervento

Inserimento di corrimano: nel caso di un uso da parte di persone adulte il corrimano dovrà avere preferibilmente sezione con diametro di mm 40, nel caso di maggior uso da parte di bambini il diametro non dovrà superare i 30 mm. I corrimani utilizzati da parte degli adulti saranno posti ad un'altezza compresa tra 90 e 100 cm, quelli utilizzati da parte dei bambini andranno posti a un'altezza compresa tra cm 60 e cm 75. In caso di utenza mista si consiglia l'utilizzo di doppio corrimano posto alle due altezze. Il corrimano dovrà essere prolungato di cm 30 oltre il primo e l'ultimo gradino. La distanza tra il corrimano e la parete dovrà essere compresa tra i 4 e i 5 cm. Affinché le mensole di fissaggio al muro non costituiscano ostacolo sarà indispensabile posizionarle sulla parte inferiore del corrimano. Il materiale dovrà assicurare una presa sicura (anti-scivolo) ed essere gradevole al tatto. Il corrimano deve essere sempre presente su entrambi i lati della scala.

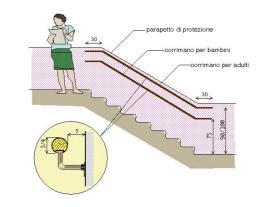
Criticità

Corrimano: assenza/inadeguatezza

Foto del rilievo



Esempio



Oggetti Superficie rampe mq. Area mq. Lunghezza ml. 8,40 Costo dell'intervento

Data del sopralluogo: 06/02/2025

Riferimenti alla normativa nazionale

Legge 118/1971 art. 27 Legge 41/1986 art. 32 Legge 104/1992 art. 24 D.M. 236/89 art. 4.1.10 - 4.1.11 - 8.0.1 - 8.1.10 D.P.R. 503/96 art. 7 - 23

Note integrative:

Materiale suggerito: Metallo



002

19-CENTRO MEDICO SAN VENANZIO

Descrizione prestazionale dell'intervento

Applicazione di nastro adesivo plastico colorato o intervento mediante verniciatura atta a segnalare un ostacolo, fornire un'opportuna segnalazione visiva di un dislivello nel pavimento, creare contrasto cromatico tra alzata e pedata sui gradini di una scala. L'angolo, oggetto dell'intervento, avrà le seguenti dimensioni: sulla pedata una profondità di cm. 5 per la larghezza della scala, sull'alzata cm. 5 per tutta la larghezza della scala.

Criticità

Banda segnalazione pericolo: assenza

Foto del rilievo







Data del sopralluogo: 06/02/2025

Riferimenti alla normativa nazionale

Legge 118/1971 art. 27 Legge 41/1986 art. 32 Legge 104/1992 art. 24 D.M. 236/89 art. 4.1.2 - 4.1.10 - 4.2.1

Note integrative:



003

19-CENTRO MEDICO SAN VENANZIO

Descrizione prestazionale dell'intervento

Sostituzione della molla di ritorno del serramento per consentirne l'apertura con una forza di spinta inferiore a 8 Kg (consigliabile consentire l'apertura con forza non superiore ai 3,5 Kg). La molla dovrà essere dotata di blocco all'apertura e comunque garantire un tempo di chiusura del serramento abbastanza lungo da da permettere l'agevole passaggio a persone con difficoltà di deambulazione.

Criticità

Molla di ritorno del serramento inadeguata

Foto del rilievo



Esempio



Riferimenti alla normativa nazionale

Legge 118/1971 art. 27 Legge 41/1986 art. 32 Legge 104/1992 art. 24 D.M. 236/89 art. 4.1.1 - 8.1.1

Note integrative:

Oggetti

Superficie rampe mq.

Area mq.

Lunghezza ml.

Costo dell'intervento

Oggetti

1

Costo dell'intervento

€. 260



004

19-CENTRO MEDICO SAN VENANZIO

Descrizione prestazionale dell'intervento

Riposizionamento del piano del bancone ad altezza di cm 90 dal pavimento.

Il piano avrà sporgenza di circa cm 50 dalla parete divisoria e sarà privo di parti taglienti e spigoli vivi.

Le persone di diversa statura o età, o quelle che utilizzano dispositivi di mobilità su ruote, possono avere difficoltà a raggiungere e utilizzare i banconi di servizi o biglietteria e reception se non sono progettati e posizionati in modo appropriato, con conseguenti difficoltà di comunicazione con il personale di servizio.

- Si applicano i requisiti e le raccomandazioni seguenti:
- a) I banconi di servizi e le scrivanie per reception devono avere una collocazione logica in relazione alla loro funzione e al tipo di edificio, ed essere identificati con chiarezza mediante segnaletica appropriata, così da essere facilmente riconoscibili.
- b) Le scrivanie per reception devono essere collocate in modo da essere ben in vista e in linea diretta e logica accanto all'ingresso principale di un edificio per facilitarne l'identificazione.
- c) Qualora la scrivania per reception sia distante dall'ingresso o non direttamente visibile, deve essere prevista una segnaletica direzionale appropriata per consentire il wayfinding.
- d) I banconi di servizi devono essere facili da trovare dalle principali vie di circolazione interna come l'atrio, i corridoi, le scale o gli ascensori.
- e) I materiali e i rivestimenti superficiali della pavimentazione o i sistemi di pavimentazione dell'ingresso devono essere utilizzati in modo da fornire un supporto alle persone con disturbi della vista ad individuare i banconi reception, informativi o biglietteria.
- f) I banconi di servizi e le scrivanie per reception dovrebbero avere un contrasto visivo rispetto all'area circostante che metta in risalto la loro ubicazione, e aree specifiche come le aree per scrivere dovrebbero avere un buon contrasto visivo.
- g) la illuminazione concentrata sul punto di ricevimento, ne facilita la individuazione a distanza.

Riferimenti alla normativa nazionale

Legge 118/1971 art. 27 Legge 41/1986 art. 32 Legge 104/1992 art. 24 D.M. 236/89 art. 4.1.4 - 8.1.4

Note integrative:

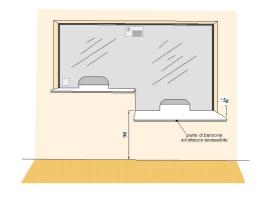
Criticità

Bancone sportello pubblico: inadeguato (WAYFINDING)

Foto del rilievo



Esempio







005

19-CENTRO MEDICO SAN VENANZIO

Descrizione prestazionale dell'intervento

Inserimento di maniglione di sostegno previa eventuale rimozione dell'esistente. Il maniglione sarà posizionato a lato della tazza wc o del bidet, a 40 cm dall'asse della tazza (nel caso non sia presente una parete laterale a tale distanza). Entrambi i maniglioni saranno posizionati ad altezza di cm 80 dal piano di calpestio ed avranno un diametro di 3-4 cm.

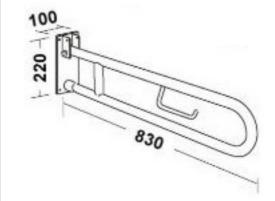
Criticità

Maniglioni: assenza

Foto del rilievo



Esempio



Oggetti Superficie rampe mq. Area mq. Lunghezza ml. Costo dell'intervento €. 352

Data del sopralluogo: 06/02/2025

Riferimenti alla normativa nazionale

Legge 118/1971 art. 27 Legge 41/1986 art. 32 Legge 104/1992 art. 24 D.M. 236/89 art. 4.1.6 - 5.5 - 8.1.6 D.P.R. 503/96 art. 8

Note integrative:

Con sciacquone



006

19-CENTRO MEDICO SAN VENANZIO

Descrizione prestazionale dell'intervento

Sostituzione della rubinetteria esistente con modello con comandi a leva facilmente riconoscibili oppure ad erogazione automatica. Si sconsiglia l'utilizzo di leve troppo lunghe ed affusolate che possono risultare pericolose nel momento in cui una persona avvicina il viso al lavabo.

Una eventuale doccetta estraibile, dovrà avere dimensioni contenute, proporzionate alla forma del lavabo.

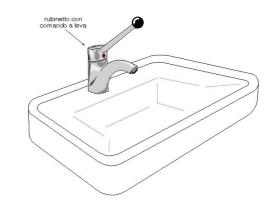
Criticità

Rubinetteria inadeguata

Foto del rilievo



Esempio



Oggetti Superficie rampe mq. Area mq. Lunghezza ml. Costo dell'intervento €. 150

Data del sopralluogo: 06/02/2025

Riferimenti alla normativa nazionale

Legge 118/1971 art. 27 Legge 41/1986 art. 32 Legge 104/1992 art. 24 D.M. 236/89 art. 4.1.6 - 5.5 - 8.1.6 D.P.R. 503/96 art. 8

Note integrative:



007

19-CENTRO MEDICO SAN VENANZIO

Descrizione prestazionale dell'intervento

Riposizionamento dello specchio esistente ad un'altezza non superiore a cm 90 dal pavimento.

Criticità

Specchio in posizione inadeguata

Foto del rilievo



Esempio



Oggetti Superficie rampe mq. Area mq. Lunghezza ml. Costo dell'intervento

Data del sopralluogo: 06/02/2025

Riferimenti alla normativa nazionale

Legge 118/1971 art. 27 Legge 41/1986 art. 32 Legge 104/1992 art. 24 D.M. 236/89 art. 4.1.6 - 5.5 - 8.1.6 D.P.R. 503/96 art. 8

Note integrative:



008

19-CENTRO MEDICO SAN VENANZIO

Descrizione prestazionale dell'intervento

Riposizionamento del distributore di carta igienica ad altezza di 80 dal piano di calpestio e cm 80 dalla parete posteriore o, nel caso di servizio privo di parete adiacente al sanitario, il porta rotolo deve essere inserito su un maniglione ribaltabile.

Riferimenti alla normativa nazionale

D.M. 236/89 art. 4.1.6 - 5.5 - 8.1.6 D.P.R. 503/96 art. 8 UNI/CEI EN 17210:2021 punto 5.3.9), 12.1), 12.2), 12.3), 12.4)

Note integrative:

distributore carta igienica: posizione inadeguata

Foto del rilievo

Criticità









009

19-CENTRO MEDICO SAN VENANZIO

Descrizione prestazionale dell'intervento

Inserimento di una mensola porta oggetti e di supporto appendiabiti. L'oggetto va fissato a muro, deve essere realizzato con materiale antitrauma, privo di elementi appuntiti o pericolosi all'urto.

L'altezza suggerita è di cm 90 per la mensola e cm. 140 massimo da terra per l'appendiabiti.

Criticità

Mensola/appendiabiti: assenza

Foto del rilievo



Esempio



Riferimenti alla normativa nazionale

Note integrative:

Materiale suggerito:





010

19-CENTRO MEDICO SAN VENANZIO

Descrizione prestazionale dell'intervento

Inserimento sulla seduta esistente di una coppia di braccioli alti 20-25 cm sopra il livello di seduta, estesi oltre il margine frontale per facilitare le persone anziane.

Qualora non sia possibile inserire i braccioli laterali, si renderà necessario la sostituzione dell'intera seduta.

La nuova seduta dovrà avere le seguenti caratteristiche dimensionali:

- altezza 42 cm ca.:
- profondità 40-50 cm;
- braccioli alti 20-25 cm sopra il livello di seduta, estesi oltre il margine frontale;
- schienale inclinato (10°), come il piano di seduta (5°), per aiutare l'utente ad alzarsi;
- profondità dello spazio vuoto sotto la sedia ≥10 cm per permettere di puntare le gambe quando ci si alza:
- carico almeno 115 Kg (per posto di seduta).
 Le gambe d'appoggio non dovranno ostacolare l'accostamento di una sedia a ruote, per il quale si dovrà inoltre prevedere uno spazio libero di almeno 110 x 90 cm adiacente alla seduta stessa

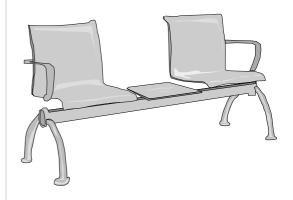
Criticità

Seduta sprovvista di braccioli

Foto del rilievo



Esempio



DIMENSIONI E COSTI DELL'INTERVENTO	Oggetti	4
	Superficie rampe mq.	
	Area mq.	
	Lunghezza ml.	
	Costo dell'intervento	€. 0

Data del sopralluogo: 06/02/2025

Riferimenti alla normativa nazionale Consigliato

Note integrative:



011

19-CENTRO MEDICO SAN VENANZIO

Descrizione prestazionale dell'intervento

Sostituzione della pavimentazione esistente (autobloccanti drenanti) con una più idonea; in particolare la superficie non deve presentare sconnessioni, deformazioni o rifiniture superficiali che possono indurre a pericolose cadute o immobilità di girelli, passeggini e carrozzine. Le fughe e le superfici devono essere a norma.

ATTENZIONE!

Occorre fare una buona rasatura della finitura superficiale per evitare di creare altre criticità sulla pavimentazione per le persone con difficoltà motorie.

Criticità

Parcheggio con pavimentazione non idonea

Foto del rilievo



Esempio

Nessuna immagine di supporto

Riferimenti alla normativa nazionale

Legge 118/1971 art. 27 Legge 41/1986 art. 32 Legge 104/1992 art. 24 D.P.R. 503/96 art. 10

Note integrative:





001

20-SALA PUBBLICA DI GALLIERA

Descrizione prestazionale dell'intervento

Installazione di meccanismo per l'automazione dell'apertura di porta d'ingresso, comprese le eventuali opere murarie e di finitura accessorie; completo di collegamento elettrico e di possibilità di regolazione dei tempi di manovra e di posizione.

Criticità

Assenza di automatismi per l'apertura di porte

Foto del rilievo







Data del sopralluogo: 06/02/2025

Riferimenti alla normativa nazionale

D.M. 236 art. 4.1.12 - 8.1.12 D.P.R. 503 art. 15 - 23 UNI/CEI EN 17210:2021 punto 5.3.8), 6.5.2), 9.1.11), 13.1), 13.2), 13.3), 13.4)

Note integrative:



002

20-SALA PUBBLICA DI GALLIERA

Descrizione prestazionale dell'intervento

Realizzazione ex novo di un servizio igienico a norma del D.M. 236/89. Il locale igienico dovrà essere attrezzato con: tazza wc e accessori annessi, lavabo, specchio, corrimani, maniglioni, ecc.

Lo spazio libero necessario all'accostamento e al trasferimento laterale dalla sedia a ruote alla tazza wc dovrà essere di minimo 100 cm misurati dall'asse del sanitario. Si dovrà garantire: da un lato lo spazio adeguato per l'avvicinamento e la rotazione di una sedia a ruote, dall'altro una distanza tale da consentire a chi usa il wc un agevole appiglio ai corrimani posti sulla parete laterale (l'asse della tazza dovrà distare 40 cm dalla parete laterale o dal corrimano o maniglione di appoggio). La distanza fra il bordo anteriore della tazza e la parete posteriore dovrà essere di 75-80 cm. Il maniglione a lato della tazza sarà posizionato ad un'altezza di cm 80 dal piano di calpestio. L'altezza del piano superiore della tazza, preferibilmente sospesa, dovrà essere di 40-45 cm dal pavimento. Il wc sarà corredato di tutti gli accessori necessari posti in modo da renderne l'uso agevole ed immediato anche rimanendo seduti sulla tazza. Il campanello di allarme, a corda, avrà il terminale posizionato ad un'altezza compresa tra cm 60 e cm 120 dal pavimento. Il pulsante di scarico sarà a fianco della tazza ad altezza di cm 60 -70 dal pavimento, si azionerà con una lieve pressione ed avrà dimensioni e colorazione adequate a consentirne un facile utilizzo. Nelle vicinanze, e comunque alla stessa altezza sarà posto il porta carta igienica. Il miscelatore termostatico completo di flessibile e doccetta a pulsante con funzione di bidet avrà erogazione dell'acqua a temperatura controllata automaticamente e la doccetta sarà fissata a muro ad un'altezza compresa tra cm 50 e cm 70 dal pavimento e comunque posizionata in modo che la persona seduta sulla tazza la possa raggiungere senza dover compiere torsioni del busto. Il lavabo, di tipo "a mensola", dovrà essere posto in opera considerando lo spazio necessario all'accostamento frontale della sedia a ruote (spazio antistante minimo di 80 cm misurati dal bordo anteriore del lavabo con piano superiore del lavabo ad un'altezza di 80 cm dal pavimento). Le tubazioni di adduzione e di scarico non dovranno creare ingombro ulteriore sotto al lavabo. La rubinetteria avrà preferibilmente comandi a leva. Il lavabo sarà corredato di distributore di asciugamani in carta e distributore di sapone fissati

Lo specchio verrà posizionato sopra al lavabo ad un'altezza non superiore a cm 90 dal pavimento.

alla parete in prossimità del lavabo ad un'altezza compresa tra 100 e 140 cm

Riferimenti alla normativa nazionale

D.M. 236/89 art. 4.1.6 - 5.5 - 8.1.6 D.P.R. 503/96 art. 8 UNI/CEI EN 17210:2021 punto 5.3.9), 12.1), 12.2), 12.3), 12.4)

Note integrative:

dal pavimento.

Valutare la possibilità di fare l'Intervento essendo il primo piano difficilmente raggiungibile

Materiale suggerito:

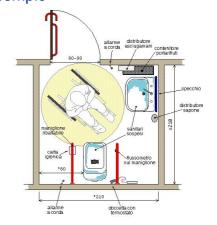
Criticità

bagno accessibile: assenza

Foto del rilievo



Esempio







003

20-SALA PUBBLICA DI GALLIERA

Descrizione prestazionale dell'intervento

Inserimento di corrimano: nel caso di un uso da parte di persone adulte il corrimano dovrà avere preferibilmente sezione con diametro di mm 40, nel caso di maggior uso da parte di bambini il diametro non dovrà superare i 30 mm. I corrimani utilizzati da parte degli adulti saranno posti ad un'altezza compresa tra 90 e 100 cm, quelli utilizzati da parte dei bambini andranno posti a un'altezza compresa tra cm 60 e cm 75. In caso di utenza mista si consiglia l'utilizzo di doppio corrimano posto alle due altezze. Il corrimano dovrà essere prolungato di cm 30 oltre il primo e l'ultimo gradino. La distanza tra il corrimano e la parete dovrà essere compresa tra i 4 e i 5 cm. Affinché le mensole di fissaggio al muro non costituiscano ostacolo sarà indispensabile posizionarle sulla parte inferiore del corrimano. Il materiale dovrà assicurare una presa sicura (anti-scivolo) ed essere gradevole al tatto. Il corrimano deve essere sempre presente su entrambi i lati della scala.

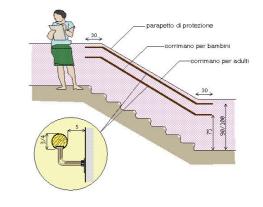
Criticità

Corrimano: assenza/inadeguatezza

Foto del rilievo



Esempio



Oggetti Superficie rampe mq. Area mq. Lunghezza ml. 6,40 Costo dell'intervento E. 384

Data del sopralluogo: 06/02/2025

Riferimenti alla normativa nazionale

Legge 118/1971 art. 27 Legge 41/1986 art. 32 Legge 104/1992 art. 24 D.M. 236/89 art. 4.1.10 - 4.1.11 - 8.0.1 - 8.1.10 D.P.R. 503/96 art. 7 - 23

Note integrative:

Materiale suggerito: Metallo



004

20-SALA PUBBLICA DI GALLIERA

Descrizione prestazionale dell'intervento

Applicazione di nastro adesivo plastico colorato o intervento mediante verniciatura atta a segnalare un ostacolo, fornire un'opportuna segnalazione visiva di un dislivello nel pavimento, creare contrasto cromatico tra alzata e pedata sui gradini di una scala. L'angolo, oggetto dell'intervento, avrà le seguenti dimensioni: sulla pedata una profondità di cm. 5 per la larghezza della scala, sull'alzata cm. 5 per tutta la larghezza della scala.

Criticità

Banda segnalazione pericolo: assenza

Foto del rilievo







Data del sopralluogo: 06/02/2025

Riferimenti alla normativa nazionale

Legge 118/1971 art. 27 Legge 41/1986 art. 32 Legge 104/1992 art. 24 D.M. 236/89 art. 4.1.2 - 4.1.10 - 4.2.1

Note integrative:



005

20-SALA PUBBLICA DI GALLIERA

Descrizione prestazionale dell'intervento

Installazione di piattaforma elevatrice con struttura in alluminio per esterno/interno.

Dimensione del vano 1490x1600 mm

Corsa 6.30 m

Portata 250 Kg

Velocità 0.15 m/s

Fermate/servizi 3/3

Fossa 120 mm incassata

Distanza locale macchine - vano 1000 mm

Dislivello locale macchine – fossa 100 mm

Organi di sollevamento: Pistone oleodinamico.

Cabina: dimensioni interne 800x1200 mm

Profili in alluminio anodizzato

Cielino completo di luce d'emergenza in caso di blackout.

Ante di accesso in lamiera plastificata

Bottoniera di cabina su piastra di acciaio inox satinato

Pulsanti di comando ai piani

Porte di piano

Accesso fronte con apertura di 750 mm, porta a due ante telescopiche chiusura sinistra

Bottoniera di piano

Struttura: Tamponamento su due lati in vetro trasparente. Tamponamento interno in alluminio anodizzato

Riferimenti alla normativa nazionale

Legge 118/1971 art. 27 Legge 41/1986 art. 32 Legge 104/1992 art. 24

D.M. 236/89 art. 4.1.13 - 8.1.13

Note integrative:

Criticità

piattaforma elevatrice: assenza

Foto del rilievo









006

20-SALA PUBBLICA DI GALLIERA

Descrizione prestazionale dell'intervento

Inserimento di piattaforma servoscala previa rimozione dell'esistente.

Piattaforma di tipo curvilineo su scala interna a due rampe.

Piattaforma ribaltabile fissata alle guide mediante due carrelli scorrevoli. Alettoni di sicurezza sul lato di imbarco e sbarco, barre di protezione anticaduta.

Guide di scorrimento in tubo di acciaio del diametro di 50 mm complete di ancoraggi e opportunamente sagomate per seguire in percorso della scala.

Caratteristiche:

Portata 225 kg

Dimensione piattaforma: 700x750 mm

Corsa m 5

Curva di percorso 180° positiva Parcheggio basso con curva a 180°

Parcheggio alto dritto

Riferimenti alla normativa nazionale

D.M. 236 4.1.13 - 8.1.13 D.P.R. 503 Art. 15 - 23 UNI/CEI EN 17210:2021 punto 5.3.6), 10.5.3)

Note integrative:

Valutare la possibilità di scendere al piano del marciapiede con la accensione

Materiale suggerito:

Criticità

servoscala inadeguato

Foto del rilievo



Esempio



	Oggetti	1
DIMENSIONI E COSTI DELL'INTERVENTO	Superficie rampe mq.	
	Area mq.	
	Lunghezza ml.	
	Costo dell'intervento	€. 14.000



007

20-SALA PUBBLICA DI GALLIERA

Descrizione prestazionale dell'intervento

Inserimento di corrimano: nel caso di un uso da parte di persone adulte il corrimano dovrà avere preferibilmente sezione con diametro di mm 40, nel caso di maggior uso da parte di bambini il diametro non dovrà superare i 30 mm. I corrimani utilizzati da parte degli adulti saranno posti ad un'altezza compresa tra 90 e 100 cm, quelli utilizzati da parte dei bambini andranno posti a un'altezza compresa tra cm 60 e cm 75. In caso di utenza mista si consiglia l'utilizzo di doppio corrimano posto alle due altezze. Il corrimano dovrà essere prolungato di cm 30 oltre il primo e l'ultimo gradino. La distanza tra il corrimano e la parete dovrà essere compresa tra i 4 e i 5 cm. Affinché le mensole di fissaggio al muro non costituiscano ostacolo sarà indispensabile posizionarle sulla parte inferiore del corrimano. Il materiale dovrà assicurare una presa sicura (anti-scivolo) ed essere gradevole al tatto. Il corrimano deve essere sempre presente su entrambi i lati della scala.

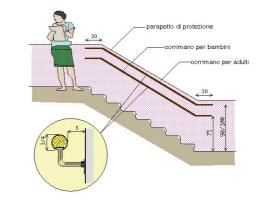
Criticità

Corrimano: assenza/inadeguatezza

Foto del rilievo



Esempio



Oggetti Superficie rampe mq. Area mq. Lunghezza ml. Costo dell'intervento Oggetti 1,60 €. 96

Data del sopralluogo: 06/02/2025

Riferimenti alla normativa nazionale

Legge 118/1971 art. 27 Legge 41/1986 art. 32 Legge 104/1992 art. 24 D.M. 236/89 art. 4.1.10 - 4.1.11 - 8.0.1 - 8.1.10 D.P.R. 503/96 art. 7 - 23

Note integrative:

Materiale suggerito: Metallo



800

20-SALA PUBBLICA DI GALLIERA

Descrizione prestazionale dell'intervento

Applicazione di nastro adesivo plastico colorato o intervento mediante verniciatura atta a segnalare un ostacolo, fornire un'opportuna segnalazione visiva di un dislivello nel pavimento, creare contrasto cromatico tra alzata e pedata sui gradini di una scala. L'angolo, oggetto dell'intervento, avrà le seguenti dimensioni: sulla pedata una profondità di cm. 5 per la larghezza della scala, sull'alzata cm. 5 per tutta la larghezza della scala.

Criticità

Banda segnalazione pericolo: assenza

Foto del rilievo







Data del sopralluogo: 06/02/2025

Riferimenti alla normativa nazionale

Legge 118/1971 art. 27 Legge 41/1986 art. 32 Legge 104/1992 art. 24 D.M. 236/89 art. 4.1.2 - 4.1.10 - 4.2.1

Note integrative:



009

20-SALA PUBBLICA DI GALLIERA

Descrizione prestazionale dell'intervento

Inserimento di impianto citofonico: l'impianto verrà posizionato ad un'altezza compresa tra cm 110 e cm 130 dal piano di calpestio. Sarà preferibilmente dotato di pulsanti in rilievo, con dimensione e colore tali da consentirne un facile utilizzo a persone non vedenti o ipovedenti.

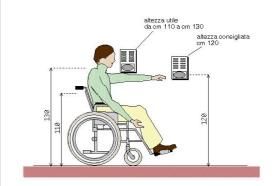
Criticità

Citofono: assenza

Foto del rilievo



Esempio



Oggetti Superficie rampe mq. Area mq. Lunghezza ml. Costo dell'intervento Oggetti 1 Superficie rampe mq. Area pq. Lunghezza ml.

Data del sopralluogo: 06/02/2025

Riferimenti alla normativa nazionale

Legge 118/1971 art. 27 Legge 41/1986 art. 32 Legge 104/1992 art. 24

D.M. 236/89 art. 4.1.5 - 8.0.1 - 8.1.5

Legge 67/06 art 1 comma 2

Note integrative:

Per la chiamata del servoscala.